



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 13 settembre 1991

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 13

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 25
— Ammortamenti	» 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 34
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 34
— Piani di riparto	» 34

Avvisi d'asta e bandi gara:

— Avvisi d'asta	» 35
— Bandi di gara	» 35

Rettifiche	» 49
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 51
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EUROMOBILIARE GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 9
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 243438/6450/38
C.C.I.A.A. di Milano 1177539

Gli azionisti della *Euromobiliare Gestioni S.p.a.* sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in via Turati 9, Milano, per le ore 15.30 del giorno 30 settembre 1991 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei regolamenti dei fondi «Euromobiliare Select Bond» e «Euromobiliare Monetario»;
 2. Incarico per la revisione e certificazione dei rendiconti dei fondi «Euromobiliare Select Bond» e «Euromobiliare Monetario».
- Durata e compenso relativo.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la cassa sociale e presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio.

Milano, 4 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Prinetti Castelletti

M-8260 (A pagamento).

GALLO POMI - S.p.a.

Sede in Milano, via Raffaello Sanzio n. 34
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00732940150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ciro De Vincenzo in Milano, piazza Borromeo n. 12, per il giorno 11 ottobre 1991 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 15 ottobre 1991 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Chiusura della filiale di Napoli e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima.

Milano, 5 settembre 1991

Il presidente: dott. Guglielmo Pomi.

M-8259 (A pagamento).

BNP LEASING - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 4
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 218665 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 ottobre 1991 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 5.000.000.000;
2. Trasferimento dell'indirizzo di alcune sedi secondarie;
3. Conseguenti modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso la Banque Nationale de Paris, sede di Milano o presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 5 settembre 1991

Il direttore generale: Ermanno Casironi.

M-8265 (A pagamento).

CBS/FOX VIDEO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Europa n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lebano in Milano, via Vittor Pisani n. 9, per il giorno 7 ottobre 1991 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 8 ottobre 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica termini chiusura esercizio sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Elvio Cesare Gasperini.

M-8266 (A pagamento).

FINLUSVIT - S.p.a.

Sede in Milano, via Cappellari n. 3
 Capitale sociale L. 14.520.000.000

Gli azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 ottobre 1991, alle ore 18, presso la sede amministrativa in Milano, via F. Tufati n. 27, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1991: relazioni, discussioni e delibere;
 Nomina degli amministratori;
 Nomina del Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi a sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. L. Cape

M-8271 (A pagamento).

C.I.F.R.A. - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede in Milano, piazza IV Novembre, 4
 Codice fiscale n. 04060090158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Milano, piazza IV Novembre 4, per il giorno 10 ottobre 1991 alle ore 11 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cessione delle quote G.E.R.FER. S.r.l. con le seguenti procedure alternative:

- a) «Assegnazione pro quota ai soci partecipanti al capitale Cifra»;
- b) «Raccolta di offerte, nell'ambito dei soci Cifra, con le modalità allegate al presente invito».

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 6 settembre 1991

Il liquidatore: dott. Maurizio Longhi Gelati.

M-8272 (A pagamento).

LOMBARDA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Frus, n. 12
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Milano n. 155164, vol. 3805, fasc. 14
Codice fiscale n. 00376180162
C.C.I.A.A. 864442

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 ottobre 1991, alle ore 15, in Milano, via S. Maria Valle, 7, in prima convocazione, e, occorrendo per il giorno 11 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata del prestito obbligazionario convertibile in azioni 1984/1991, come già deliberata dalla assemblea degli obbligazionisti del 22 luglio 1991.

Azioni da depositare ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lanera Rosalinda

M-8273 (A pagamento).

OBERMANN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Moscova n. 46/7
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 113160, vol. 2959, fasc. 10

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Moscova n. 46/7, per il 15 ottobre 1991 ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1991, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 6 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rottach Wilhelm

M-8275 (A pagamento).

I.A.R. - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria del Corso, 4
Capitale sociale L. 225.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 163201 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 settembre 1991 alle ore 15, presso lo studio del notaio dott. Francesco Maragliano, in Milano, piazza S. Stefano 6, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della Società in S.r.l. e conseguente adozione di un nuovo testo di statuto;
2. Trasferimento della sede sociale.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il 4 ottobre 1991, stessa ora e luogo.

L'amministratore unico: Mario Giambra.

M-8279 (A pagamento).

IMMOBILIARE E FINANZIARIA ALPINA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Borromeo, 10
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società presso il Tribunale di Milano
ai numeri 194975/5501/25
Codice fiscale n. 04816700159

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in data 29 settembre 1991 presso la sede sociale, alle ore 11, in prima convocazione, in data 30 settembre 1991, stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio sociale chiuso al 31 marzo 1991, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale: deliberare relative;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 6 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Albanese

M-8284 (A pagamento).

MESARTEAM - S.p.a.

Sede in Torino, via Vaninetti, 27
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3833/84

L'assemblea straordinaria dei soci è indetta, in prima convocazione per il giorno 4 ottobre 1991 alle ore 11 in Torino, via Vaninetti n. 27, presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1991 alle ore 11 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 5.000.000.000 parte mediante utilizzo di riserve e parte a pagamento;
2. Modifiche statutarie conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Torino, 4 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rizzante Mario

T-2035 (A pagamento).

IPPODROMO DEI FIORI - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II, n. 83
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscritta presso il Tribunale civile e penale di Torino
al n. 3416/88 reg. soc. e fasc.
Codice fiscale e partita Iva n. 05545430018

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 17,30 del giorno 10 ottobre 1991 presso la sede legale, in prima convocazione, e per il giorno 11 ottobre 1991, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale riservato in opzione agli azionisti;
2. Deliberazioni conseguenti e varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede legale cinque giorni prima.

L'amministratore delegato: rag. Perego Pier Angelo.

T-2039 (A pagamento).

ITT INDUSTRIE RIUNITE - S.p.a.

Sede in Beinasco, via San Giacomo n. 2

Capitale sociale L. 38.020.000.000 inter. sott. e vers.

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino

al n. 4770/86 di soc. e fasc.

Codice fiscale 05163550014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8, per il giorno 10 ottobre 1991, alle ore 15, in prima convocazione, e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti in merito alle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione della denominazione sociale;
2. Modifiche al testo dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Torino, 6 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. ing. Giorgio Grifla

T-2040 (A pagamento).

ILLEA - S.p.a.

Sede in Beinasco, strada Torino n. 23

Capitale sociale L. 4.000.000.000 inter. sott. e vers.

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino

al n. 4585/85 di soc. e fasc.

Codice fiscale 04894180019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8, per il giorno 10 ottobre 1991, alle ore 16, in prima convocazione, e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in merito alle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Torino, 6 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. ing. Giorgio Grifla

T-2041 (A pagamento).

TESSITURA LEANDRO PIOVANO - S.p.a.

Sede in Chieri, via Perotti n. 11/13

Capitale sociale L. 1.530.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 411/48 reg. soc.

Codice fiscale 00473700011

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Chieri, via General Perotti n. 11/13 per le ore 10 dell'8 ottobre 1991, in prima convocazione, e, per il 9 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Proposta di aumento del capitale sociale;
- Altre modifiche dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

- Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione;
- Determinazione del compenso agli amministratori.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni a norma di legge presso la sede sociale in Chieri.

Il presidente del Collegio sindacale:

dott. Riccardo Rota

T-2042 (A pagamento).

NUOVA CARTIERA DI ARBATAX - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Santa Margherita n. 4

Capitale sociale L. 100.000.000.000 int. vers.

Iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 18942 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici dell'Ente Nazionale Cellulosa e Carta in Roma, viale Regine Margherita, 262, per il giorno 30 settembre 1991, alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 2 ottobre 1991, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine alle strategie ed alle iniziative programmatiche e produttive dell'azienda;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione e provvedimenti conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni presso le casse sociali in Cagliari, via Santa Margherita, 4 e in S. Mauro Torinese, via del Freidano, 8, oppure presso le segretarie delle casche incaricate.

Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna.

Roma, 5 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:

dott. Ettore Carettoni

S-9435 (A pagamento).

SO.G.E.T. - S.p.a.

Società di Gestione per l'Esezione dei Tributi

Sede in Martinafranca, via Paolotti n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Taranto al n. 8062

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1991 alle ore 10, presso la Direzione in via Dante, 16 in Taranto, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi compensi.

Martina Franca, 4 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maria Piccoli

S-9437 (A pagamento).

MAGNETI MARELLI RETE - S.p.a.

Sede in Milano, via Adriano n. 81

Capitale L. 10.200.000.000

Tribunale di Milano n. 163689/3975/39

Partita Iva n. 02232960159

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Corbetta (Milano), viale Aldo Borletti - S.n.c., presso gli uffici della Magneti Marelli - S.p.a., per le ore 10,30 del 30 settembre 1991 e del successivo 1° ottobre 1991, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 luglio 1991; provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di riduzione e aumento del capitale sociale;
3. Proposta di trasferimento della sede legale in Milano, da via Adriano n. 81 a via Grizzotti n. 4.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Alessandro Barberis

S-9438 (A pagamento).

DAIWA EUROPE (Italia) - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Turati n. 25

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Milano nn. 311586/7813/36

Codice fiscale e partita Iva n. 10201200150

Gli azionisti della società Daiwa Europe (Italia) - S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 settembre 1991, presso gli uffici della Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 9, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 7 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della Società.

Milano, 4 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Bernasconi

S-9442 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Toledo, nn. 177/178

Capitale sociale L. 910.202.000.000

Riserve L. 2.709.715.462.875

Iscritto al Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 4180/91

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 487026

Codice fiscale n. 06385880635

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale del Banco di Napoli, in Napoli, via Toledo, 177, per il giorno 3 ottobre 1991 alle ore 10, ed il giorno 4 ottobre 1991, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 910,202 miliardi a L. 1.010,202 miliardi mediante emissione di n. 100 milioni di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna ad un prezzo che sarà successivamente fissato, compreso tra L. 4.000 e L. 4.500 per ciascuna azione. L'aumento di capitale sarà ripartito in due tranches, aventi le medesime caratteristiche, e precisamente:

una tranche, costituita da n. 25 milioni di azioni, sarà riservata al collocamento sui mercati internazionali, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 comma 5 del Codice civile;

la residua tranche, costituita da n. 75 milioni di azioni, sarà offerta in opzione, previa rinuncia da parte degli azionisti ordinari Banco di Napoli - Istituto di diritto pubblico e Tesoro dello Stato, agli azionisti di risparmio nel rapporto di una nuova azione ordinaria per ogni 5 azioni di risparmio.

2. Emissione di n. 37,5 milioni di warrants da assegnare gratuitamente agli azionisti di risparmio che eserciteranno il diritto di opzione loro riservato, nel rapporto di un warrant per ogni 10 azioni di risparmio. Ciascun warrant attribuirà la facoltà di richiedere la conversione di un'azione di risparmio in un'azione ordinaria di nuova emissione.

3. Conversione di n. 37,5 milioni di azioni di risparmio in altrettante azioni ordinarie, al servizio degli emittenti warrants, di cui al punto 2.

4. Delega al Consiglio di amministrazione a fissare i termini, le modalità e le condizioni per l'esecuzione delle deliberazioni di cui ai precedenti capi, ed a provvedere all'attuazione degli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia.

Parte ordinaria:

1. Compensi annui ai membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

2. Utilizzazione del fondo di riserva per l'acquisto di azioni proprie.

Possono intervenire gli azionisti, titolari di azioni ordinarie della Società, i quali avranno depositato le azioni stesse almeno 5 giorni prima di quello fissato per lo svolgimento dell'assemblea stessa presso gli sportelli del Banco di Napoli - S.p.a. - Filiale di Napoli.

Napoli, 3 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Luigi Coccioli

S-9443 (A pagamento).

PUBLICITAS - S.p.a.

Milano, via Emanuele Filiberto n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Milano, n. 58912 vol. 1872, fasc. 2685

Partita Iva n. 00747460152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 1° ottobre 1991, alle ore 16,30 presso la sede della Sipra di Roma, via degli Scialoja n. 23, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifiche artt. 19, 22, 30 dello Statuto sociale;
2. Varie, eventuali.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 2, 3 e 4;
2. Varie, eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Adamo Vecchi

S-9444 (A pagamento).

TORRE D'OTRANTO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Silvio D'Amico, 40

Capitale sociale L. 700.000.000 versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma
al numero 8169/90 del registro società

Codice fiscale n. 00153350756

Partita Iva n. 03884791009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Silvio D'Amico, 40, per il giorno 2 ottobre 1991 alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 3 ottobre 1991, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame ed approvazione delle proposte per la sistemazione ed adeguamento strutture ed impianti villaggio Otranto;
2. Esame ed approvazione piano di copertura finanziaria nuovi investimenti;
3. Definizione rapporto contrattuale con il gestore Club Méditerranée;

Parte straordinaria:

Aumento capitale sociale da L. 700.000.000 sino ad un massimo di L. 7.000.000.000 e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni cinque giorni prima presso le Casse della Società o presso la Banca Nazionale del Lavoro - Sede di Milano o presso il Banco di Sardegna - Sede di Roma.

Roma, 6 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Minerva

S-9445 (A pagamento).

SET - S.p.a.**Società Europa Tessile**

Sede in Roma, via dei Due Ponti n. 192

Capitale sociale L. 2.000.000.000 int. vers.

Iscrizione Tribunale di Roma n. 2678/75

Codice fiscale n. 01463100584

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio G. Marcondina in Roma, via Col di Lana, 4, per il giorno 1° ottobre 1991 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rettifica della deliberazione del 9 dicembre 1983 concernente la emissione di obbligazioni convertibili, per L. 500.000.000, risultata non convertita;
2. Conseguente rettifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato almeno cinque giorni prima i titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Aldo Corvino

S-9446 (A pagamento).

GIURINFORMATICA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Mazzini n. 4

Capitale sociale L. 300.000.000 int. vers.

Tribunale cancelleria n. 4293/87

C.C.I.A.A. n. 633618

Partita Iva n. 01889781009

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Giurinformatica S.p.a., per il giorno 24 ottobre 1991, ore 12, in prima convocazione, ed, eventualmente, per il giorno 28 novembre 1991, ore 12, presso la Bii S.p.a., via Ruffini n. 2/A Roma, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1991 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 6 settembre 1991

Il consigliere delegato: dott. Pasquale Marino.

S-9449 (A pagamento).

LIBRERIA LE MONNIER - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via San Gallo n. 49/R

Capitale sociale L. 1.078.920.000 interamente versato

Tribunale di Firenze al n. 7928 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Firenze n. 103419

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00395080484

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci della Libreria Le Monnier S.p.a. presso la sede amministrativa della Editoriale e Finanziaria Le Monnier S.p.a., g.c., in Grassano (Firenze), via A. Meucci, 2 per il giorno 30 settembre 1991 ad ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il successivo giorno primo ottobre 1991 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio chiuso al 31 marzo 1991, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Deliberazione in ordine ai compensi agli amministratori delegati di cui all'art. 16, 3° parte, dello Statuto sociale.

Parte straordinaria:

3. Modifiche statutarie; approvazione del nuovo testo di Statuto sociale aggiornato.

p. S.p.a. Libreria Le Monnier
Il presidente: Marco Paoletti

S-9453 (A pagamento).

ARMANDO PAOLETTI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via San Gallo n. 49/R
 Sede amministrativa in Grassina (Firenze), via A. Meucci, 6
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze al n. 5720 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Firenze n. 71764
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00431480482

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci della tipografia Armando Paoletti S.p.a. presso la sede amministrativa in Grassina (Firenze), via A. Meucci, 6 per il giorno 30 settembre 1991 ad ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il successivo giorno primo ottobre 1991 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie; approvazione del nuovo testo di Statuto sociale aggiornato.

S.p.a. Armando Paoletti
 Il presidente: dott. Vanni Paoletti

S-9454 (A pagamento).

FISICO - S.p.a.

Sede sociale in Ora (Bolzano), via Nazionale 51
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 8780/9212

I signori azionisti ed obbligazionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1991 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1991 ad ore 15 presso la sede sociale in Ora (Bolzano), via Nazionale 51, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Ora, 26 agosto 1991

L'amministratore delegato: Renata Kettmeir.

S-9456 (A pagamento).

MERCATONE UNO SERVICES - S.p.a.

Sede in Fano di Argelato (Bologna)
 Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 34549
 Codice fiscale n. 03238340370

Per il giorno 10 ottobre 1991 alle ore 12 presso la sede sociale ed occorrendo per il giorno 11 ottobre stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea generale straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 5, 18, 24 dello Statuto sociale.

Il presidente: dott. Carlo Selvatici.

S-9459 (A pagamento).

FANUC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Missaglia n. 97
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 08988130152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 30 settembre 1991, ore 12, in Milano, Galleria S. Babila 4/D, presso lo studio dell'avv. Prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 1991 e provvedimenti conseguenti;
 2. Varie ed eventuali.

Cassa incaricata: The Bank of Tokio Ltd., Milano.
 Seconda convocazione il 15 ottobre 1991, stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. B.M. Cozzi

S-9460 (A pagamento).

MINERARIA SACILESE - S.p.a.

Sede in Sacile, via Cartiera Vecchia
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 6153 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00573990934

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in Sacile, via Cartiera Vecchia, per il giorno 30 settembre 1991, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione amministratore e sindaco dimissionari;
 Aumento capitale sociale da lire 3.000.000.000 a lire 8.000.000.000;
 Modifica articoli 8, 11, 12 e 18 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 1° ottobre 1991 stesso luogo ed ora.

Il Procuratore: Philippe Van Cutsen.

S-9461 (A pagamento).

SANDOZ - S.p.a.

Sede in Milano, via C. Arconati n. 1
 Capitale sociale L. 51.644.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 300446 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09919840158

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Arconati 1, per il giorno 30 settembre 1991 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 ottobre 1991, stessi luoghi ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 maggio 1991, della relazione del Consiglio di amministrazione e del rapporto del Collegio sindacale; deliberare relative;
 2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e della loro durata in carica e nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione;
 3. Nomina di un sindaco effettivo.

Parte straordinaria:

1. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale con conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;
2. Proposta di spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali e conseguente modifica dell'art. 25 dello Statuto sociale;
3. Proposta di fissazione di un limite di età per gli amministratori e per i sindaci con conseguente modifica degli artt. 15 e 24 dello statuto sociale;
4. Proposta di modifica dell'art. 15 dello statuto sociale relativamente alla durata in carica degli amministratori;
5. Proposta di modifica dell'art. 17 dello Statuto sociale relativamente alla nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione;
6. Proposta di modifica dell'art. 23 dello Statuto sociale relativamente alle funzioni del Vice presidente.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea isoci che abbiano effettuato ai sensi di legge il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano - sede di Milano.

Milano, 3 settembre 1991

p. Il Consiglio di Amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Miglio

S-9471 (A pagamento).

3S - SAFETY SECURITY SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 268451 reg. soc.
Codice fiscale n. 08705700154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1991, alle ore 12,30 presso lo studio del notaio Gildardini Giovanni, via Nicotera, 4 - Roma, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° ottobre 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Anticipato scioglimento e messa in liquidazione;
Nomina dei liquidatori;
Trasferimento della sede legale con conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Roma, 9 settembre 1991

Il legale rappresentante: Calleri Gian Marco.

S-9477 (A pagamento).

SPECTRUM - S.p.a.

Sede sociale in Ariccia (Roma), via Nettunense km 7,200
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Velletri al n. 3871/83
CCIAA/RM 511788
Codice fiscale n. 05995180584 e partita I.V.A. n. 01475881007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Ariccia via Nettunense km 7,200 per le ore 15 del 30 settembre 1991 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio e conto perdite e profitti al 31 marzo 1991; deliberazioni relative;
2. Nomina sindaci per integrazione Collegio sindacale;
3. Ratifica cooptazione Consigliere di amministrazione;
4. Aumento dei membri del Consiglio di amministrazione fino a nove;
5. Nomina consiglieri di amministrazione.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Ariccia, 6 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il Vice presidente: dott. Luigi Vianelli

S-9478 (A pagamento).

CIOI (AMRO) - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Margana n. 29
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Roma al n. 5914/90

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 settembre 1991 alle ore 17 presso lo studio del notaio Luigi Nepolenz sito in Roma Corso Vittorio Emanuele, 349 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifica della denominazione sociale;
Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:
Nomina cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Roma, 9 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Spinelli

S-9483 (A pagamento).

**SOFIT DUE - S.p.a.
Società Finanziaria di Basilicata**

Sede in Matera, via Lucana n. 53
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Matera al n. 2425 reg. soc.
ed al n. 149/84 di elenco
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Matera al n. 41964
Codice fiscale e partita IVA n. 00390450773

I signori azionisti della Sofit Due S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Matera, presso l'Hotel Presidente alla via Roma n. 31, per il giorno 29 settembre 1991 alle ore 6 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1991 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore.

Parte ordinaria:

1. Integrazione Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale così come per legge e Statuto.

Matera, 30 agosto 1991

Sofit Due - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Tommaso Montefusco

C-26281 (A pagamento).

BOFINA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 111

Capitale sociale lire 5.445 milioni

Tribunale di Torino al n. 217/83

Codice fiscale n. 0497090013

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso il Jolly Hotel Ambasciatori in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 104, per il giorno 29 settembre 1991, ore 9,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 settembre 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni componenti Consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Dimissioni componenti Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio al 31 dicembre 1991.

Ai sensi di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Calogero Sessa

C-26300 (A pagamento).

TREUFINANZ - S.p.a.

Sede in Bolzano

Capitale sociale L. 7.380.000.000 di cui versate L. 6.114.000.000
Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 14585/15042 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Bolzano, via Leonardo da Vinci n. 12, per il giorno 22 ottobre 1991 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1991 e deliberazioni conseguenti;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che sono in regola con le disposizioni che regolano la nominatività dei certificati azionari.

Il presidente: dott. Norbert Plattner.

C-26303 (A pagamento).

I.A.S. - S.p.a.

Industria Acqua Siracusana

Sede sociale in Siracusa, viale Scala Greca n. 302

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Siracusa al n. 4287

Codice fiscale n. 00656290897

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1991, alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione per il triennio 1991-1993;
2. Ratifica nomina consigliere di amministrazione avv. Pianese;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni c/o la sede o presso le filiali del Banco di Sicilia nei termini di legge.

Il presidente: prof. Paolo Magro.

C-26308 (A pagamento).

BACINO DI CARENAGGIO - S.p.a.

Sede legale in Trapani, via Bacino

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Trapani n. 1296, mod. D

Codice fiscale n. 00059230813

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trapani per il giorno 30 settembre 1991 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 ottobre 1991 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni c/o la sede sociale o presso Istituti di Credito operanti in Sicilia almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico dott. Giuseppe Polizzotto.

C-26309 (A pagamento).

FEN - NEW FOOD ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Treviso, via Comarotta 17

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta c/o la cancelleria del Tribunale di Treviso

al n. 31274 reg. soc.

Codice fiscale e Partita Iva n. 02284770266

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1991 alle ore 9 in Treviso, via Pascoli 4 presso lo studio del notaio Bianconi, in prima convocazione, e per il giorno 4 ottobre 1991, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato i certificati azionari presso la sede della società.

Trivento, 6 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gajo Giovanni

C-26310 (A pagamento).

SEDIM - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Vivaldi n. 2

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia, reg. soc. n. 9449

C.C.I.A.A. n. 146359

Partita I.V.A. n. 00663710358

È convocato, per martedì 1° ottobre 1991, alle ore 9 a.m., presso l'Unico Srl, via Brigata Reggio n. 24/1 - Reggio Emilia, in prima convocazione, l'assemblea dei soci della Sedim - S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale e sostituzione dello statuto con nuova formulazione;
3. Aumento del capitale sociale da L. 1.800.000.000 a L. 4.000.000.000;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione. Nomina del nuovo organo amministrativo;
2. Dimissioni del Collegio sindacale. Rinnovo dell'intero Collegio;
3. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 6 settembre 1991

Il presidente: geom. Fusoni Franco.

C-26311 (A pagamento).

FRUISIDER - S.p.a.

Sede in San Giovanni al Natisone (fraz. Villanova dello Judrio)
via Trieste n. 1

Capitale sociale L. 5.200.000.000

Tribunale di Udine reg. soc. n. 12344

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il 4 ottobre 1991 alle ore 11,30 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 5 ottobre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale a pagamento da L. 5.200.000.000 a L. 6.400.000.000;
2. Proposta di aumento gratuito del capitale da L. 6.400.000.000 a L. 6.500.000.000;
3. Modifiche statutarie relative.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di un consigliere;
2. Nomina di un consigliere;
3. Determinazione del compenso a favore del nuovo consigliere.

Li, 9 settembre 1991

Il presidente: cav. Giuseppe Morigi.

C-26325 (A pagamento).

IMMOBILIARE V.O.R. - S.p.a.

Sede in Milano, via Bruschetti n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano n. 85245-2400-918

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sesto San Giovanni, via Cadorna, 3 il 30 settembre 1991 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 7 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'organo amministrativo;
Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto nei termini di legge a depositare le proprie azioni presso il Banco di Sicilia sede di Milano, via S. Margherita n. 12/14.

Li, 5 settembre 1991

L'amministratore unico: Barbieri Siva.

C-26327 (A pagamento).

EUROCATERING - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale sociale L. 2.260.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 30 settembre 1991 alle ore 11 presso lo studio dei notai Marinelli-Schiantarelli, Piazzale della Repubblica, 2 ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo 1° ottobre 1991 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.260.000.000 a L. 3.280.000.000;
Adozione nuovo testo di statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali. Almeno cinque giorni prima di quelli rispettivamente fissati per la prima e per la eventuale seconda convocazione.

Li, 9 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Mauro Bodo

C-26328 (A pagamento).

FINCAL - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Lecco n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 26574

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il 28 ottobre 1991 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il 30 ottobre 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 1991;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Li, 4 settembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Contarelli Mario

C-26333 (A pagamento).

AUTONOLEGGI DEMONTIS - S.p.a.

Sede in Sassari
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Sassari reg. soc. n. 3040

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Sassari presso la sede sociale per il 29 settembre 1991 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il 30 settembre 1991 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Rinnovo cariche sociali e relativi emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Li, 4 settembre 1991

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Faedda

C-26337 (A pagamento).

NUOVA BREDA FUCINE - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni, via Venezia 3/7
 Capitale sociale L. 12.500.000.000
 Tribunale di Monza reg. soc. 43135

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 30 settembre 1991 alle ore 11 presso la sede della Finanziaria Ernesto Broda S.p.a. in Milano, piazza della Repubblica, 32 in prima convocazione e per il giorno 1° ottobre 1991 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 luglio 1991 e della relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Piazzi dott. Tonino

C-26338 (A pagamento).

U.S.P.I.T. - S.p.a.

Utensileria Speciale per Ingranaggi Torino
 Sede in Torino, via Cernaia 38
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato
 Tribunale di Torino reg. soc. 67/51

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 1° ottobre 1991 alle ore 15, presso lo studio del dott. Tommaso Vallenazasca, in Torino, via F. Dellala n. 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il 2 ottobre 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1990;
2. Nomina dell'organo amministrativo per il triennio 1991-1992-1993;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione, in caso di nomina di un Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione compenso spettante all'organo amministrativo.

Intervento a' sensi di legge.

Li, 6 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Musso ing. Pier Giulio

C-26340 (A pagamento).

GERITEL - S.p.a.

Sede in Tortona, via Lorenzo Perosi, 40
 Capitale sociale L. 1.450.000.000
 Tribunale di Tortona, reg. soc. n. 1013

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il 4 ottobre 1991 alle ore 11 in prima convocazione, presso lo studio notaio Vincenzo Esposito in Tortona, via Bandello n. 18 e, occorrendo in seconda convocazione per il 7 ottobre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento del termine di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modifica statutaria.
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Li, 9 settembre 1991

Il legale rappresentante: geom. Marciano Giovanni.

C-26346 (A pagamento).

SOCIETÀ MISTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE IN PRILO GARGALLO - S.p.a.

Sede sociale Priolo Gargallo (Siracusa), via Palestro 120

Capitale sociale L. 200.000.000

Capitale versato L. 60.000.000

Tribunale di Siracusa, reg. soc. n. 8021

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede municipale del comune di Priolo Gargallo per il 30 settembre 1991 alle ore 18 in prima convocazione, e per il 2 ottobre 1991 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990; Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni conseguenti.

2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Rina Paolo

C-26347 (A pagamento).

H.M.T. - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Moscova, 10

I signori azionisti della H.M.T. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via Moscova, 10 in Reggio Emilia, per il 4 ottobre 1991 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale e reintegro del medesimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di ulteriore aumento di capitale a L. 500.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 20 settembre 1991 presso la sede sociale. Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il 7 ottobre 1991 nel medesimo luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferrarini Aldo

C-26350 (A pagamento).

CALCIO FORLÌ - S.p.a.

Sede in Forlì, viale Roma, 128/B

Capitale sociale L. 200.250.000

Registro società n. 10292

Si comunica ai signori soci che è convocata l'assemblea della società Calcio Forlì S.p.a. con sede in Forlì, viale Roma 128/B per il giorno 3 ottobre alle ore 23,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 ottobre alle ore 20,30 in seconda convocazione, presso l'Hotel S. Giorgio di Forlì sito in via Ravegnana 538/D, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1991 e relazione accompagnatoria;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 e 2447 Codice civile, azzeramento capitale sociale per copertura perdite e sua ricostituzione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nereo Valmori

C-26362 (A pagamento).

EUROPRESS ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Concesio (Brescia) via Europa, 106

Capitale sociale L. 850.000.000

Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 22163

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 21 ottobre 1991 alle ore 18 ed in eventuale seconda convocazione il 22 ottobre 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di 3 sindaci effettivi e 2 supplenti a seguito di dimissioni degli attuali componenti il collegio sindacale e nomina del Presidente del Collegio.

Per la partecipazione all'adunanza si osservino le disposizioni di legge e di statuto.

Li, 6 settembre 1991

L'amministratore unico: ing. Maurizio Tanghetti.

C-26378 (A pagamento).

ALBAPLAST - S.p.a.

Sede in Manerbio (Brescia), via Cremona, 30

Capitale sociale L. 1.500.000.000 int. versato

Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 7865 registro società

I signori azionisti della società Albaplast S.p.a. con sede in Manerbio (Brescia), via Cremona, 30 sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria degli azionisti per il 7 ottobre 1991 alle ore 11 presso Officine di Cittadella S.p.a., in Cittadella (Fordenone), via Rometta all'Olimo, 5, ed eventualmente per l'11 ottobre 1991 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Nomina organo amministrativo e Collegio sindacale, e adempimenti art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

- Modifica dell'art. 29 dello statuto sociale;
- Aggiornamento statuto sociale.

Il presidente: dott. Giuseppe Botticchia.

C-26383 (A pagamento).

ISTITUTO FINANZIARIO POPOLARE - S.p.a.

Sede Marsala, via XI Maggio n. 146
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 (vers. 1.301.064.000)
 Tribunale di Marsala reg. soc. n. 149

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso i locali di viale Isonzo, 18 angolo Porta Nuova in Marsala il 29 settembre 1991 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il 30 settembre 1991 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Comunicazioni del presidente in ordine alle azioni promosse dall'autorità giudiziaria;
2. Dimissione del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del nuovo organo amministrativo in base allo statuto sociale.

Parte straordinaria:

1. Ratifica determinazione ammontare capitale sociale sottoscritto fino a L. 1.301.064.000, a norma dell'art. 2439, secondo comma, Codice civile;
2. Ratifica assegnazione alla riserva legale di L. 80.722.652 in modo che la stessa raggiunga il quinto del capitale sociale con prelievo del relativo importo dalla riserva straordinaria per L. 80.000.000 e dal fondo sovrapprezzo azioni per L. 722.652;
3. Eventuale possibilità di conversione dei crediti dei soci finanziatori in capitale sociale;
4. Aumento del capitale sociale fino a L. 10.000.000.000 nel modo seguente: mediante emissione di n. 8.698.936 azioni ordinarie di L. 1.000 ciascuna, da assegnare in quanto a L. 520.426 in forma gratuita agli attuali azionisti, in ragione di due nuove azioni ogni cinque vecchie possedute, con prelievo del relativo importo di L. 520.426.000 della riserva sovrapprezzo azioni e quanto al resto mediante storno del debito nei confronti dei soci finanziatori in capitale sociale per l'ammontare ottenuto in base alle adesioni pervenute entro un mese dalla pubblicazione della deliberazione nella *Gazzetta Ufficiale*;
5. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
6. Eventuale autorizzazione all'organo amministrativo a richiedere al Tribunale di Marsala, se del caso, l'ammissione della società alla procedura di amministrazione controllata per un periodo di 2 anni; e/o, in subordine richiedere la procedura di concordato preventivo.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali abbiano depositato le loro azioni presso il locale della sede sociale, al 1° piano della via XI Maggio, 146, dalle ore 9,30 alle ore 13,30 almeno 5 giorni liberi prima della data dell'assemblea e ciò a termine dell'art. 2370 Codice civile, salvo, però, quanto statuito nell'art. 8 della legge 5 luglio 1991, n. 197.

p. Istituto Finanziario Popolare - S.p.a.
 Il presidente: Asaro Antonino
 Il vice presidente: Palermo Patera Giuseppe
 Il consigliere: Tamburello Giovanni

C-26455 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CEGOS CONSULTANTS - S.r.l.**

Sede in Milano, via Monterosa n. 19
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Soc. 196685, vol. 5535, fasc. 46

Estratto di delibera di fusione assemblea straordinaria del 20 giugno 1991 a rogito notaio Pasquale Iannello di Milano n. 94329/10789 di repertorio.

1) Società partecipanti alla fusione:

Data Cegos S.r.l. ora Cegos Consulenza S.r.l. con sede sociale in Milano, piazza Velasca 5;
 Cegos Business and Management - S.r.l. o brevemente Cegos Consultants S.r.l. con sede in Milano, via Monterosa n. 19.

2) Modalità di fusione. L'operazione di fusione avverrà per incorporazione della Cegos Consultants - S.r.l. nella Data Cegos - S.r.l. (ora Cegos Consulenza - S.r.l.), unica detentrica dell'intero capitale sociale della Cegos Consultants - S.r.l.

Pertanto la fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3), 4), 5), così come previsto dall'art. 2504-quinquies del C.C.

Dalla delibera di fusione l'incorporante ha assunto la nuova denominazione Cegos Consulenza - S.r.l.

4) A far data dal 1° gennaio 1991 le operazioni della Cegos Consultants - S.r.l. sono imputate al bilancio della Data Cegos - S.r.l. ora Cegos Consulenza - S.r.l.

5) Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e pertanto nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci o possessori di altri titoli.

6) Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7) Il verbale di assemblea straordinaria è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 9 agosto 1991 al numero d'ordine 82196 ed iscritta nel registro delle imprese in data 3 settembre 1991.

L'amministratore unico: ing. Mario de Thierry.

M-8276 (A pagamento).

**DATA CEGOS - S.r.l.
 ora CEGOS CONSULENZA - S.r.l.**

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Soc. 173896, vol. 5079, fasc. 46

Estratto di delibera di fusione assemblea straordinaria del 20 giugno 1991 a rogito notaio Pasquale Iannello di Milano n. 94329/10788 di repertorio.

1) Società partecipanti alla fusione:

Data Cegos S.r.l. ora Cegos Consulenza S.r.l. con sede sociale in Milano, piazza Velasca 5;
 Cegos Business and Management - S.r.l. o brevemente Cegos Consultants S.r.l. con sede in Milano, via Monterosa n. 19.

2) Modalità di fusione. L'operazione di fusione avverrà per incorporazione della Cegos Consultants - S.r.l. nella Data Cegos - S.r.l. (ora Cegos Consulenza - S.r.l.), unica detentrica dell'intero capitale sociale della Cegos Consultants - S.r.l.

Pertanto la fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3), 4), 5), così come previsto dall'art. 2504-quinquies del C.C.

Dalla delibera di fusione l'incorporante ha assunto la nuova denominazione Cegos Consulenza - S.r.l.

4) A far data dal 1° gennaio 1991 le operazioni della Cegos Consultants - S.r.l. sono imputate al bilancio della Data Cegos - S.r.l. ora Cegos Consulenza - S.r.l.

5) Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e pertanto nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci o possessori di altri titoli.

6) Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7) Il verbale di assemblea straordinaria è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 9 agosto 1991 al numero d'ordine 82195 ed iscritta nel registro delle imprese in data 3 settembre 1991.

L'amministratore unico: ing. Mario de Thierry.

M-8277 (A pagamento).

CRESPI - S.r.l.

Sede legale Varese, viale Ippodromo, 57/59
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Varese
Tribunale di Varese reg. soc. n. 8249
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00632180121

Progetto di fusione ex art. 2501-bis codice civile della Crespi Luino - S.r.l. con sede a Luino nella Crespi - S.r.l. con sede a Varese

Gli amministratori delle società elencate danno atto della proposta di fusione per incorporazione fra:

1) Crespi - S.r.l., con sede in Varese, viale Ippodromo, 57/59, iscritta al registro delle società commerciali presso il Tribunale di Varese al numero reg. soc. 8249; Crespi Luino - S.r.l. con sede in Luino, via Creva, 91, iscritta al registro delle società commerciali presso il Tribunale di Varese al reg. soc. n. 15366.

2) Nessuna modifica è apportata allo statuto attuale della società incorporante.

3) - 4) - 5) La società incorporante partecipa con una quota pari al 100% al capitale sociale della società incorporanda.

6) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Crespi - S.r.l. a decorrere dal primo gennaio dell'anno in corso il giorno di stipulazione dell'atto di fusione.

7) Nessun diverso trattamento.

8) Nessun vantaggio proposto.

Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese il 5 settembre 1991 ai numeri 105855, 105854.

p. Crespi - S.r.l.
p. Crespi Luino - S.r.l.
Il Consiglio di amministrazione:
Ugo Mariani - Gianfranco Eleonori

M-8270 (A pagamento).

ROISAM - S.p.a.

Sede in Milano, via Petrarca n. 22/A

Avviso agli obbligazionisti

Ai sensi quanto deliberato dalla assemblea straordinaria degli azionisti e degli obbligazionisti del 12 ottobre 1990, la società comunica che il termine per il rimborso del prestito obbligazionario di L. 150.000.000 viene prorogato dal 31 dicembre 1991 al 31 dicembre 2001.

L'amministratore unico: dott. Salvatore Piroddi.

M-8256 (A pagamento).

BEKIA - S.r.l.

Sede legale Torino, via Giacinto Collegno, 7
Capitale sociale L. 20.000.000 versato per L. 10.676.000
Iscritta al Tribunale di Torino al reg. soc. n. 2419/91
Codice fiscale n. 06119450010

Progetto di fusione ai sensi dell'articolo 2501-bis Codice civile

1) Soggetti partecipanti alla fusione:

Ripe di Manolino Sergio & C. - S.a.s., con sede in Torino, piazza Crimea 2, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 1249/70 registro società, codice fiscale n. 82002080016, capitale sociale L. 25.000.000;

Bekia - S.r.l., con sede in Torino, via Giacinto Collegno 7, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2419/91, codice fiscale 06119450010, capitale sociale L. 20.000.000 versato per L. 10.676.000.

2) Modalità della fusione. Fusione per incorporazione della Bekia - S.r.l. nella Ripe di Manolino Sergio & C. - S.a.s. Alla data delle deliberazioni di fusione la società incorporante possiederà l'intero capitale sociale della Bekia - S.r.l.

3) Data di imputazione degli effetti contabili e fiscali al bilancio della società incorporante. A decorrere dal 23 aprile 1991 le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante. Dal medesimo termine saranno fatti decorrere gli effetti fiscali;

4) Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. L'operazione di fusione in oggetto non muterà l'attuale compagine sociale della società incorporante. Parimenti i rapporti interni tra i soci continueranno ad essere regolati dai patti sociali come meglio evidenziato al punto 3) del presente progetto;

5) Vantaggi eventuali a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione non godranno di alcun particolare vantaggio.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese il 2 agosto 1991 al n. 43171 registro d'ordine.

Torino, 2 agosto 1991

L'amministratore unico: Francesco Di Lella.

T-2045 (A pagamento).

SOGESPAR - S.p.a.

CANOVA - S.r.l.

GESTIPAR - S.r.l.

FINTEL - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2505 Cod. civ.) dell'atto di fusione per incorporazione nella società Sogespar - S.p.a. delle Società Canova - S.r.l., Gestipar - S.r.l. e Fintel - S.r.l., stipulato a Torino il 26 giugno 1991, rogito notaio Ettore Morone rep. n. 61931/9010, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Torino il 28 giugno 1991 rispettivamente ai numeri 30597, 30594, 30595 e 30596 del registro d'ordine:

Società incorporante:

Sogespar - S.p.a., Torino, C. Marconi 20, capitale L. 45.000.000.000, Tribunale di Torino n. 32/81;

Società incorporate:

Canova - S.r.l., Torino, C. Marconi 20, capitale L. 50.000.000, Tribunale di Torino n. 2540/89;

Fintel - S.r.l., Torino, C. Marconi 20, capitale L. 9.540.000.000, Tribunale di Torino n. 3149/87;

Gestipar - S.r.l., Torino, C. Marconi 20, Capitale L. 50.000.000, Tribunale di Torino n. 4254/87;

Le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1991.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

p. Sogespar - S.p.a.
L'amministratore delegato: G. Pradelli

S-9439 (A pagamento).

MAGNETI MARELLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Griziotti n. 4
Capitale sociale L. 555.198.514.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 13977 reg. soc.

Facoltà di conversione delle obbligazioni 6% 1987/1995

Si rammenta ai portatori delle obbligazioni Magneti Marelli che, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, le obbligazioni da essi possedute potranno essere convertite in azioni di risparmio Magneti Marelli - a loro volta convertibili in azioni ordinarie ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale - me, rapporto di 33 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1991 (cedola n. 3), ogni 100 obbligazioni di pari valore nominale.

Le richieste di conversione dovranno essere presentate, nel periodo dal 1° al 31 ottobre 1991, presso il Servizio Titoli in Milano, via Griziotti n. 4, presso le consuete Casse incaricate nonché tramite la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Francione Luigi

S-9440 (A pagamento).

SEDIF - S.p.a.

FIAT SERVIZI PER L'INDUSTRIA - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione nella Società Fiat Servizi per l'Industria - S.p.a. della Società Sedif - S.p.a., stipulato a Torino il 26 giugno 1991, rogito notaio Giuseppina Morone rep. n. 74193/10805, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Torino il 28 giugno 1991 rispettivamente ai numeri 30593 e 30592 del registro d'ordine.

Società incorporante: Fiat Servizi per l'Industria - S.p.a. Torino, via Marochetti 11, capitale lire 5 miliardi, Tribunale di Torino n. 2095/78;

Società incorporata: Sedif - S.p.a., Torino, corso Marconi 20, capitale lire 200 milioni, Tribunale di Torino n. 3269/83;

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1991;

Non esistono particolari categorie di azionisti.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

p. Fiat Servizi per l'Industria - S.p.a.
Il presidente: Enrico Auteri

S-9441 (A pagamento).

FIAMMA 2000 - S.r.l.

Estratto verbale assemblea straordinaria della Fiamma 2000 - S.r.l.

Io sottoscritto dottor Gennaro Mariconda, notaio in Roma, con studio in via Col di Lana n. 28, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, certificato con atto a mio rogito in data 25 luglio 1991 rep. n. 24057/5507, la Fiamma 2000 - S.r.l. con sede in Ardea (Roma), via Pontina Vecchia km 35,600, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 2468/71 del Registro delle Società ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 342047, codice fiscale 01128780580, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Roma in data 30 maggio 1991 e altresì pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 7 giugno 1991, foglio delle inserzioni n. 132, mediante incorporazione della Pirogas Laziale - S.r.l. con sede in Ardea (Roma), via Pontina Vecchia km 35,600. La fusione verrà attuata mediante annullamento, senza sostituzione, dell'intero capitale sociale della Pirogas Laziale - S.r.l. e quindi senza aumento di capitale della società incorporante e senza determinazione di alcun rapporto di cambio.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è quella di formalizzazione dell'operazione di fusione.

La data di decorrenza della fusione agli effetti fiscali, è quella del primo gennaio 1991, ai sensi dell'art. 123, comma 7, T.U.I.I.D.D. del 22 dicembre 1986, n. 917.

Non è previsto nella fusione alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci.

Non sono altresì previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Viene delegato l'amministratore unico della Fiamma 2000 - S.r.l. signor Vittorio Marzano nonché il signor Romano Annunziato, dirigente della stessa società, affinché anche congiuntamente attuino la deliberata fusione e sottoscrivano l'atto pubblico di fusione.

Il suddetto verbale è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data 5 settembre 1991.

Notaio Gennaro Mariconda.

S-9462 (A pagamento).

PIROGAS LAZIALE - S.r.l.

Estratto verbale assemblea straordinaria della Pirogas Laziale - S.r.l.

Io sottoscritto dottor Gennaro Mariconda, notaio in Roma, con studio in via Col di Lana n. 28, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, certificato con atto a mio rogito in data 25 luglio 1991 rep. n. 24058/5508, la Pirogas Laziale - S.r.l. con sede in Ardea (Roma), via Pontina Vecchia km 35,600, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 395/65 del Registro delle Società ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 285949, codice fiscale 00431530583, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Roma in data 30 maggio 1991 e altresì pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 7 giugno 1991, foglio delle inserzioni n. 132, mediante incorporazione nella Fiamma 2000 - S.r.l. con sede in Ardea (Roma), via Pontina Vecchia km 35,600. La fusione verrà attuata mediante annullamento, senza sostituzione, dell'intero capitale sociale della Pirogas Laziale - S.r.l. e quindi senza aumento di capitale della società incorporante e senza determinazione di alcun rapporto di cambio.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è quella di formalizzazione dell'operazione di fusione.

La data di decorrenza della fusione agli effetti fiscali, è quella del primo gennaio 1991, ai sensi dell'art. 123, comma 7, T.U.I.I.D.D. del 22 dicembre 1986, n. 917.

Non è previsto nella fusione alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci.

Non sono altresì previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Viene delegato all'amministratore unico della Pirogas Laziale - S.r.l. signor Vittorio Marzano e il signor prof. Claudio Montellano, affinché anche disgiuntamente tra loro, attuino la deliberata fusione e sottoscrivano l'atto pubblico di fusione.

Il suddetto verbale è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data 5 settembre 1991.

Notaio Gennaro Maricondi.

S-9463 (A pagamento).

BALDANZI - S.r.l.

Sede in Prato, via dei Fossi s.n.c.

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Prato reg. soc. n. 13875

Codice fiscale 03849070481

Progetto di fusione ex art. 2501-bis Codice civile per incorporazione della Baldanzi S.r.l. nella Draplane S.p.a.

L'operazione di fusione in oggetto prevede l'incorporazione da parte della società per azioni Draplane S.p.a. (con sede in Prato, via del Molinuzzo, 8/S, iscritta presso il Tribunale di Prato registro società n. 13197) della società a responsabilità limitata Baldanzi S.r.l. (con sede in Prato, via dei Fossi s.n.c., iscritta presso il Tribunale di Prato, registro società n. 13875) mediante annullamento dell'intero capitale della società incorporata in quanto detenuto interamente dalla società incorporante medesima.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1991.

La fusione non prevede la formazione di particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il competente Tribunale per entrambe le società in data 3 settembre 1991.

p. Baldanzi S.r.l.

L'amministratore unico: Elisabetta Baldanzi

S-9490 (A pagamento).

DRAPLANE - S.p.a.

Sede in Prato, via del Molinuzzo, 8/S

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Prato reg. soc. n. 13197

Codice fiscale 03787510480

Progetto di fusione ex art. 2501-bis Codice civile per la incorporazione della Baldanzi S.r.l. nella Draplane S.p.a.

L'operazione di fusione in oggetto prevede l'incorporazione da parte della società per azioni Draplane S.p.A. (con sede in Prato, via del Molinuzzo, 8/S, iscritta presso il Tribunale di Prato registro società n. 13197) della società a responsabilità limitata Baldanzi S.r.l. (con sede in Prato, via dei Fossi s.n.c., iscritta presso il Tribunale di Prato, registro società n. 13875) mediante annullamento dell'intero capitale della società incorporata in quanto detenuto interamente dalla società incorporante medesima.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1991.

La fusione non prevede la formazione di particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il competente Tribunale per entrambe le società in data 3 settembre 1991.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Martini Roberto Giovanni

Il Consigliere delegato:
Cipriani Vitaliano

S-9491 (A pagamento).

FIMEZ - S.p.a.

Finanziaria Putignanesa

Sede in Putignano (Bari), via Roma, 25/A

Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato

Iscrizione reg. soc. n. 13223, elenco n. 863/81 Tribunale di Bari

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02578980720

Avviso agli obbligazionisti

Il Consiglio di amministrazione di questa società, nella seduta del 29 agosto 1991, ha deliberato il rimborso anticipato e totale del prestito obbligazionario decennale di L. 950.000.000, emesso il 1° luglio 1987 e pertanto provvede ad informare tutti gli obbligazionisti interessati, precisando che, così come previsto dal regolamento del prestito, il rimborso sarà effettuato in occasione del pagamento della prossima cedola degli interessi scadente il 1° gennaio 1992.

Il Consiglio ha deliberato, inoltre, di provvedere al rimborso anticipato, rispetto alla suddetta scadenza del 1° gennaio 1992, di tutti quei titoli che dovessero essere presentati spontaneamente da parte dei possessori, riconoscendo loro gli interessi maturati fino al giorno della presentazione al tasso previsto dal regolamento.

Putignano, 30 agosto 1991

Il presidente: grand'uff. Alessandro Lera.

C-26280 (A pagamento).

IMMOBILIARE ANDREA - S.r.l.

Sede in Castellamonte, via S. Sebastiano n. 17

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancellaria commerciale del Tribunale di Ivrea al n. 7514 del registro società

Partita I.V.A. n. 02547810016

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Andrea S.r.l. nella Italmaco S.r.l. ex art. 2501-bis del Codice civile

1) Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Italmaco S.r.l., con sede in Viareggio, via Vetrara, 7, capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4293 del registro società presso il Tribunale di Lucca;

B) società incorporata: Immobiliare Andrea S.r.l. con sede in Castellamonte, via San Sebastiano n. 17, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7514 del registro società presso il Tribunale di Ivrea.

2) L'annullamento da parte della società incorporante dell'intera partecipazione della società incorporata esclude concambio di quote delle società partecipanti alla fusione.

3) A decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà effettuata le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio della società incorporante. La stipula dell'atto di fusione dovrà avvenire non appena si siano verificate le condizioni di cui all'articolo 2503 del Codice civile.

4) Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci o a possessori di titoli diversi.

5) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ivrea in data 13 giugno 1991 al n. 1869 del registro d'ordine e al n. 2514 del registro società.

Immobiliare Andrea S.r.l.

L'amministratore unico: Franco Simi

S-9486 (A pagamento).

ITALMACO - S.r.l.

Sede in Viareggio, via Vetrina n. 7

Capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Lucca

al n. 4293 del registro società

Partita I.V.A. n. 00137220463

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Andrea S.r.l. nella Italmaco S.r.l. ex art. 2501-bis del Codice civile

1) Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Italmaco S.r.l., con sede in Viareggio, via Vetrina, 7, capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4293 del registro società presso il Tribunale di Lucca;

B) società incorporata: Immobiliare Andrea S.r.l. con sede in Castellamonte, via San Sebastiano n. 17, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2514 del registro società presso il Tribunale di Ivrea.

2) L'annullamento da parte della società incorporante dell'intera partecipazione della società incorporata esclude concambio di quote delle società partecipanti alla fusione.

3) A decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà attuata le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante. La stipula dell'atto di fusione dovrà avvenire non appena si siano verificate le condizioni di cui all'articolo 2503 del Codice civile.

4) Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci o a possessori di titoli diversi.

5) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lucca in data 5 giugno 1991 al n. 6305 del registro d'ordine e al n. 4293 del registro società.

Italmaco S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:

L'amministratore delegato: dott. Silvano Orlandi

S-9487 (A pagamento).

DISPACO ITALIA - S.r.l.

GARBI - S.r.l.

FUTURA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile i sottoscritti amministratori unici depositano progetto di fusione tra le seguenti società:

Dispaco Italia - S.r.l. con sede in Silea (Treviso), via Alzaia sul Sile n. 22/C, capitale sociale di L. 99.000.000 iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso al n. 11655 registro società, società incorporante;

Garbi - S.r.l. con sede in Silea (Treviso), via Alzaia sul Sile n. 26/F, capitale sociale di L. 80.000.000 iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso al n. 20070 registro società, società incorporanda;

Futura - S.r.l. con sede in Silea (Treviso), via Alzaia sul Sile n. 22/C-bis, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso al n. 28775 registro società, società incorporanda.

Lo statuto della società incorporante Dispaco Italia - S.r.l. che viene allegato sub A), al presente progetto di fusione di cui costituisce parte integrante, con le relative modificazioni in relazione alla operazione di fusione proposta.

Il rapporto di cambio delle quote è il seguente:

per quanto riguarda la società Garbi - S.r.l. è pari a 0,548 per cui ogni 1.000 quote dell'incorporata i soci riceveranno 548 quote della società incorporante;

per la società Futura - S.r.l. è pari a 0,301 per cui ogni 1.000 quote dell'incorporata i soci riceveranno 301 quote della società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992 e da tale data le quote parteciperanno agli utili.

Le società, essendo a responsabilità limitata, hanno solo soci ordinari né esistono possessori di titoli diversi.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Il presente progetto di fusione per incorporazione è stato presentato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso il 3 settembre 1991 al n. 16953; al n. 16954 e al n. 16955 del registro d'ordine.

p. Dispaco Italia - S.r.l.

L'amministratore unico: Palumbo Francesco

p. Garbi - S.r.l.

L'amministratore unico: Garbi Francesca

p. Futura - S.r.l.

L'amministratore unico: Palumbo Francesco

C-26247 (A pagamento).

I DOGI - S.r.l.

Cessalto (Treviso), via della Vittoria n. 72

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Treviso, reg. soc. n. 31658

Progetto di fusione art. 2501-bis Codice civile

1) Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: I Dogi - S.r.l., corrente in Cessalto (Treviso), via della Vittoria n. 72, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 31658;

B) società incorporata: Immobiliare Sole - S.r.l., corrente in Udine, vicolo degli Orti n. 3, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al Tribunale di Udine al n. 5455.

Per effetto della fusione si procederà da parte della società I Dogi - S.r.l., all'annullamento di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale della società Immobiliare Sole - S.r.l.

La data a decorrere da cui avverrà la partecipazione agli utili e l'imputazione al bilancio della società incorporante è la seguente: 29 gennaio 1991.

L'amministratore unico: Binoletto Moreno.

C-26331 (A pagamento).

IMMOBILIARE SOLE - S.r.l.

Udine, vicolo degli Orti n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Udine, reg. soc. n. 5455

Progetto di fusione art. 2501-bis Codice civile

1) Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: I Dogi - S.r.l., corrente in Cessalto (Treviso), via della Vittoria n. 72, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 31658;

B) società incorporata: Immobiliare Sole - S.r.l., corrente in Udine, vicolo degli Orti n. 3, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al Tribunale di Udine al n. 5455.

Per effetto della fusione si procederà da parte della società I Dogi - S.r.l., all'annullamento di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale della società Immobiliare Sole - S.r.l.

La data a decorrere da cui avverrà la partecipazione agli utili e l'imputazione al bilancio della società incorporante è la seguente: 29 gennaio 1991.

L'amministratore unico: Binoletto Ezio.

C-26332 (A pagamento).

CARTIERA DI ASCOLI - S.p.a.

EDITORIALE REPUBBLICA - S.p.a.

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile)

(1) Società partecipanti alla fusione

Fusione per incorporazione della Editoriale La Repubblica - S.p.a., sede sociale Roma, piazza Indipendenza, 11/B, capitale sociale L. 22.537.216.000, interamente versato, composto da n. 22.537.216 azioni ordinarie da nominali lire mille ciascuna, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Roma n. 2792/75, C.F. 01545500587 - P.I. 01005901002, (società incorporata) nella Cartiera di Ascoli - S.p.a., sede sociale Milano, via Bianca di Savoia, 12, capitale sociale L. 50.000.000.000, interamente versato, composto da n. 50.000.000 azioni ordinarie da nominali lire mille ciascuna, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano n. 308096/7743/46 C.F. 00103350443 - P.I. 10125500156 (società incorporante).

(2) Statuto della società incorporante (Cartiera di Ascoli - S.p.a.) con le modificazioni derivanti dalla fusione

In dipendenza della fusione l'incorporante, con decorrenza dal giorno di efficacia della fusione, varierà la denominazione sociale in Editoriale La Repubblica - S.p.a. e trasferirà la sede in Roma, piazza Indipendenza n. 11/B, prorogherà la durata al 31 dicembre 2050 ed adotterà il nuovo testo di statuto sociale (il quale recepisce pure tutto quanto sopra nonché l'aumento di capitale a servizio della fusione di cui infra). Il tutto con la consueta delega ad introdurre modifiche che fossero richieste dalle competenti autorità.

(3) Rapporto di cambio delle azioni

La fusione della Editoriale La Repubblica S.p.a. nella Cartiera di Ascoli S.p.a. prevede l'assegnazione di 8 (otto) azioni nuove della Cartiera di Ascoli S.p.a. per ogni azione della Editoriale La Repubblica S.p.a.

Tutte le azioni hanno valore nominale di lire 1.000 e le azioni di nuova emissione hanno gli stessi diritti delle azioni in circolazione.

Non è previsto conguaglio in denaro.

(4) Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante

Verranno annullate le azioni detenute da soci diversi dalla incorporante e sostituite con nuove azioni in ragione del rapporto di cambio riportato al precedente punto (3), con aumento di capitale per massime L. 180.297.728.000 ed emissioni di massime n. 180.297.728 azioni da nominali L. 1.000.

In conseguenza all'atto di fusione verranno invece annullate, senza sostituzione, le azioni della Editoriale La Repubblica S.p.a. in possesso nella Cartiera di Ascoli alla data della fusione stessa.

Nel caso Cartiera di Ascoli S.p.a., alla data della fusione, possieda, come previsto, azioni della Editoriale La Repubblica S.p.a., il numero di azioni di nuova emissione risulterà pertanto proporzionalmente ridotto.

Le operazioni di cambio dei certificati azionari avranno luogo a partire dal giorno di efficacia della fusione presso la sede sociale e le casse che saranno indicate in apposito avviso tempestivamente pubblicato sulla stampa quotidiana.

(5) Trattamento riservato ai portatori di warrant derivati dalle obbligazioni Mediobanca 10% 1989-1994 con warrant La Repubblica.

I portatori di warrant validi per sottoscrivere azioni Editoriale La Repubblica S.p.a. derivati dalle obbligazioni Mediobanca 10% 1989-1994 con warrant La Repubblica potranno richiedere di sottoscrivere, alle date previste dal regolamento del prestito, azioni della incorporante di nuova emissione alle seguenti condizioni:

- a) 160 azioni per ogni 1.000 warrant al prezzo di L. 4.507,125 per azione, oppure
- b) 224 azioni per ogni 1.000 warrant al prezzo di L. 4.507,143 per azione.

In conseguenza di quanto sopraindicato si delibererà un ulteriore aumento del capitale sociale della società incorporante a servizio dell'esercizio dei warrant, tenuto conto del numero dei warrant in circolazione al 1° agosto 1991, per massime L. 43.618.176.000.

Ai sensi dell'art. 4 punto II-b del regolamento del prestito Mediobanca 10% 1989-1994 con warrant La Repubblica in caso di esercizio a partire dal 1° gennaio 1993, per il prezzo di sottoscrizione si farà riferimento alla media fra il prezzo precedentemente stabilito e la media scontata del 10% dei prezzi di chiusura dell'azione ordinaria alla Borsa valori di Milano nei mesi di Borsa di settembre, ottobre e novembre antecedenti i rispettivi anni di esercizio e non potrà in ogni caso essere inferiore ai prezzi precedentemente indicati.

Restano ferme le altre condizioni e termini previsti dal regolamento del precitato prestito, sottrahendo la incorporante in tutti gli obblighi assunti al riguardo dall'incorporanda.

Non vi sono particolari categorie di soci cui debba riservarsi un trattamento particolare né altri titolari di titoli diversi dalle obbligazioni.

(6) Data dalla quale le azioni di cui al punto (4) partecipano agli utili

Le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte del rapporto di cambio di cui al precedente punto (3) avranno godimento dal 1° gennaio 1991.

Le nuove azioni che saranno emesse a seguito dell'esercizio dei warrant di cui al precedente punto (5) avranno godimento secondo quanto stabilito dal relativo regolamento.

(7) Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata (Editoriale La Repubblica S.p.a.) sono imputate al bilancio della società incorporante (Cartiera di Ascoli S.p.a.)

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal giorno successivo a quello di stipula dell'atto di fusione.

(8) Particolari vantaggi proposti a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione

La fusione in oggetto non contempla vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione stessa.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 4 settembre 1991 e presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 5 settembre 1991.

Roma, 9 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione della Cartiera di Ascoli S.p.a.
Il presidente: Arnaldo Borghesi

p. Il Consiglio di amministrazione della Editoriale La Repubblica S.p.a.
Il presidente: Carlo Caracciolo

C-26334 (A pagamento).

SONY ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8

SONY MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8

Estratto ex art. 2502-bis Codice civile

La sottoscritta Sony Italia S.p.a. con sede in Milano, corso Matteotti n. 8, capitale sociale L. 12.000.000.000 iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Milano al n. 160.217, con deliberazione di assemblea straordinaria del 26 luglio 1991, n. 80.599/7.244 di rep. not. C. Bellotti di Milano, verbale ivi iscritto il 2 settembre 1991 al n. 82978 d'ordine, e la società Sony Microsystems Italia S.p.a. con sede in Milano, corso Matteotti n. 8, capitale di L. 210.000.000 iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Milano al n. 297.524, con deliberazione di assemblea straordinaria del 26 luglio 1991 n. 80.600/7.245 di rep. not. C. Bellotti di Milano, verbale ivi iscritto il 2 settembre 1991 al n. 82979 d'ordine, hanno deliberato di approvare i progetti di fusione e la fusione mediante incorporazione della società Sony Microsystems Italia S.p.a. nella società Sony Italia S.p.a. con annullamento senza sostituzione di tutte le azioni della società incorporanda, che sono interamente di proprietà della società incorporante.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° aprile 1991. Nessun trattamento particolare sarà riservato agli azionisti o a particolari categorie di azionisti e che nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Cesare Bellotti, notaio.

C-26336 (A pagamento).

SONY ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8

SONY MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8

Estratto ex art. 2502-bis Codice civile

La sottoscritta Sony Italia S.p.a. con sede in Milano, corso Matteotti n. 8, capitale sociale L. 12.000.000.000 iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Milano al n. 160.217, con deliberazione di assemblea straordinaria del 26 luglio 1991, n. 80.599/7.244 di rep. not. C. Bellotti di Milano, verbale ivi iscritto il 2 settembre 1991 al n. 82978 d'ordine, e

la società Sony Microsystems Italia S.p.a. con sede in Milano, corso Matteotti n. 8, capitale di L. 210.000.000 iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Milano al n. 297.524, con deliberazione di assemblea straordinaria del 26 luglio 1991 n. 80.600/7.245 di rep. not. C. Bellotti di Milano, verbale ivi iscritto il 2 settembre 1991 al n. 82979 d'ordine, hanno deliberato di approvare i progetti di fusione e la fusione mediante incorporazione della società Sony Microsystems Italia S.p.a. nella società Sony Italia S.p.a. con annullamento senza sostituzione di tutte le azioni della società incorporanda, che sono interamente di proprietà della società incorporante.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° aprile 1991. Nessun trattamento particolare sarà riservato agli azionisti o a particolari categorie di azionisti e che nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Cesare Bellotti, notaio.

C-26335 (A pagamento).

GHIO - S.r.l.

Sede in Granarolo Emilia, via 1° Maggio n. 7/B

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Bologna n. 32758

Codice fiscale e partita IVA 03141780373

Estratto del rogito del notaio Valeriani dott. Alberto in data 25 luglio 1991 rep. n. 3350/2033, omologato dal Tribunale di Bologna il 12 agosto 1991 pertanto: delibera di fusione della società S.r.l. Ghio, con sede in Granarolo dell'Emilia (Bologna) frazione Quarto Inferiore, via 1° Maggio n. 7/B, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 32758 del registro società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna, con la società Biemme S.p.a. con sede in Granarolo dell'Emilia via S. Donato n. 5, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 6787 del Registro società, mediante incorporazione della S.r.l. Ghio nella Biemme S.p.a.;

Tale rogito porta allegati i progetti di fusione e le situazioni patrimoniali delle due Società.

A norma dell'art. 2502-bis del Codice civile si precisa:

1. Atti costitutivi, rapporto di cambio e assegnazione, partecipazione agli utili - Tale fusione non comporta alcun aumento del capitale sociale e nessuna modifica dello statuto della società incorporante, in quanto quest'ultima è proprietaria della totalità del capitale sociale della Società incorporanda: pertanto non risultano alcun rapporto di cambio delle azioni o delle quote, alcuna modalità di assegnazione delle stesse e alcuna data di partecipazione agli utili.

2. Data di effetto della fusione - la fusione avrà effetto dalla data di deposito dell'atto di fusione.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci - non sussistono categorie di azioni, di titoli diversi dalle azioni, né categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori - non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Tale deliberazione è stata iscritta nei registri della cancelleria del Tribunale di Bologna in data 24 agosto 1991 n. 23942 d'ordine e n. 32758 di società.

Lì, 28 agosto 1991

Il presidente: Nicoletta Masini.

C-26348 (A pagamento).

BIEMME - S.p.a.

Sede in Granarolo Emilia, via S. Donato n. 3

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Bologna n. 6787

Codice fiscale e partita IVA 00285770376

Estratto del rogito del notaio Valeriani dott. Alberto in data 25 luglio 1991 rep. n. 3349/2032, omologato dal Tribunale di Bologna il 12 agosto 1991 pertanto: delibera di fusione della società Biemme Società per azioni, con sede in Granarolo dell'Emilia (Bologna) frazione di Quarto Inferiore, via S. Donato n. 5, capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6787 del registro società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna, con la società S.r.l. Ghio, con sede in Granarolo dell'Emilia via 1° Maggio n. 7/B, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al n. 32758 del registro società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna mediante incorporazione di quest'ultima nella Biemme S.p.a.

Tale rogito porta allegati i progetti di fusione e le situazioni patrimoniali delle due Società.

A norma dell'art. 2502-bis del Codice civile si precisa:

1. Atti costitutivi, rapporto di cambio e assegnazione, partecipazione agli Utile - Tale fusione non comporta alcun aumento del capitale sociale e nessuna modifica dello statuto della società incorporante, in quanto quest'ultima è proprietaria della totalità del capitale sociale della Società incorporanda: pertanto non risultano alcun rapporto di cambio delle azioni o delle quote, alcuna modalità di assegnazione delle stesse e alcuna data di partecipazione agli utili.

2. Data di effetto della fusione - la fusione avrà effetto dalla data di deposito dell'atto di fusione.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci - non sussistono categorie di azioni, di titoli diversi dalle azioni, né categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori - non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Tale deliberazione è stata iscritta nei registri della cancelleria del Tribunale di Bologna in data 24 agosto 1991 n. 23943 d'ordine e n. 6787 di società.

Li 28 agosto 1991

Il Consigliere delegato:

dott. Enzo Montanelli

C-26349 (A pagamento).

OLICAR - S.p.a.

Sede in Bra, via Don Orione n. 39

Capitale sociale L. 750.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Alba al n. 283 registro società

Codice fiscale 00165610049

Estratto del verbale dell'assemblea generale straordinaria della Società in data 1° agosto 1991 rogito notaio Carlo Degioanni di Bra, sottoscritto, repertorio n. 90.623, raccolta n. 10.262, registrato a Bra il 5 agosto 1991 al n. 342 vol. I atti pubblici, omologato con decreto del Tribunale di Alba in data 13 agosto 1991, depositato in Cancelleria in data 16 agosto 1991.

Verbale depositato nella cancelleria del Tribunale di Alba in data 27 agosto 1991 ed iscritto al n. 2303 registro d'ordine e n. 283 registro società, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* ai sensi del primo comma articolo 2502-bis Codice civile, contenente le indicazioni previste ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

Nella predetta assemblea gli azionisti della Olicar - Società per azioni con sede in Bra, via Don Orione n. 39, approvavano il progetto di scissione predisposto dal Consiglio di amministrazione, depositato in

data 24 giugno 1991 presso la Cancelleria del Tribunale di Alba ed iscritto al n. 1544 registro d'ordine e n. 283 registro società, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* del 28 giugno 1991 - (foglio inserzioni n. 150 - inserto C-20938 ed ancora depositato presso la sede sociale ai sensi e per la durata prevista dall'articolo 2501-sexies, richiamato dall'articolo 2504-novies del Codice civile.

Pertanto la Olicar - Società per azioni con sede in Bra procederà alla scissione del proprio patrimonio (con corrispondente scissione delle attività relative) mediante attribuzione alle seguenti nuove società beneficiarie (che verranno costituite nell'atto stesso di scissione) degli enti patrimoniali in appresso indicati, riferiti al proprio bilancio al 31 dicembre 1990 per i valori iscritti in detto bilancio e così:

A) alla beneficiaria Olicar Investimenti S.r.l. (che avrà sede in Bra, via Don Orione n. 39 capitale nominale di L. 568.750.000 e riserve per L. 3.431.981.010):

tutti gli immobili costituiti da terreni, fabbricati, pertinenze, impianti ed attrezzature fisse formanti i depositi oli minerali di Bra, Torino, Cuneo, Alba, il terreno libero di Cherasco (il tutto per un valore residuo di complessive L. 542.600.730);

la propria intera partecipazione di minoranza al capitale della società S.A.L.C.A. S.r.l. con sede in Cuneo, iscritta al Tribunale di Cuneo al n. 1185 registro società per un valore netto di L. 232.367.800;

un fondo di denaro liquido di L. 3.235.822.480;

alcuni mobili dell'arredamento Olicar - Società per azioni;

B) alla beneficiaria Olicar P.V. S.r.l. (che avrà pure sede in Bra, via Don Orione n. 39 con capitale nominale di L. 125.000.000 e riserve per L. 714.825.927):

tutti i propri nove punti vendite di distribuzione stradale carburanti di cui 5 su terreno proprio e 4 su aree comunali, comprese le attrezzature e le strutture ivi esistenti, escluse le merci e le «bandiere colore» che sono di altrui proprietà: il tutto per un complessivo valore residuo di L. 533.675.816;

un fondo di denaro liquido di L. 306.150.111.

A ciascun socio della Olicar - Società per azioni sarà assegnata la stessa percentuale di partecipazione al capitale delle società beneficiarie della scissione, che saranno costituite simultaneamente alla stipulazione dell'atto pubblico di scissione;

C) alla conferente Olicar - Società per azioni resterà ogni altro cespite, fondi, cassa e banca residui, crediti e debiti, merci, titoli a reddito fisso, mobili, arredamenti, attrezzature mobili, impianti contabili e di telecontrollo, macchine d'ufficio, automezzi ed autoveicoli e ogni altro ente a bilancio al 31 dicembre 1990, il tutto per un valore netto patrimoniale, riserve comprese, di L. 375.354.180.

Le quote assegnate ai soci delle società che si costituiscono simultaneamente con l'atto di scissione godranno degli utili relativi al primo bilancio al 31 dicembre di dette società chiuso successivamente alla data di stipulazione dell'atto di scissione.

Dalla data di iscrizione nel registro delle imprese delle nuove società beneficiarie saranno imputate al bilancio delle stesse le operazioni relative ai beni conferiti.

Tuttavia a norma dell'ultimo capoverso dell'articolo 2504-decies del Codice civile, gli effetti relativi a costi e ricavi di gestione, da parte delle società beneficiarie, relativamente ai beni avuti in conferimento, saranno stabiliti dal 1° luglio 1991.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni formanti il capitale della Olicar - Società per azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Bra, 27 agosto 1991

Dott. Carlo Degioanni, notaio.

C-26341 (A pagamento).

COOPERATIVA REGGIANA PITTORI - S.c.r.l.**COOPERATIVA COMUNALE MURATORI
DI S. MARTINO IN RIO - S.c.r.l.****COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI CASINA
S.c.r.l.**

I sottoscritti:

Lusenti Paolo nato a Reggio Emilia il 27 marzo 1947 e residente in Reggio Emilia viale Magenta n. 10 codice fiscale LSNPLA47C27H223C quale amministratore legale rappresentante della società Cooperativa Reggiana Pittori srl avente sede in Reggio Emilia via Filippo De Pisis n. 5 codice fiscale n. 00141440354 capitale sociale L. 165.000.000 iscritta al n. 2164 Registro Società del Tribunale di Reggio Emilia;

Morlini Brenno nato a Reggio Emilia il 4 marzo 1937 e residente in Correggio via Dinazzano n. 45 Codice fiscale n. MRLBNN37CO4H223S quale amministratore legale rappresentante della società Cooperativa Muratori di S. Martino in Rio s.c.r.l. avente sede in S. Martino in Rio (Reggio Emilia) via Provinciale Reggio n. 12/a codice fiscale n. 00124560451 capitale sociale L. 232.610.000 iscritta al n. 1885 registro società del Tribunale di Reggio Emilia;

Lusenti Paolo nato a Reggio Emilia il 27 marzo 1947 e residente in Reggio Emilia viale Magenta n. 10 codice fiscale LSNPLA47C27H223C quale amministratore legale rappresentante della società cooperativa Muratori e Braccianti Casina s.c.r.l. avente sede in Casina (Reggio Emilia) via C. Prampolini n. 5 codice fiscale n. 00129600359 capitale sociale L. 57.633.250 iscritta al n. 583 registro società del Tribunale di Reggio Emilia,

chiedono ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile la pubblicazione per estratto del progetto di fusione tra le tre prescritte società mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima, del quale indicano:

1. Le partecipanti alla fusione sono le tre società sopradescritte;
 2. In ottemperanza ai principi mutualistici, ai soci delle società incorporate sono assegnate, nella società incorporante, le medesime quote già possedute nelle società incorporate, secondo il loro valore nominale. Infatti la cooperativa incorporante e le cooperative incorporate sono rette dai principi mutualistici indicati nell'art. 26 del DLCP 14 dicembre 1947 n. 1577, che prevedono il divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale e la devoluzione dell'intero patrimonio, in caso di scioglimento della società, per scopi di pubblica utilità.
- Tali principi risultano altresì osservati in quanto il patrimonio netto di ciascuna delle società è superiore al capitale sociale e quindi l'attribuzione della quota nominale rappresenta l'importo sottoscritto dal socio e non costituisce implicita distribuzione di riserve.

3. Le quote di cui al precedente punto 2 partecipano agli utili (e alle perdite) a decorrere dalla data di effetto di cui al punto 4.
4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione a decorrere dal 1° gennaio 1992.
5. Non sono previsti particolari trattamenti sia a favore dei soci che degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.
6. La fusione progettata è determinata da valide ragioni economiche.

Infatti la realtà della cooperazione reggiana si è andata modificando in questi ultimi anni, portando a concentrazione aziende che hanno teso a rafforzarsi sia nei settori storici di provenienza che in altri segmenti di mercato.

Alle prime unificazioni degli anni 1970, tipicamente verticali (cooperative operanti nei medesimi settori) si sono susseguite in questo ultimo periodo integrazioni di aziende con mercati diversi, facendo della plurisettorialità un elemento di forza oltre che di strategia aziendale.

In considerazione di certe affinità che le tre cooperative in questione hanno, ossia:

- stessi volumi produttivi;
- stesso livello qualitativo medio alto;
- stesso mercato territoriale,

si è andato sviluppando un progetto di unificazione che ha subito destato l'interesse e l'attenzione della base sociale delle tre cooperative, individuando la seguente strategia: accrescere il potere di mercato, incrementando le capacità imprenditoriali delle tre cooperative; unificare le risorse (uomini e capitali) e quindi valorizzare le specializzazioni produttive quali:

- settore edile;
- settore del restauro;
- settore pittori;
- settore comunicazione;
- settore linoleum.

Il mercato dovrà essere quello provinciale con particolare attenzione alle zone di provenienza.

Il mercato a cui puntare sarà medio come volume di lavoro ma alto per la qualità degli interventi.

Attuando un piano che preveda:

- riorganizzazione, controllo, autofinanziamento;
- maggior valorizzazione delle risorse umane;
- investimenti, disinvestimenti;
- nuovo posizionamento sul mercato;
- miglior presidio commerciale del territorio,

si ottiene una azienda snella, quindi non troppo grande, ma capace di affrontare un mercato medio come quantità ma con alto valore aggiunto.

La politica delle alleanze e quindi del rafforzamento è elemento indispensabile per affrontare con la dovuta forza e capacità gli anni 90.

Contemporaneamente al progetto di unificazione si avrà l'adozione di un nuovo testo statuario che adeguerà il ruolo dei soci alla realtà dei tempi prevedendo da una parte una ulteriore espansione della base sociale e una partecipazione più incisiva dei soci lavoratori, anche attraverso più consistenti apporti di capitali, al governo effettivo dell'azienda.

7. Gli scriventi fanno presente che il precitato progetto è già stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Reggio Emilia come segue: in data 29 giugno 1991 reg. d'ordine n. 10892 per la Cooperativa Reggiana Pittori s.c.r.l., in data 29 giugno 1991 reg. d'ordine n. 10892-bis per la Cooperativa Muratori e Braccianti Casina s.c.r.l., in data 29 giugno 1991 reg. d'ordine n. 10892-ter per la Cooperativa Comunale Muratori di S. Martino in Rio s.c.r.l.

Reggio Emilia, 4 settembre 1991

- p. Cooperativa Reggiana Pittori: Lusenti Paolo
 - p. Cooperativa Comunale Muratori di S. Martino in Rio: Morlini Brenno
 - p. Cooperativa Muratori e Braccianti Casina: Lusenti Paolo
- C-26363 (A pagamento).

IMMOBILIARE RIZZARDO 10 - S.r.l.

Sede in Brescia, via della Posta n. 9

Capitale sociale L. 99.000.000

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 38320

Codice fiscale n. 02959510179

Estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 5 agosto 1991, n. 40862 di repertorio e n. 12123 di raccolta a rogito dott. Eligio Conti notaio in Brescia ed iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione della società «Immobiliare Rizzardo 10 - S.r.l.» con sede in Brescia, via della Posta n. 9 ed iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 38320 reg. soc., nella società «Vedefin S.r.l.» con sede in Brescia, via F.lli Porcellana n. 15 ed iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 37558 reg. soc.

a) società incorporata: «Immobiliare Rizzardo 10 - S.r.l.» sede in Brescia, via della Posta n. 9, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 38320 reg. soc., codice fiscale 02959510179;

b) società incorporante: «Vedefin S.r.l.» sede in Brescia via F.lli Porcellana n. 15, capitale sociale L. 95.000.000, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 37558 reg. soc., codice fiscale 02956390179.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del codice civile.

Le operazioni della società incorporanda «Immobiliare Rizzardo 10 - S.r.l.» con sede in Brescia via della Posta n. 9, verranno imputate al bilancio della società incorporante «Vedefin S.r.l.» con sede in Brescia via F.lli Porcellana n. 15, con decorrenza dalla data nella quale verrà stipulato l'atto di fusione.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente in data 19 agosto 1991 al n. 2466/91 RCC e al n. 4613 Cron., e regolarmente depositata presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia in data 28 agosto 1991 al n. 25248 reg. ord. e al n. 38320 reg. soc.

L'amministratore unico: Verità Usca.

C-26364 (A pagamento).

VEDEFIN - S.r.l.

Sede in Brescia, via F.lli Porcellana n. 15

Capitale sociale L. 95.000.000

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 37558

Codice fiscale n. 02956390179

Estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 5 agosto 1991, n. 40861 di repertorio e n. 12122 di raccolta a rogito dott. Eligio Conti notaio in Brescia ed iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella società «Vedefin S.r.l.» con sede in Brescia, via F.lli Porcellana n. 15, ed iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 37558 reg. soc., della società «Immobiliare Rizzardo 10 - S.r.l.» con sede in Brescia, via della Posta n. 9 ed iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 38320 reg. soc.

a) società incorporante: «Vedefin S.r.l.» sede in Brescia via F.lli Porcellana n. 15, capitale sociale L. 95.000.000, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 37558 reg. soc., codice fiscale 02956390179;

b) società incorporata: «Immobiliare Rizzardo 10 - S.r.l.» sede in Brescia, via della Posta n. 9, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 38320 reg. soc., codice fiscale 02959510179.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del codice civile.

Le operazioni della società incorporanda «Immobiliare Rizzardo 10 - S.r.l.» con sede in Brescia via della Posta n. 9, verranno imputate al bilancio della società incorporante «Vedefin S.r.l.» con sede in Brescia via F.lli Porcellana n. 15, con decorrenza dalla data nella quale verrà stipulato l'atto di fusione.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente in data 19 agosto 1991 al n. 2467/91 RCC e al n. 4612 Cron., e regolarmente depositata presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia in data 28 agosto 1991 al n. 25246 reg. ord. e al n. 37558 reg. soc.

L'amministratore unico: Verità Usca.

C-26365 (A pagamento).

GE.A.R. - S.r.l.**F.D.M. - S.r.l.**

Avviso di rettifica dell'estratto di progetto di fusione tra le società: S.r.l. Ge.A.R. - Livorno, piazza Grande, 61, reg. soc. Tribunale di Livorno n. 3134 (incorporante); e S.r.l. F.D.M. - Livorno, via Giotto, 93, reg. soc. Tribunale di Livorno n. 6821 (incorporata).

Con riferimento all'estratto di progetto di fusione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 agosto 1991 - foglio inserzioni n. 197, a norma dell'art. 2501-bis, quarto comma, si comunica che detto progetto è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Livorno in data 8 agosto 1991.

p. Ge.A.R. S.r.l.

L'amministratore unico: Colosimo dr. Giuseppe

p. F.D.M. S.r.l.

L'amministratore unico: Taiti Franca

C-26372 (A pagamento).

CMD EXTRASOY - S.r.l.

Sede in Cittadella (Padova), via Postumia di Ponente, 258

Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova ai nn. 4044 reg. soc. e 8247 vol.

Codice fiscale n. 00224840280

Estratto del progetto di fusione redatto dall'amministratore ai sensi dell'art. 2501-bis c.c.

1. Società partecipanti:

incorporante: CMD Extrasoy S.r.l. con sede in Cittadella (Padova) in via Postumia di Ponente n. 258, cap. soc. L. 96.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Padova ai nn. 4044 reg. soc. e 8247 vol., codice fiscale 00224840280;

incorporanda: Corial Zootecnici S.r.l. con sede in Cittadella (Padova) in via Postumia di Ponente n. 258, cap. soc. L. 90.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Padova ai nn. 33785 reg. soc. e 39111 vol., codice fiscale 00872810247.

3. - 4. - 5. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies non vi è rapporto di cambio tra le quote delle due società.

6. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1992 o, se successiva, dalla data in cui si perfezionerà la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile.

7. Nessun trattamento particolare sarà riservato ad alcuna categoria di soci.

8. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle due società in seguito alla fusione.

Il progetto di fusione, a norma dell'art. 2501-bis del codice civile è stato iscritto presso il Tribunale di Padova in data 6 agosto 1991 al n. 10650 reg. ord.

Gli amministratori: (firme illeggibili).

C-26373 (A pagamento).

CORTAL ZOOTEKNICI - S.r.l.

Sede in Cittadella (Padova), via Postumia di Ponente, 258

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova ai nn. 33785 reg. soc. e 39111 vol. Codice fiscale n. 00872810247

*Estratto del progetto di fusione
redatto dall'amministratore ai sensi dell'art. 2501-bis c.c.*

1. Società partecipanti:

incorporante: CMD Extrasoy S.r.l. con sede in Cittadella (Padova) in via Postumia di Ponente n. 258, cap. soc. L. 96.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Padova ai nn. 4044 reg. soc. e 8247 vol., codice fiscale 00224840280;

incorporanda: Cortal Zootecnici S.r.l. con sede in Cittadella (Padova) in via Postumia di Ponente n. 258, cap. soc. L. 90.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Padova ai nn. 33785 reg. soc. e 39111 vol., codice fiscale 00872810247.

3. - 4. - 5. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies non vi è rapporto di cambio tra le quote delle due società.

6. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1992 o, se successiva, dalla data in cui si perfezionerà la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile.

7. Nessun trattamento particolare sarà riservato ad alcuna categoria di soci.

8. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle due società in seguito alla fusione.

Il progetto di fusione, a norma dell'art. 2501-bis del codice civile è stato iscritto presso il Tribunale di Padova in data 6 agosto 1991 al n. 10651 reg. ord.

Gli amministratori: (firme illeggibili).

C-26374 (A pagamento).

FUNGAIA ROMOLO - S.r.l.

Sede in Trevignano (Treviso), via Pavesella n. 18

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 24764 reg. soc.

Codice fiscale n. 00280140260

*Estratto del progetto di fusione
redatto dall'amministratore ai sensi dell'art. 2501-bis c.c.*

1. Società partecipanti:

incorporante: Pisano Prodotti Alimentari S.r.l. con sede in Trevignano (Treviso), via Pavesella n. 18, cap. soc. 20.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 24763 reg. soc., codice fiscale 0199232081;

incorporanda: Fungaia Romolo S.r.l. con sede in Trevignano (Treviso), via Pavesella n. 18, cap. sociale L. 99.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 24764 reg. soc., codice fiscale 00280140260;

incorporanda: Nora Industria Conserve Alimentari S.r.l. con sede in Trevignano (Treviso), via Pavesella n. 18, cap. soc. L. 80.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 24765 reg. soc., codice fiscale 01263600288.

3. - 4. - 5. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies non vi è rapporto di cambio tra le quote delle tre società.

6. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1992 o, se successiva, dalla data in cui si perfezionerà la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile.

7. Nessun trattamento particolare sarà riservato ad alcuna categoria di soci.

8. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle tre società in seguito alla fusione.

Il progetto di fusione, a norma dell'art. 2501-bis del codice civile è stato iscritto presso il Tribunale di Treviso in data 14 agosto 1991 al n. 16787 reg. ord.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-26375 (A pagamento).

PISANO PRODOTTI ALIMENTARI - S.r.l.

Sede in Trevignano (Treviso), via Pavesella n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 24763 reg. soc.

Codice fiscale n. 0199232081

*Estratto del progetto di fusione
redatto dall'amministratore ai sensi dell'art. 2501-bis c.c.*

1. Società partecipanti:

incorporante: Pisano Prodotti Alimentari S.r.l. con sede in Trevignano (Treviso), via Pavesella n. 18, cap. soc. 20.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 24763 reg. soc., codice fiscale 0199232081;

incorporanda: Fungaia Romolo S.r.l. con sede in Trevignano (Treviso), via Pavesella n. 18, cap. sociale L. 99.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 24764 reg. soc., codice fiscale 00280140260;

incorporanda: Nora Industria Conserve Alimentari S.r.l. con sede in Trevignano (Treviso), via Pavesella n. 18, cap. soc. L. 80.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 24765 reg. soc., codice fiscale 01263600288.

3. - 4. - 5. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies non vi è rapporto di cambio tra le quote delle tre società.

6. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1992 o, se successiva, dalla data in cui si perfezionerà la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile.

7. Nessun trattamento particolare sarà riservato ad alcuna categoria di soci.

8. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle tre società in seguito alla fusione.

Il progetto di fusione, a norma dell'art. 2501-bis del codice civile è stato iscritto presso il Tribunale di Treviso in data 14 agosto 1991 al n. 16786 reg. ord.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-26379 (A pagamento).

NORA INDUSTRIA CONSERVE ALIMENTARI - S.r.l.

Sede in Trevignano (Treviso), via Pavesella n. 18
 Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 24765 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01263600288

*Estratto del progetto di fusione
 redatto dall'amministratore ai sensi dell'art. 2501-bis c.e.*

1. Società partecipanti:

incorporante: Pisanò Prodotti Alimentari S.r.l. con sede in Trevignano (Treviso), via Pavesella n. 18, cap. soc. 20.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 24763 reg. soc., codice fiscale 0199232081;

incorporanda: Fungaia Romolo S.r.l. con sede in Trevignano (Treviso), via Pavesella n. 18, cap. sociale L. 99.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 24764 reg. soc., codice fiscale 00280140260;

incorporanda: Nora Industria Conserve Alimentari S.r.l. con sede in Trevignano (Treviso), via Pavesella n. 18, cap. soc. L. 80.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 24765 reg. soc., codice fiscale 01263600288.

3. - 4. - 5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non vi è rapporto di cambio tra le quote delle tre società.

6. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1992 o, se successiva, dalla data in cui si perfezionerà la fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* del codice civile.

7. Nessun trattamento particolare sarà riservato ad alcuna categoria di soci.

8. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle tre società in seguito alla fusione.

Il progetto di fusione, a norma dell'art. 2501-*bis* del codice civile è stato iscritto presso il Tribunale di Treviso in data 14 agosto 1991 al n. 16785 reg. ord.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-26380 (A pagamento).

OR.SE. - S.r.l.

Sede in Cuneo

Iscritta presso il Tribunale di Cuneo ai numeri 5951/6820

*Estratto di deliberazione di fusione
 ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile*

Con atto rogito notaio Ivo Grosso di Cuneo in data 17 luglio 1991, n. 47327 di repertorio, registrato a Cuneo il 29 luglio 1991 al n. 1389, serie 1°, omologato con decreto in data 1° agosto 1991 dal Tribunale di Cuneo, l'assemblea straordinaria della società in oggetto ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della OR.SE. S.r.l. con sede in Cuneo piazza Europa, 26, nella Cuneoleasing S.p.a. con sede in Cuneo, piazza Europa, 26.

La fusione per incorporazione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante possiede interamente le quote della società incorporanda.

La data di cui all'art. 2501-*bis*, numero 6 del Codice civile è il 1° gennaio 1991.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi di cui ai punti 7 ed 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

La deliberazione è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Cuneo il 27 agosto 1991 al numero 3042 registro d'ordine, numero 9951 registro società, numero 6820 fascicolo.

Cuneo, 4 settembre 1991

L'amministratore delegato: dott. Guido Cometto.

C-26381 (A pagamento).

CUNEOLEASING - S.p.a.

Sede in Cuneo

Iscritta presso il Tribunale di Cuneo ai numeri 3005/3779

*Estratto di deliberazione di fusione
 ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile*

Con atto rogito notaio Ivo Grosso di Cuneo in data 17 luglio 1991, n. 47326 di repertorio, registrato a Cuneo il 29 luglio 1991 al n. 1388, serie 1°, omologato con decreto in data 1° agosto 1991 dal Tribunale di Cuneo, l'assemblea straordinaria della società in oggetto ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della OR.SE. S.r.l. con sede in Cuneo, piazza Europa, 26, nella Cuneoleasing S.p.a. con sede in Cuneo, piazza Europa, 26.

La fusione per incorporazione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante possiede interamente le quote della società incorporanda.

La data di cui all'art. 2501-*bis*, numero 6 del Codice civile è il 1° gennaio 1991.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi di cui ai punti 7 ed 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

La deliberazione è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Cuneo il 27 agosto 1991 al numero 3043 registro d'ordine, numero 3005 registro società, numero 3779 fascicolo.

Cuneo, 4 settembre 1991

L'amministratore delegato: dott. Guido Cometto.
 C-26382 (A pagamento).

S.I.A.D. - S.p.a.

S.E.O. - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile introdotto dal decreto legislativo del 16 gennaio 1991, n. 92, tra:

la Società Italiana Acetilene & Derivati S.p.a., con sede in Bergamo via S. Bernardino 92, fondata il 3 maggio 1927 con atto rogito notaio Valscchi, codice fiscale n. 00209079168, iscritta al Tribunale di Bergamo n. 1403, capitale sociale di L. 2.300.000.000 interamente versato, svolgente attività nel settore dei gas tecnici incorporante;

la Società Emiliana Ossigeno S.r.l., con sede in Milano, via Castelmorone, 30, fondata il 31 luglio 1952 con atto a rogito notaio Meneghini, codice fiscale n. 0079440156, iscritta al Tribunale di Milano al n. 82964, capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato, svolgente attività nel settore dei gas tecnici incorporata;

da sottoporre all'approvazione delle assemblee dei soci delle Società Italiana Acetilene & Derivati S.p.a. e Società Emiliana Ossigeno S.r.l., convocate in assemblea straordinaria.

Modalità di fusione

1. L'atto costitutivo della società incorporante Società Italiana Acetilene & Derivati S.p.a. non subirà alcuna modifica della fusione, in quanto la società incorporante detiene già il 100% dell'intero capitale sociale della società incorporanda Società Emiliana Ossigeno S.r.l.

2. La fusione dovrà avvenire sulla base delle situazioni dei conti al 30 giugno 1991, e le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

3. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori in seguito alla fusione.

Bergamo, 5 settembre 1991.

p. S.I.A.D. - S.p.a.

Il presidente: dott. Roberto Sestini

p. S.E.O. - S.r.l.

Il presidente: dott. Paolo Collina

C-26387 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Integrazione contraddittorio

Morana Rosario, nato a Palermo il 3 novembre 1959, rappresentato e difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano, integra il contraddittorio nel giudizio dallo stesso promosso nei confronti della A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo giudice del lavoro, dott. Perniciaro, n. 1760/91 R.G.

Il Morana infatti, avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di 175 posti di operatore ecologico, indetta dall'A.M.I.A. di Palermo, giusto bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Sicilia del 9 luglio 1988, chiede di avere attribuiti 2.887,5 punti in *surplus*.

E poiché interessati alla suddetta modificazione sarebbero numerosi partecipanti alla selezione *de qua*, è stato autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami, giusta decreto del presidente del Tribunale di Palermo dell'8 agosto 1991.

Chiunque è interessato può prenderne visione e costituirsi in giudizio nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-26352 (A pagamento).

Integrazione contraddittorio

Lo Sardo Salvatore, nato a Palermo il 19 febbraio 1955, rappresentato e difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano, integra il contraddittorio nel giudizio dallo stesso promosso nei confronti della A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo giudice del lavoro, dott. Abruzzese, n. 3017/90 R.G.

Il Lo Sardo, infatti, avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di 175 posti di operatore ecologico, indetta dall'A.M.I.A. di Palermo, giusto bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Sicilia del 9 luglio 1988, chiede di avere attribuiti 3.712,5 punti in *surplus*.

E poiché interessati alla suddetta modificazione sarebbero numerosi partecipanti alla selezione *de qua*, è stato autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami, giusta decreto del presidente del Tribunale di Palermo del 2 maggio 1991.

Chiunque è interessato può prenderne visione e costituirsi in giudizio nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-26353 (A pagamento).

Integrazione contraddittorio

Abbate Mariano, nato a Palermo il 18 febbraio 1950, rappresentato e difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano, integra il contraddittorio nel giudizio dallo stesso promosso nei confronti della A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo giudice del lavoro, dott. Porrello, n. 3707/90.

L'Abbate, infatti, avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di 175 posti di operatore ecologico, indetta dall'A.M.I.A. di Palermo, giusto bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Sicilia del 9 luglio 1988, chiede di avere attribuiti 8.936,5 punti in *surplus*.

E poiché interessati alla suddetta modificazione sarebbero numerosi partecipanti alla selezione *de qua*, è stato autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami, giusta decreto del presidente del Tribunale di Palermo del 22 agosto 1991.

Chiunque è interessato può prenderne visione e costituirsi in giudizio nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-26354 (A pagamento).

Integrazione contraddittorio

Lo Porto Salvatore, nato a Palermo il 3 maggio 1954, rappresentato e difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano, integra il contraddittorio nel giudizio dallo stesso promosso nei confronti della A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo giudice del lavoro, dott. Abruzzese, n. 409/91.

Il Lo Porto, infatti, avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di 175 posti di operatore ecologico, indetta dall'A.M.I.A. di Palermo, giusto bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Sicilia del 9 luglio 1988, chiede di avere attribuiti 7.329,2 punti in *surplus*.

E poiché interessati alla suddetta modificazione sarebbero numerosi partecipanti alla selezione *de qua*, è stato autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami, giusta decreto del presidente del Tribunale di Palermo del 18 luglio 1991.

Chiunque è interessato può prenderne visione e costituirsi in giudizio nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-26355 (A pagamento).

Integrazione contraddittorio

D'Assaro Giovanni, nato a Palermo il 17 ottobre 1957, rappresentato e difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano, integra il contraddittorio nel giudizio dallo stesso promosso nei confronti della A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo giudice del lavoro, dott. Perniciaro, n. 1759/91 R.G.

Il D'Assaro, infatti, avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di 175 posti di operatore ecologico, indetta dall'A.M.I.A. di Palermo, giusto bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Sicilia del 9 luglio 1988, chiede di avere attribuiti 2.887,5 punti in *surplus*.

E poiché interessati alla suddetta modificazione sarebbero numerosi partecipanti alla selezione *de qua*, è stato autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami, giusta decreto del presidente del Tribunale di Palermo del 8 agosto 1991.

Chiunque è interessato può prenderne visione e costituirsi in giudizio nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-26356 (A pagamento).

Integrazione contraddittorio

Insera Giuseppe, nato a Palermo il 29 maggio 1955, rappresentato e difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano, integra il contraddittorio nel giudizio dallo stesso promosso nei confronti della A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo giudice del lavoro, dott. Abruzzese, n. 2/17/91 R.G.

L'Insera, infatti, avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di 175 posti di operatore ecologico, indetta dall'A.M.I.A. di Palermo, giusto bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Sicilia del 9 luglio 1988, chiede di avere attribuiti 3.300 punti in *surplus*.

E poiché interessati alla suddetta modificazione sarebbero numerosi partecipanti alla selezione *de qua*, è stato autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami, giusta decreto del presidente del Tribunale di Palermo del 22 giugno 1991.

Chiunque è interessato può prenderne visione e costituirsi in giudizio nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-26357 (A pagamento).

Integrazione contraddittorio

Caiazzo Santolo, nato a Palermo l'11 maggio 1952, rappresentato e difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano, integra il contraddittorio nel giudizio dallo stesso promosso nei confronti della A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo giudice del lavoro, dott. Pernicaro, n. 1761/91 R.G.

Il Caiazzo, infatti, avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di 175 posti di operatore ecologico, indetta dall'A.M.I.A. di Palermo, giusto bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Sicilia del 9 luglio 1988, chiede di avere attribuiti 3.300 punti in *surplus*.

E poiché interessati alla suddetta modificazione sarebbero numerosi partecipanti alla selezione *de qua*, è stato autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami, giusta decreto del presidente del Tribunale di Palermo dell'8 agosto 1991.

Chiunque è interessato può prenderne visione e costituirsi in giudizio nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-26358 (A pagamento).

Integrazione contraddittorio

Arcara Vincenzo, nato a Palermo il 26 novembre 1956, rappresentato e difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano, integra il contraddittorio nel giudizio dallo stesso promosso nei confronti della A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo giudice del lavoro, dott. Pernicaro, n. 2848/90 R.G.

L'Arcara, infatti, avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di 175 posti di operatore ecologico, indetta dall'A.M.I.A. di Palermo, giusto bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Sicilia del 9 luglio 1988, chiede di avere attribuiti 3.300 punti in *surplus*.

E poiché interessati alla suddetta modificazione sarebbero numerosi partecipanti alla selezione *de qua*, è stato autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami, giusta decreto del presidente del Tribunale di Palermo del 22 giugno 1991.

Chiunque è interessato può prenderne visione e costituirsi in giudizio nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-26359 (A pagamento).

Integrazione contraddittorio

La Piana Vincenzo, nato a Palermo l'1 aprile 1954, rappresentato e difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano, integra il contraddittorio nel giudizio dallo stesso promosso nei confronti della A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo giudice del lavoro, dott. Pernicaro, n. 4236/90 R.G.

Il La Piana, infatti, avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di 175 posti di operatore ecologico, indetta dall'A.M.I.A. di Palermo, giusto bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Sicilia del 9 luglio 1988, chiede di avere attribuiti 4.125 punti in *surplus*.

E poiché interessati alla suddetta modificazione sarebbero numerosi partecipanti alla selezione *de qua*, è stato autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami, giusta decreto del presidente del Tribunale di Palermo dell'8 agosto 1991.

Chiunque è interessato può prenderne visione e costituirsi in giudizio nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-26360 (A pagamento).

Integrazione contraddittorio

Marretta Pietro, nato a Palermo il 27 agosto 1958, rappresentato e difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano, integra il contraddittorio nel giudizio dallo stesso promosso nei confronti della A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo giudice del lavoro, dott. Porrello, n. 3565/90.

Il Marretta, infatti, avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di 175 posti di operatore ecologico, indetta dall'A.M.I.A. di Palermo, giusto bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Sicilia del 9 luglio 1988, chiede di avere attribuiti 3.712,5 punti in *surplus*.

E poiché interessati alla suddetta modificazione sarebbero numerosi partecipanti alla selezione *de qua*, è stato autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami, giusta decreto del presidente del Tribunale di Palermo del 22 agosto 1991.

Chiunque è interessato può prenderne visione e costituirsi in giudizio nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-26361 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Con decreto del 9 agosto 1991, il presidente del Tribunale di Firenze, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 10425663805 di L. 15.000.000, emesso a Firenze il 1° dicembre 1988 emesso dal sig. Dante Ligi a favore della Microleasing - S.p.A. sulla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 7 via dei Servi.

Opposizione legale nei termini di legge.

Avv. Renzo Gentili.

F-1276 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto 8-9 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento di:

assegno n. 41422356 di L. 104.094.567, emesso sul c/c n. 70/E presso Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, sede Firenze a favore Ditta Edil Gori;
assegno n. 41422357 di L. 550.205.433, emesso sul c/c 70/E presso Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, sede Firenze a favore Ditta Edil Gori,
autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in difetto di opposizione.

Firenze, 4 settembre 1991

Avv. Angelo Maurantonio.

F-1277 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pontassieve, il 31 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario emesso da Nardi Leone in data 30 giugno 1991 a favore di Bertì Francesco di L. 4.737.000, n. 166518517 c/c 3320/00 tratto su agenzia 23 della Cassa di Risparmio di Firenze, in Firenze.

Bertì Francesco.

F-1279 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cassano D'Adda, con decreto in data 8 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 10040224364-05 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio Provincie Lombarde, agenzia di Gessate a favore di Foresti Roberto con un importo di L. 400.000 alla data 25 febbraio 1991.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Foresti Roberto.

M-8278 (A pagamento).

Ammortamento assegno.

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 1° agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 185649212 C.R.T., agenzia 56 dell'importo di L. 7.310.085, emesso da Mesica Michele all'ordine della S.r.l. Sabel.

Opposizione entro quindici giorni.

Torino, 5 settembre 1991

Dott. Proc. Andrea Spitaleri.

T-2037 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cava de' Tirreni (Salerno), con decreto del 7 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario del C.C. Tirreno, filiale SA n. 8019661 di L. 300.000, ordina la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* nei termini di legge, purché non venga fatta opposizione.

Cava de' Tirreni, 11 luglio 1991

Russo Gerardo.

C-26286 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Salerno, con decreto del 5 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 12.526.840, n. 95708879-06, tratto a Eboli il 3 aprile 1989 sul c/c n. 805/51 della Cassa di Risparmio di Roma, agenzia Latina Scalo, intestato a Industria Laticini G. Cuomo - S.r.l., all'ordine di Burilificio Carrara Egidio & C. - S.r.l., negoziato presso l'agenzia di Eboli della ricorrente Cassa di Risparmio Salernitana, autorizzato il pagamento alla ricorrente decorsi, senza opposizione, quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Salerno, 23 luglio 1991

Dott. Umberto Scarano - Vice direttore generale.

C-26287 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Lecce - Sezione Alessano, letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza; vista la documentazione prodotta; effettuati gli opportuni accertamenti sulla verità dei fatti e sui diritti del portatore, ordina l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) A.B. n. 0248020853 di L. 120.000 tratto sul c/c n. 27/304 presso Banca Napoli, filiale Carovigno. Traente: Laghezza Salvatore, via N. Bixio n. 13 - 72012 Carovigno;

2) A.B. n. 0255326471 di L. 300.000, tratto sul c/c n. 27/9763 presso Banco Napoli, filiale Taranto. Traente: Ist. vigilanza La Serenissima, viale Virgilio n. 35 - 74100 Taranto;

3) A.B. n. 0260092685 di L. 500.000, tratto sul c/c n. 18/79 presso Banco Napoli, filiale Brindisi. Traente: Rizzo Roberto, via Sant'Angelo n. 41/d/21 - 72100 Brindisi;

4) A.B. n. 023926899 di L. 10.634.000, tratto sul c/c n. 27/660 presso Banco Napoli, filiale Mola di Bari. Traente: Com.P.A. Coop. Commercio Prodotti Agricoli a r.l., via Prov. Mola, Conversano - 70042 Mola di Bari;

5) A.B. n. 0213379038 di L. 600.000, tratto sul c/c n. 18/95 presso Banco Napoli, filiale Carovigno. Traente: Buongiorno Fedele, via Confalonieri n. 2 - 72012 Carovigno;

6) A.B. n. 0248049516 di L. 200.000, tratto sul c/c n. 18/44 presso Banco Napoli, filiale Carovigno. Traente: Brancasi Rodolfo, via Marchesi n. 33 - 72012 Carovigno;

7) A.B. n. 0213084064 di L. 10.000.000, tratto sul c/c n. 27/911 presso Banco Napoli, filiale Santeramo in Colle. Traente: Zeus - S.r.l. di Giove Michele, via Einstein n. 13 - 70029 Santeramo in Colle;

8) A.B. n. 0230674309 di L. 929.585, tratto sul c/c n. 27/1577 presso Banco Napoli, filiale Maglie. Toma Bento, via Malta n. 85 - 73024 Maglie;

9) A.B. n. 0248021255 di L. 2.000.000, tratto sul c/c n. 27/676 presso Banco Napoli, filiale Carovigno. Traente: Roma Antonio & C. S.n.c., via Bachelet, s.n. - 72012 - Carovigno;

10) A.B. n. 0210215642 di L. 2.900.000, tratto sul c/c n. 27/928 presso Banco Napoli, filiale Galatina. Traente: Giaccari Stelio, Bozzetti Maria Rita, via Puglia n. 80 - 72013 Galatina;

11) A.B. n. 0251173915 di L. 1.800.000, tratto sul c/c n. 27/1906 presso Banco Napoli, filiale Maglie. Traente: Papadia Anna Maria Rizzo Marcello, via S. Francesco n. 14 - 73031 Alessano;

12) A.B. n. 025339517 di L. 357.000, tratto sul c/c n. 27/3680 presso Banco Napoli, filiale Taranto. Traente: Polignano Cataldo c.d. Capotignano, Talsano;

13) A.B. n. 0248020914 di L. 450.000, tratto sul c/c n. 27/483 presso Banco Napoli, filiale Carovigno. Traente: Bottacci Bellisario, via S. Sabina n. 107 - 72012 Carovigno;

14) A.B. n. 0248021358 di L. 100.000, tratto sul c/c n. 18/77 presso Banco Napoli, filiale Carovigno. Traente: Lanzillotti Carmela, corso Umberto I n. 15 - 72012 Carovigno;

15) A.B. n. 0230674313 di L. 3.993.459, tratto sul c/c n. 25/1577 presso Banco Napoli, filiale Maglie. Traente: Toma Benito, via Malta n. 85 - 73024 Maglie;

16) A.B. n. 0208285552 di L. 742.000, tratto sul c/c n. 27/1062 presso Banco Napoli, filiale Taviano. Traente: Pentation e C. s.a.s., via Dante n. 15 - 73042 Casarano;

17) A.B. n. 0230674317 di L. 1.320.843, tratto sul c/c n. 27/1577 presso Banco Napoli, filiale Maglie. Traente: Toma Benito, via Malta n. 85 - 73024 Maglie;

18) A.B. n. 0213137324 di L. 1.892.100, tratto sul c/c n. 27/1933 presso Banco Napoli, filiale Manduria. Traente: Nuova Agripuglia - S.r.l. c.da Archignano - 74024 Manduria;

19) A.B. n. 0248021388 di L. 950.000, tratto sul c/c n. 27/419 presso Banco Napoli, filiale Carovigno. Traente: Errico Salvatore, via Errico n. 4 - 72012 Carovigno;

20) A.B. n. 0248022643 di L. 500.000, tratto sul c/c n. 27/723 presso Banco Napoli, filiale Carovigno. Traente: Benvenuto Mario, corso Umberto I, s.n. - 72012 Carovigno;

21) A.B. n. 0255330025 di L. 300.000, tratto sul c/c n. 27/10112 presso Banco Napoli, filiale Taranto. Traente: Vitti Lucio, via Asmara n. 18 - 74010 Statte;

22) A.B. n. 0213396090 di L. 998.500, tratto sul c/c n. 27/722 presso Banco Napoli, filiale Carovigno. Traente: Maurizzi Brunella, via Cuoco n. 28 - 72012 Carovigno;

23) A.B. n. 0248022472 di L. 300.000, tratto sul c/c n. 18/81 presso Banco Napoli, filiale Carovigno. Traente: Argenterii Vera, via Della Pace n. 1 - 72012 Carovigno;

24) A.B. n. 0248021170 di L. 120.000, tratto sul c/c n. 46/2 presso Banco Napoli, filiale Carovigno. Traente: Conserva Carmela, via Marchesi n. 33 - 72012 Carovigno;

25) A.B. n. 0248020847 di L. 750.000, tratto sul c/c n. 18/53 presso Banco Napoli, filiale Carovigno. Traente: Lanzillotti Angelo, via Verga n. 10 - 72012 Carovigno;

26) A.B. n. 0213396450 di L. 100.000, tratto sul c/c n. 27/304 presso Banco Napoli, filiale Carovigno. Traente: Laghetto Salvatore, via Bixio n. 13 - 72012 Carovigno;

27) A.B. n. 0176533088 di L. 50.000, tratto sul c/c n. 27/3264 presso Banco Napoli, filiale Brindisi. Traente: Assennato Aldo, via Bettolo n. 51 - 72100 Brindisi;

28) A.B. n. 0208287607 di L. 1.050.000, tratto sul c/c n. 27/1057 presso Banco Napoli, filiale Taviano. Traente: Cavaleria Antonio Cosimo, via R. Margherita n. 8 - 73057 Taviano;

29) A.B. n. 0222781266 di L. 8.800.000, tratto sul c/c n. 27/1759 presso Banco Napoli, filiale Francavilla Fontana. Traente: Calò Giuseppe, via C. Di Castri n. 52 - 72021 Francavilla Fontana;

30) A.B. n. 0250384334 di L. 1.820.243, tratto sul c/c n. 27/1136 presso Banco Napoli, filiale Casarano. Traente: De Giorgi Maria Elisa, via 2 Giugno n. 2 - 73024 Gagliano Capo;

31) A.B. n. 0217543573 di L. 1.450.000, tratto sul c/c n. 18/26 presso Banco Napoli, filiale Tuglie. Traente: Mele Cesario, via Aldo Moro n. 121 - 73058 Tuglie;

32) A.B. n. 0199220792 di L. 1.520.000, tratto sul c/c n. 27/851 presso Banco Napoli, filiale Tuglie. Traente: Schirizzi Emilia, via Cairoli n. 4 - 73058 Tuglie;

33) A.B. n. 0222777100 di L. 4.770.000, tratto sul c/c n. 18/148 presso Banco Napoli, filiale Francavilla Fontana. Traente: Barbaro Forleo Francesco, via Roma n. 11 - 72021 Francavilla Fontana;

34) A.B. n. 0222779166 di L. 1.750.000, tratto sul c/c n. 27/1055 presso Banco Napoli, filiale Francavilla Fontana. Traente: Forleo Giuseppe, via Della Conciliazione n. 18 - 72021 Francavilla Fontana;

35) A.B. n. 0245814485 di L. 5.648.060, tratto sul c/c n. 27/23763 presso Banco Napoli, filiale Bari. Traente: Deco Soc. Coop. a r.l., via De Vito Francesco n. 21 - 70100 Bari;

36) A.B. n. 0254175223 di L. 20.000.000, tratto sul c/c n. 27/8269 presso Banco Napoli, filiale Lecce. Traente: Calzaturificio Ottavio s.r.l., via Maglie zona industriale - 73042 Casarano;

37) A.B. n. 0254175224 di L. 15.000.000, tratto sul c/c n. 27/8269 presso Banco Napoli, filiale Lecce. Traente: Calzaturificio Ottavio s.r.l., via Maglie zona industriale - 73042 Casarano;

38) A.B. n. 0254168119 di L. 30.000.000, tratto sul c/c n. 27/8269 presso Banco Napoli, filiale Lecce. Traente: Calzaturificio Ottavio - S.r.l., via Maglie zona industriale - 73042 Casarano;

39) A.B. n. 0254168120 di L. 20.000.000, tratto sul c/c n. 27/8269 presso Banco Napoli, filiale Lecce. Traente: Calzaturificio Ottavio - S.r.l., via Maglie zona industriale - 73042 Casarano;

40) A.B. n. 0250395421 di L. 20.000.000, tratto sul c/c n. 27/928 presso Banco Napoli, filiale Ugento. Traente: Martinucci Ernesto, via S. Moro n. 10 - 73040 Specchia;

41) A.B. n. 0250395941 di L. 27.000.000, tratto sul c/c n. 27/928 presso Banco Napoli, filiale Ugento. Traente: Martinucci Ernesto, via S. Moro n. 10 - 73040 Specchia;

42) A.B. n. 0237934614 di L. 100.000.000, tratto sul c/c n. 27/1635 presso Banco Napoli, filiale di Napoli, ag. 16. Traente: Ecosud, via Vespucci n. 9 - 80100 Napoli;

43) A.B. n. 0234430864 di L. 7.219.000, tratto sul c/c n. 27/1715 presso Banco Napoli, filiale Castrovillari. Traente: Arbolles - S.r.l., via del Lavoro - 87012 Castrovillari;

44) A.B. n. 0163806816 di L. 3.000.000, tratto sul c/c n. 27/2078 presso Banco Napoli, filiale Brindisi. Traente: Saponaro Pasquale, via R. Margherita n. 29 - 72024 Carovigno;

45) A.B. n. 0255359879 di L. 3.250.000, tratto sul c/c n. 27/10316 presso Banco Napoli, filiale Taranto. Traente: Shirolì Vincenzo, zona San Domenico - 74015 Martina Franca;

autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché non venga fatta opposizione nel frattempo da parte del detentore.

Alessano, 25 luglio 1992

Il richiedente: avv. Renato Marsico.

C-26282 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lecce, sezione distaccata di Alessano, letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza; vista la documentazione prodotta; effettuati gli opportuni accertamenti sulla verità dei fatti e sui diritti del portatore, ordina l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno bancario n. 0254148637 di L. 296.000, tratto sul c/c n. 89/1148 presso Banco di Napoli, filiale di Lecce. Traente: Cooperativa Tabacchicoltori La Contadina, via provinciale per Castiglione - 73032 Andrano;

2) assegno bancario n. 0254148118 di L. 2.400.000, tratto sul c/c n. 89/1148 presso Banco di Napoli, filiale di Lecce. Traente: Cooperativa Tabacchicoltori La Contadina, via provinciale per Castiglione - 73032 Andrano;

3) assegno bancario n. 0254148113 di L. 2.281.000, tratto sul c/c n. 89/1148 presso Banco di Napoli, filiale di Lecce. Traente: Cooperativa Tabacchicoltori La Contadina, via provinciale per Castiglione - 73032 Andrano;

4) assegno bancario n. 0196456994 di L. 2.000.000, tratto sul c/c n. 27/954 presso Banco di Napoli, filiale di Campi Salentina. Traente: Clerici Raffaele, via Madonna delle Grazie, 27 - 72020 Torchiarolo;

5) assegno bancario n. 0254148520 di L. 1.552.000, tratto sul c/c n. 89/1148 presso Banco di Napoli, filiale di Lecce. Traente: Cooperativa Tabacchicoltori La Contadina, via Provinciale per Castiglione - 73032 Andrano;

6) assegno bancario n. 0254207541 di L. 1.100.000, tratto sul c/c n. 27/8362 presso Banco di Napoli, filiale di Lecce. Traente: Carlo Daniele, via N. Sauro, 74 - 73010 San Donato di Lecce;

7) assegno bancario n. 0250395250 di L. 1.500.000, tratto sul c/c n. 27/948 presso Banco di Napoli, filiale di Ugento. Traente: De Nuzzo Antonio, via Bolzano 23, 73059 Ugento;

8) assegno bancario n. 0217500821 di L. 5.100.000, tratto sul c/c n. 27/1142 presso Banco di Napoli, filiale di Campi Salentina. Traente: Oramif S.n.c., zona industriale - 73100 Lecce;

9) assegno bancario n. 0254156805 di L. 4.500.000, tratto sul c/c n. 18/643 presso Banco di Napoli, filiale di Lecce. Traente: Sguiglia Giovanni, via Templari 15 - 73100 Lecce;

10) assegno bancario n. 0227044622 di L. 5.000.000, tratto sul c/c n. 27/969 presso Banco di Napoli, filiale di San Vito dei Normanni. Traente: Apotona Anna Maria, via Belprato 63 - 72019 San Vito dei Normanni;

11) assegno bancario n. 0227044114 di L. 3.950.000, tratto sul c/c n. 27/1217 presso Banco di Napoli, filiale di San Vito dei Normanni. Traente: Apotona Ruggiero Luigi Costantino, via Azzariti 115 - 72019 San Vito dei Normanni;

12) assegno bancario n. 0250186488 di L. 3.000.000, tratto sul c/c n. 27/869 presso Banco di Napoli, filiale di Cisternino. Traente: Cardone Giuseppe, via D. Cirillo 11 - 72014 Cisternino;

13) assegno bancario n. 0254160832 di L. 2.466.000, tratto sul c/c n. 27/893 presso Banco di Napoli, filiale di Lecce. Traente: Turchioli Moto, viale Lo Re, 67 - 73100 Lecce;

14) assegno bancario n. 0249314157 di L. 150.000, tratto sul c/c n. 27/983 presso Banco di Napoli, filiale di Campi Salentina. Traente: Rochira Cosimo, via San Francesco 17 - 73012 Campi Salentina;

15) assegno bancario n. 0254158846 di L. 1.324.000, tratto sul c/c n. 27/8435 presso Banco di Napoli, filiale di Lecce. Traente: Siderma S.r.l., via Vecchia Lizzanello - 73100 Lecce;

16) assegno bancario n. 0254154167 di L. 315.000, tratto sul c/c n. 18/723 presso Banco di Napoli, filiale di Lecce. Traente: Timo Antonio, via G. D'Annunzio, 12 - 73100 Lecce;

17) assegno bancario n. 0222778494 di L. 850.000, tratto sul c/c n. 27/2155 presso Banco di Napoli, filiale di Francavilla Fontana. Traente: Distante Carmelo, via D'Angiò, 6 - 72021 Francavilla Fontana;

18) assegno bancario n. 0248022350 di L. 1.250.000, tratto sul c/c n. 27/746 presso Banco di Napoli, filiale di Carovigno. Traente: Palmieri Rita, via Anna Frank, 7 - 72012 Carovigno;

19) assegno bancario n. 0208287176 di L. 1.900.000, tratto sul c/c n. 18/733 presso Banco di Napoli, filiale di Taviano. Traente: Leone Sergio, via Galilei, 22 - 73057 Taviano;

20) assegno bancario n. 0227044108 di L. 70.000, tratto sul c/c n. 27/1333 presso Banco di Napoli, filiale di San Vito dei Normanni. Traente: Epifani Antonio, via Fra Giacomo, 6 - 72019 San Vito dei Normanni;

21) assegno bancario n. 0254163490 di L. 650.000, tratto sul c/c n. 27/8339 presso Banco di Napoli, filiale di Lecce. Traente: F. P. Chimica di Piccinini Francesco, via Provinciale per Montesano - 73039 Tricase;

22) assegno bancario n. 0227042049 di L. 2.800.000, tratto sul c/c n. 27/1217 presso Banco di Napoli, filiale di San Vito dei Normanni. Traente: Ruggiero Luigi Costantino, via Azzariti, 115 - 72019 San Vito dei Normanni;

23) assegno bancario n. 0227042373 di L. 2.695.924, tratto sul c/c n. 27/1259 presso Banco di Napoli, filiale di San Vito dei Normanni. Traente: Il Punto del Risparmio di Adelina Chionna, via Salvo d'Aquisto, 3 - San Vito dei Normanni;

24) assegno bancario n. 0254163265 di L. 3.000.000, tratto sul c/c n. 18/643 presso Banco di Napoli, filiale di Lecce. Traente: Sguiglia Giovanni, via Templari, 15 - 73100 Lecce;

25) assegno bancario n. 0185066936 di L. 5.000.000, tratto sul c/c n. 27/1624 presso Banco di Napoli, filiale di Ostuni. Traente: Finaud S.p.a., viale Pola, 57 - 72017 Ostuni;

26) assegno bancario n. 0222770876 di L. 3.000.000, tratto sul c/c n. 18/210 presso Banco di Napoli, filiale di Francavilla Fontana. Traente: Montanaro Antonio, via Gorizia, 52 - 72021 Francavilla Fontana;

27) assegno bancario n. 0249316076 di L. 100.000, tratto sul c/c n. 27/983 presso Banco di Napoli, filiale di Campi Salentina. Traente: Rochira Cosimo, via San Francesco, 17 - 73012 Campi Salentina;

28) assegno bancario n. 0254148521 di L. 963.000, tratto sul c/c n. 89/1148 presso Banco di Napoli, filiale di Lecce. Traente: Cooperativa Tabacchicoltori La Contadina, via Provinciale per Castiglione - 73032 Andrano;

29) assegno bancario n. 0254162157 di L. 750.000, tratto sul c/c n. 27/8611 presso Banco di Napoli, filiale di Lecce. Traente: Barrotta Cesare, via Ferrovia, 62 - 73016 San Cesario di Lecce;

30) assegno bancario n. 0250397843 di L. 1.000.000, tratto sul c/c n. 27/928 presso Banco di Napoli, filiale di Ugento. Traente: Dolceria Martinucci S.n.c., zona industriale - 73040 Speccia;

31) assegno bancario n. 0249316078 di L. 50.000, tratto sul c/c n. 27/983 presso Banco di Napoli, filiale di Campi Salentina. Traente: Rochira Cosimo, via San Francesco, 17 - 73012 Campi Salentina;

32) assegno bancario n. 0254171728 di L. 500.000, tratto sul c/c n. 27/6195 presso Banco di Napoli, filiale di Lecce. Traente: Sidata S.a.s., viale Rossini, 23 - 73100 Lecce;

33) assegno bancario n. 0254160059 di L. 5.000.000, tratto sul c/c n. 18/643 presso Banco di Napoli, filiale di Lecce. Traente: Sguiglia Giovanni, via Templari, 15 - 73100 Lecce;

34) assegno bancario n. 0254160053 di L. 4.400.000, tratto sul c/c n. 18/643 presso Banco di Napoli, filiale di Lecce. Traente: Sguiglia Giovanni, via Templari, 15 - 73100 Lecce;

35) assegno bancario n. 0248985877 di L. 6.000.000, tratto sul c/c n. 27/1489 presso Banco di Napoli, filiale di Fasano. Traente: Oleificio Pasquale Cofano e Figli S.r.l., via Roma, 2 - 72015 Fasano;

36) assegno bancario n. 0245494726 di L. 1.000.000, tratto sul c/c n. 18/469 presso Banco di Napoli, filiale di Bari. Traente: Angili Emanuelia, via Istria, 7 - 70100 Bari;

37) assegno bancario n. 0227044120 di L. 4.500.000, tratto sul c/c n. 27/1217 presso Banco di Napoli, filiale di San Vito dei Normanni. Traente: Ruggiero Luigi Costantino, via dott. Azzariti, 115 - 72019 San Vito dei Normanni;

38) assegno bancario n. 0227042045 di L. 5.500.000, tratto sul c/c n. 27/1217 presso Banco di Napoli, filiale di San Vito dei Normanni. Traente: Ruggiero Luigi Costantino, via dott. Azzariti, 115 - 72019 San Vito dei Normanni.

Il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Lecce, 9 luglio 1991

Il richiedente: avv. Renato Marasco.

C-26284 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Lecce - Sezione Alessano, n. A 646 Cron. letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza; vista la documentazione prodotta; effettuati gli opportuni accertamenti sulla verità dei fatti e sul diritto del portatore, ordina l'ammortamento dei titoli sottelenati e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore.

1) assegno bancario n. 5218335 di L. 884.900, tratto sul c/c n. 100257/25 Citibank Italia S. Michele Salentino, intestato a Calandro Giuseppe, via Badoglio, n. 40 - San Michele Salentino;

2) assegno bancario n. 5217498 di L. 500.000, tratto sul c/c n. 101552/47 Citibank Italia S. Michele Salentino, intestato a Calandro Maria Giovanna, via G. Elia 12 - Ceglie Messapica;

3) assegno bancario n. 176512000 di L. 8.484.700, tratto sul c/c n. 277411 presso Banco di Napoli Brindisi, intestato a Costruzioni Metal Pugliesi, via G. B. Amici, 4 - Brindisi;

4) assegno bancario n. 468248 di L. 3.476.418, tratto sul c/c n. 18014349/33, Cassa Risparmio di Puglia, Fasano intestato a CED.IAL.FA S.r.l. Corso Perrini, 164 - Fasano;

5) assegno bancario n. 462745 di L. 2.012.926, tratto sul c/c n. 18014349/33 Cassa di Risparmio di Puglia Fasano intestato a CED.IAL.FA S.r.l., Corso Perrini, 164 - Fasano;

6) assegno bancario n. 471067 di L. 800.000, tratto sul c/c n. 1/4743/39 Cassa di Risparmio di Puglia Fasano intestato a D'Amico Francesco, viale Unità d'Italia, 10 - Fasano;

7) assegno bancario n. 50589261 di L. 1.520.000, tratto sul c/c n. 12.0009 Banca d'America e d'Italia Oria intestato a Orfanotrofo Antoniano Femminile, via Castello Oria;

8) assegno bancario n. 0483764/08 di L. 5.714.176, tratto sul c/c n. 06/822 Banca Agricola Salentina Castromediano intestato a Garrisi Rosa, Imperato Dario, via Puccini, 30 - Lecce;

9) assegno bancario n. 104903 di L. 2.500.000, tratto sul c/c n. 756/01/38 Cassa Rurale San Marzano di San Giuseppe intestato a Talò Giovanni via Rossini, 44 - San Marzano S. G.;

10) assegno bancario n. 4333981/02 di L. 2.151.000, tratto sul c/c n. 20/82 Banca Popolare Sud Puglia Fasano intestato a Arnese Alimentari di Leonardo Arnese, via Ristori, 22 - Fasano;

11) assegno bancario n. 8009516 tratto su Banca Tamborino Sangiovanni filiale di Ceglie c/c n. 44323 di L. 16.918.516 trante Mobilcom S.r.l. Circumvallazione - Ceglie;

12) assegno bancario n. 33082 di L. 4.009.000, tratto sul c/c n. 555/70 Banca Popolare Sud Puglia Fasano intestato a Cirasino Vito, via Prudentini, 3 - Pezze di Greco;

13) assegno bancario n. 1106591506 di L. 9.000.000, tratto sul c/c n. 8710175/01 Banca Commerciale Italiana Lecce intestato a Loco Savino, via D. T. Albanese, 6 - Lecce;

14) assegno bancario n. 07151082 di L. 4.500.000, tratto sul c/c n. 68109/0 Banca del Salento Lecce intestato a Paoletti Salvatore, via G. Cesare Vanini, 5 - Lecce;

Elenco effetti presentati allo sconto:

- 1) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 dicembre 1990;
- 2) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 gennaio 1991;
- 3) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 febbraio 1991;
- 4) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 marzo 1991;
- 5) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 aprile 1991;
- 6) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 maggio 1991;
- 7) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 giugno 1991;
- 8) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 luglio 1991;
- 9) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 agosto 1991;
- 10) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 settembre 1991;
- 11) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 ottobre 1991;
- 12) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 novembre 1991;

- 13) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 dicembre 1991;
- 14) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 gennaio 1992;
- 15) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 febbraio 1992;
- 16) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 marzo 1992;
- 17) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 aprile 1992;
- 18) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 maggio 1992;
- 19) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 giugno 1992;
- 20) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 luglio 1992;
- 21) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 agosto 1992;
- 22) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 settembre 1992;
- 23) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 ottobre 1992;
- 24) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 novembre 1992;
- 25) effetto di L. 900.500 scadenza il 4 dicembre 1992,

tutti emessi a favore della Banca Tamborino Sangiovanni, Ceglie Messapica, debitrice Tarentini Gregoria, via De Petris, 3, Manduria.

Alessano, 9 luglio 1991

Il richiedente: avv. Renato Marasco.

C-26285 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lecce, sezione distaccata di Alessano, n. A 647 Cron. letto, il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza; vista la documentazione prodotta; effettuati gli opportuni accertamenti sulla verità dei fatti e sul diritto del portatore, ordina l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno bancario n. 1787108 di L. 10.000.000, tratto sul c/c n. 5366 presso Banca Nazionale del Lavoro di Milano Sud-Est, agenzia 18, compreso nella rimessa del 5 settembre 1989. Traente: Conca D'Oro, via Lombroso, 54 - 20137 Milano;

2) assegno bancario n. 1949107 di L. 1.000.000, tratto sul c/c n. 8091 presso Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Brindisi, compreso nella rimessa del 2 aprile 1990. Traente: Muccio Francesco, via A. Martini, 68 - 72100 Brindisi;

3) assegno bancario n. 1953895 di L. 350.000, tratto sul c/c n. 9098 presso Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Brindisi, compreso nella rimessa del 2 aprile 1990. Traente: Saracino Teodoro, via A. Sardelli, 23 - 72019 San Vito dei Normanni, autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Lecce, 9 luglio 1991

Il richiedente: avv. Renato Marasco.

C-26283 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Salerno, con decreto d'ammortamento del 10 luglio 1991 dell'assegno n. 282364405 emesso dalla B.N.L. (Salerno), autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Salerno, 17 luglio 1991

Giannattasio Attilio.

C-26288 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Salerno, con decreto del 2 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 308324105 dell'importo di L. 1.565.800 emesso dalla B.N.L. di Salerno, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Salerno, 8 luglio 1991

Ascolese Antonio.

C-26289 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Forlì, in data 29 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento di un assegno bancario emesso dalla Cassa di Risparmio di Forlì, agenzia Meldola n. 011184917 tratto sul c/c n. 1660/11 emesso da Fabbri Antonio per L. 5.100.000.

Per opposizione quindici giorni.

Traversari Franca.

C-26366 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Palermo, con decreto del 29 giugno 1991, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni di cui appresso:

assegno di conto corrente n. 410194389 tratto sulla Banca Sicula, agenzia di S.M. Belice a firma di Traenza Caloca Giovanni emesso in favore della Imat S.r.l. per l'importo di L. 900.000;

assegno di conto corrente n. 650458 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di San Michele sede di Caltanissetta a firma di Traenza Matraccia Michele e girato dal sig. Leone Nunzio per l'importo di L. 1.200.000,

autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Cannizzaro avv. Oscar.

C-26370 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vicenza, con decreto 25 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 104044079 di L. 17.550.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Roma, agenzia di Cisterna Latina, in data 15 giugno 1989, tratto sul c/c n. 1353/56 intestato a F.lli Lauri S.r.l., all'ordine Trend Corporation.

Opposizione quindici giorni.

p. Banca Pop. Vicentina: Vidali Antonio.

C-26376 (A pagamento).

Ammortamento cambionario

Il pretore di Piacenza, con decreto in data 3 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti:

1) vaglia cambiario n. 507880065 di L. 500.000, scadenza 31 luglio 1990 a carico Fornace Maria Teresa, luogo di pagamento presso Cassa di Risparmio di Roma, filiale di Borgo Sabotino (Latina), primo giratario illeggibile, secondo giratario Licchelli Legnami, ultimo giratario S.I.L.L. - S.r.l.;

2) vaglia cambiario n. 507880066 di L. 830.000, scadenza 31 luglio 1990 a carico Fornace Maria Teresa, luogo di pagamento presso Cassa di Risparmio di Roma, filiale di Borgo Sabotino (Latina) primo giratario illeggibile, secondo giratario Licchelli Legnami, ultimo giratario S.I.L.L. - S.r.l.;

3) cambiale tratta n. 515280572 di L. 396.209, scadenza 31 luglio 1990 debitore Sabella Michele Arredamenti luogo di pagamento presso la Cassa Rurale ed Artigiana di San Biagio Platani (Agrigento), a favore Europeo S.p.a., primo giratario, ultimo giratario Casco Nobel;

4) vaglia cambiario n. 517880759 di L. 1.500.000, scadenza 31 luglio 1990 a carico di Athena Sport di Corradini M. Stella, luogo di pagamento presso Cassa Rurale ed Artigiana di Roma, agenzia 4 - Fidene, a favore Sandys - S.p.a. con girata di quest'ultima.

Il pretore ha autorizzato il pagamento dei titoli suddetti decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dagli eventuali detentori.

p. Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano
La direzione generale: Pierluigi Gardella

M-8264 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 6 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa il 29 luglio 1985 dai signori Renza Giuliana e Buonamassa Renato scadenza al 1° ottobre 1990 dell'importo di L. 1.097.200, pagabile presso Banco di Napoli, agenzia 35 di Napoli a favore di Fiscambi Immobiliare - S.p.a. ora Fiscambi Money - S.p.a., autorizzando il pagamento della predetta cambiale trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione senza che venga fatta opposizione.

Milano, 5 settembre 1991

Dott. proc. Rosa Cervellione Augello.

M-8267 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 6 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali rispettivamente di L. 12.500.000, scaduta il 30 aprile 1985, e di L. 6.604.625 scaduta il 30 aprile 1985 a firma Giuseppe Della Schiava, regolarmente pagate alla scadenza.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Roberto Pincione.

M-8269 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, in data 17 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale emessa in Torino da Giacomarra Giuseppe in data 29 giugno 1984 a favore della S.r.l. Fidifin di importo di L. 753.500 e scadenza 1° aprile 1985 garantita, insieme ad altre 59 da ipoteca di L. 45.210.000 iscritta presso la Conservatoria Reg. Imm. Torino I in data 27 luglio 1984 ai nn. 22958 e 3085.

Termine per opposizione giorni trenta.

Torino, 1° luglio 1991

Avv. Emilia Lodigiani.

T-2038 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 12 agosto 1991, il pretore di Sondrio, ha pronunciato l'ammortamento di n. 18 pagherò cambiari di L. 1.000.000 cadauno, emessi da Voltan Massimo a favore di Malanchini Giovanni ed aventi le seguenti scadenze:

1) 15 giugno 1991; 2) 15 luglio 1991; 3) 15 agosto 1991; 4) 15 settembre 1991; 5) 15 ottobre 1991; 6) 15 novembre 1991; 7) 15 dicembre 1991; 8) 15 gennaio 1992; 9) 15 febbraio 1992; 10) 15 marzo 1992; 11) 15 aprile 1992; 12) 15 maggio 1992; 13) 15 giugno 1992; 14) 15 luglio 1992; 15) 15 agosto 1992; 16) 15 settembre 1992; 17) 15 ottobre 1992; 18) 15 novembre 1992.

Sondrio, 3 settembre 1991

Voltan Massimo.

S-9451 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Palermo, su ricorso del sig. Pirrotta Davide, nato a Palermo il 27 febbraio 1931, con decreto del 10 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario, di lire quattrocentomila, garantito da ipoteca iscritta il 19 giugno 1968 al nn. 18716/1771, emesso a Palermo il 24 maggio 1968 con scadenza 24 maggio 1974 a firma di Pirrotta Davide e a favore di Brusca Vincenza.

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Li, 4 settembre 1991

Avv. Michele Dell'Olio.

C-26278 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Montepulciano, con decreto del 20 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 02/3839 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Montepulciano ed intestato a Cugusi Anna, avente un importo di L. 9.028.969.

Opposizione giorni novanta.

Avv. Emerico Sparacio.

F-1278 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 27 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2166477 emesso dalla Banca Cariplo, agenzia di Paderno Dugnano, denominato Frine con un saldo apparente di L. 20.421.716 alla data 18 giugno 1991.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Andrea Pavesi.

M-8262 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 29 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento-inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3605081289740 rilasciata dall'agenzia 1 di corso Francia, 185, Torino, della Banca Sella contrassegnato «Bonnie e Clyde».

Termine giorni novanta per eventuale opposizione.

Dott. proc. Luigi Molinari.

T-2044 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 25 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 33127.11.72, emesso dalla Cassa di Risparmio di Roma, agenzia 6, intestato a Modafferi Guido con L. 1.106.936.

Per opposizione giorni novanta.

Raffaele Modafferi.

S-9436 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto 24 giugno 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 11583 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Martignacco, intestato a Lavia Franco e Lavia Ofelia, avente un saldo apparente di L. 10.202.001.

Lavia Franco - Lavia Ofelia.

C-26276 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, pronuncia l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore contraddistinto da n. 11575 ed emesso dal Banco di Roma - S.p.A., filiale di Busto Arsizio con la denominazione «Rogora Maria e Pietro» libretto recante un saldo apparente di L. 8.100.466 al momento del furto autorizza a rilasciare il duplicato di detto libretto dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sempre che non venga proposta nel frattempo opposizione.

Si notificati all'Istituto emittente.

Busto Arsizio, 18 luglio 1991

Il presidente: dott. Vittorio Cardaci.

C-26277 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento del 6 agosto 1991 del presidente del Tribunale di Castrovillari, è stato dichiarato la inefficacia del libretto al portatore n. 452260 della Citibank Italia, filiale di Castrovillari, intestato a Di Marco Giuseppe, Di Marco Carmela e Di Marco Rosario, con un saldo apparente di L. 10.107.259, autorizzando il rilascio del duplicato, decorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte seconda, del decreto per estratto, purché, nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Castrovillari, 22 agosto 1991.

C-26279 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto in data 28 giugno 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 2/6956 P emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Salerno, intestato a Perozziello Eduardo e Perozziello Annunziata con un credito di L. 10.867.760.

Opposizione nei termini di legge.

Perozziello Eduardo.

C-26290 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con decreto del 13 agosto 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 601491824 con un saldo apparente di L. 14.000.000 intestato a Gianocelli Cecilia e Sizzonelli Ulisse ed emesso dalla Banca Popolare di Sondrio, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Tiziana Mevio.

C-23326 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto 3 luglio 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di Risparmio al portatore n. 50104439 emesso da Cassa Rurale e Artigiana di Cesaro e Bibione con la dicitura Viotto Daniela avente un saldo apparente di L. 6.000.000.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-26342 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto 3 luglio 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 50147640 emesso dalla Cassa Rurale e Artigiana di Cesaro e Bibione, con la dicitura Viotto Roberto, avente un saldo apparente di L. 9.750.799.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-26343 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto 3 luglio 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 50403842 emesso dalla Cassa Rurale e Artigiana di Cesaro e Bibione, con la dicitura Simonato Anita, avente un saldo apparente di L. 11.899.977.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-26344 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto 3 luglio 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 50141830 emesso dalla Cassa Rurale e Artigiana di Cesaro e Bibione, con la dicitura Viotto Ermenegildo e Simonato Anita, avente un saldo apparente di L. 200.471.365.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-26345 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Gonzaga, con decreto 13 dicembre 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 59235/18, emesso dalla Banca di Credito di Suzzara, sede di Suzzara, intestato «Rambelli Anna» un saldo apparente di L. 3.309.677, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione dei detentori.

Avv. Gianluca Soliani.

C-26369 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto 22 agosto 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5098995/10/93, denominato «A 1944» emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, dipartimento di Montebello Vicentino, con un saldo di L. 11.540.294, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Antonio Tosin.

C-26377 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Aosta, con decreto del 26 luglio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del certificato azionario n. 364 da 80.000 azioni di proprietà della Norfin Factoring S.r.l. emesso dalle Fimvie Val Veny - S.p.a. autorizzando il rilascio alle Società proprietarie del duplicato del certificato trascorso il termine di novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione.

p. Nordin Factoring - S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-26339 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Cuneo, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli, con provvedimento 27 giugno 1991:

- 1) buono fruttifero n. 000005984 serie 10 di L. 40.000.000 scadente il 12 dicembre 1991 durata dodici mesi;
- 2) certificato di deposito a scadenza fissa (ordine di acquisto n. 1023601 07) di L. 5.000.000 serie 45 scadente il 12 settembre 1991;
- 3) certificato di deposito a scadenza fissa (ordine di acquisto 023 602 08) di L. 1.000.000 serie 45 scadenza 12 settembre 1991;

4) certificato di deposito a scadenza fissa (ordine di acquisto 1023603 09) di L. 1.000.000 serie 45 scadenza 12 settembre 1991;

5) certificato di deposito a scadenza fissa (ordine di acquisto n. 1023604 10) di L. 1.000.000 serie 45 scadenza 12 settembre 1991,

autorizzando la Banca Nazionale del Lavoro a rilasciare copia autentica dei titoli di cui sopra trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Olivero.

C-26371 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto 24 agosto 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Cagna Rosangela, nata a Brescia il 28 agosto 1948 e residente a Brescia, in via Gabriele Rosa, 21, ai sensi dell'art. 158 del regio decreto n. 1238 per cambiare il cognome «Cagna», ritenuto ridicolo e vergognoso con quello materno di «Bosio».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Rosangela Cagna.

C-26351 (A pagamento).

Cambiamenti di nome

Il procuratore generale presso la procura generale di Bologna, con decreto del 22 luglio 1991, ha autorizzato la pubblicazione della presente domanda con la quale i coniugi Righini Danilo, nato a Rimini il 23 giugno 1990 e Bianchi Maristella, nata a Rimini il 5 maggio 1961 residenti in Torre Pedrera di Rimini, via Macallè n. 1, hanno chiesto di cambiare il nome del loro figlio minore adottivo «Mario» in quello di «Mattia».

Opposizione nei termini di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-26368 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto del 23 agosto 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Mortelli Maria Luisa, nata a San Giovanni in Croce (Cremona) il 6 luglio 1953 e residente in Canneto sull'Oglio ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, per cambiare il nome «Maria, Luisa», in quello di «Maria Luisa» da considerarsi come nome unico e composto scritto senza alcun segno di interpunzione.

Opposizione nei termini di legge.

Maria Luisa Martelli.

C-26385 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di assenza

La 1ª Sezione civile del Tribunale di Palermo, con sentenza del 7 giugno 1991, ha dichiarato l'assenza di Matraccia Giovanni, nato a Palermo il 7 settembre 1923 scomparso il 10 novembre 1988.

Palermo, 5 settembre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-26367 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

LIQUIFARM G.I.A. - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria ai sensi legge n. 95/1979)

Sede in Milano, via Salomone, 61

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscrizione al Tribunale di Milano al n. 112245

Il commissario comunica che in data 17 luglio 1991, è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano, il 2° progetto di riparto parziale che prevede il pagamento al 100% dei residui creditori privilegiati pari a L. 37.614.474 ed il 5% a favore dei creditori chirografari pari a L. 982.476.263.

I creditori interessati possano prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Milano, 6 settembre 1991

Il commissario: dott. Enrico BaldaZZi.

M-8280 (A pagamento).

LIQUIGAS - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria ai sensi legge n. 95/1979)

Sede in Milano, via Salomone, 61

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscrizione al Tribunale di Milano al n. 35782

Il commissario comunica che in data 17 luglio 1991, è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano, il 6° riparto parziale che prevede il pagamento dell'1% a favore dei creditori chirografari.

I creditori interessati possano prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Milano, 6 settembre 1991

Il commissario: dott. Enrico BaldaZZi.

M-8281 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CITTÀ DI DESIO

Avviso di vendite immobiliari con incanto

Il sindaco rende noto che nel giorno 23 ottobre 1991, nella sede del Municipio di Desio in via Gramsci, 3 avrà luogo la vendita con incanto di tre proprietà immobiliari comunali e precisamente:

a) alle ore 11 - Lotto 1 - Porzioni di immobile sito nel comune di Desio nello stabile di via C. Pisacane, 10 comprendenti: n. 1 appartamento al piano rialzato di due vani più cucina, bagno, corridoio, ripostiglio e cantina della superficie commerciale di mq. 70, e un box al piano seminterrato di mq. 15. Prezzo base L. 94.000.000;

b) alle ore 12 - Lotto 2 - Porzioni di immobile sito nel comune di Milano nello stabile di via Arbe, 85 comprendenti: n. 1 negozio con retro al piano terra e cantina della superficie commerciale di mq. 130 e un appartamento al piano primo di tre vani e servizi della superficie di mq. 72. Prezzo base L. 322.600.000;

c) alle ore 13 - Lotto 3 - Porzione di immobile sito nel comune di Santa Margherita Ligure in corso Matteotti, 30 comprendente: n. 1 appartamento al piano secondo di tre camere, ingresso, cucina e gabinetto bagno della superficie commerciale di mq. 65. Prezzo base L. 130.000.000.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo nello stato di diritto e di fatto in cui attualmente si trovano, regolarmente locati con contratto di affitto.

Le gare verranno effettuate in unico incanto con procedure separate mediante offerte segrete in aumento da confrontarsi col prezzo base a norma dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà subordinata al diritto di prelazione da parte dei conduttori.

Per richiesta di copia integrale dell'avviso e per informazioni rivolgersi alla segreteria comunale nelle ore di ufficio.

Desio, 27 agosto 1991

Il sindaco: Rampi avv. Pietrucci.

M-8257 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Avviso d'asta

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 11892/267 del 5 luglio 1991 esecutiva ai sensi di legge rende noto che il giorno 10 gennaio 1991 alle ore 9,30 nella Sede Municipale (Sala Giunta) davanti al sindaco o suo delegato avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di immobile di proprietà del comune così individuato:

immobile sito a Reggio Emilia, località Sesso, via Nobel, censito sul foglio n. 45 con il mappale n. 246/parte. La porzione di terreno oggetto di cessione è di mq. 860 circa da stralciare con apposito tipo di frazionamento che dovrà essere redatto dalla ditta aggiudicataria.

L'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del vigente regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè con il metodo delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo base d'asta fissato in L. 105.000.000 con aumenti minimi fissati in L. 5.000.000 in L. 5.000.000.

L'asta sarà tenuta ad unico e definitivo incanto.

Le offerte redatte in carta da bollo, con l'importo offerto scritto in cifre ed in lettere dovranno pervenire esclusivamente per posta raccomandata al comune di Reggio Emilia non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta.

Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta purché valida.

La documentazione, norme e cauzioni di cui forma oggetto la presente asta sono visibili, durante l'orario di ufficio presso il Servizio Patrimonio del comune di Reggio Emilia, piazza Prampolini n. 1.

Il sindaco: Antonella Spaggiari.

C-26317 (A pagamento).

ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA - PESARO

Avviso di asta pubblica

Il giorno 15 ottobre 1991 alle ore 12 nella sede delle IRAB, via Petrarca n. 12 - Pesaro, avrà luogo un pubblico incanto (con il metodo della estinzione della candela vergine) per la vendita volontaria di un appezzamento di terreno industriale posto in località Montecchio, comune di S. Angelo in Lizzola, di proprietà delle OO.PP. Eredità Mancini e Conservatorio Femminile, per una superficie complessiva di ha. 10.73.15, pari ad una quota pro indivisa del 74% dell'intera area industriale di proprietà delle Opere Pie suddette.

L'incanto si aprirà sul prezzo base di L. 42.500 al mq. e così per complessive L. 4.560.887.500.

Per l'ammissione all'asta occorre presentare ricevuta della Tesoreria IRAB (Cassa di Risparmio di Pesaro) di L. 200.000.000 a garanzia dell'offerta, e di L. 700.000.000 quale deposito spese varie.

Il capitolato d'appalto e le altre condizioni sono depositate presso la segreteria generale delle IRAB di Pesaro e presso il comune di S. Angelo in Lizzola.

Pesaro, 3 settembre 1991

Il presidente: dott. Antonio Calma

Il segretario generale-direttore:
dott. Pindaro Poderi

C-26322 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI CASTEL S. GIORGIO (Provincia di Salerno)

Preactivo gara di appalto concorso per la Metanizzazione del territorio comunale

Il sindaco richiamate le delibere consiliari nn. 13 e 14 del 14 marzo 1985, chiarite con delibera consiliare n. 17 del 26 febbraio 1990 munite di presa d'atto in data 28 marzo 1990, verb. n. 61, dec. n. 483; vista la delibera n. 41 del 10 luglio 1991, perfezionata ai sensi di legge; rende noto che è indetta gara di appalto concorso per la metanizzazione del territorio comunale.

Le ditte interessate possono presentare domanda, in competente bollo, di richiesta di invito all'appalto concorso entro e non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Alla domanda deve essere unita la sottosegnata documentazione:

- 1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 10/C di importo non inferiore a quello che risulta dal progetto;
- 2) idonea dichiarazione bancaria in relazione all'importo sopra indicato;

3) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, corredato di certificati di buona esecuzione rilasciati dalla P.A., indicando gli importi, il periodo ed il luogo di esecuzione;

4) certificato antimafia secondo la vigente normativa;

5) dichiarazione, con firma autentica ai sensi della legge n. 15/1968, comprovante la insussistenza di cause di esclusione dall'appalto, di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977;

6) è consentita nel rispetto del combinato disposto di cui agli artt. 20 e 21 della legge n. 584/1977, la partecipazione di consorzi o di associazioni temporanee di imprese, previa esibizione dei certificati indicati nei punti precedenti da 2 a 4. Ciascuna delle imprese associate, limitatamente al punto n. 1, deve essere iscritta all'A.N.C. per l'importo non inferiore a 3 miliardi di lire per la categoria 10/C o per lavori analoghi, mentre per le imprese capogruppo l'importo non deve essere inferiore a quello che risulta dal progetto.

La domanda non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

Il sindaco: avv. Alfonso Spinelli

L'assessore al ramo: rag. Gennaro Izzo

C-26314 (A pagamento).

S.E.A.

Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara per l'appalto degli impianti elettrici della nuova Aerostazione passeggeri dell'Aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa.

1. Ente Appaltante: S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate - tel. 74851, fax 74852010, telex 321167 Sealin I.

2. Copia del presente bando di gara è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 4 settembre 1991.

3. I lavori verranno realizzati presso l'Aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa che resterà aperto al traffico aereo.

Le opere da appaltare comprendono: la fornitura, il montaggio e quant'altro necessario alla realizzazione degli impianti di illuminazione, dei quadri elettrici di distribuzione e delle linee elettriche principali, delle reti f.m. e prese, delle reti di terra e dei sistemi di controllo della nuova aerostazione passeggeri.

L'importo a base d'asta è di L. 33.223.791.180.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria n. 5 c) per importo illimitato. Non sono previste opere scorporabili.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: settecentotrentuno giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

5. Alla stipula del contratto d'appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire la cauzione pari a 1/20 dell'importo netto dei lavori.

6. I lavori sono finanziati dalle leggi 449/85 e 67/88.

All'appaltatore verranno corrisposti l'anticipazione nei modi di legge e pagamenti in corso d'opera in acconto in base a stati di avanzamento trimestrali a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

7. Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 20 e segg. della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dall'art. 6 della legge n. 80 del 1987; in tali ipotesi le imprese dovranno possedere l'iscrizione all'A.N.C. ai sensi della normativa vigente.

8. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi duecentodieci giorni dalla presentazione della stessa.

9. All'atto dell'offerta l'impresa dovrà indicare le opere che eventualmente intende subappaltare.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato membro della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77.

11. Sono ammesse offerte in aumento in quanto derivanti dalle soluzioni tecniche migliorative proposte.

La Società concessionaria procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

12. L'aggiudicazione verrà effettuata a mezzo licitazione privata con il criterio di cui all'art. 24 primo comma lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, valutando nell'ordine decrescente i seguenti elementi: valore tecnico, prezzo a tempo di esecuzione.

13. Le soluzioni tecniche migliorative proposte dai concorrenti, attinenti al valore tecnico dell'offerta, potranno comportare l'elaborazione dei progetti nei limiti che saranno definiti dalla lettera di invito.

14. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese riunite o consorziate, dovrà essere contenuta, unitamente alla documentazione richiesta anche essa redatta in lingua italiana, in busta sigillata chiusa A/R, sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della gara e la dicitura «Frequitalia Malpensa 2000/Aerostazione passeggeri - Impianti elettrico e dovrà pervenire, a mezzo del servizio postale agenzia di recapito autorizzata dal Ministero P.P.T.T., entro 37 giorni dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE, al seguente indirizzo: S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali Direzione Affari Legali e Internazionali - Funzione Legale 20090 Aeroporto Milano Linate.

15. La domanda di invito non vincola la scrivente società.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

I motivi di esclusione saranno forniti a richiesta degli interessati.

La società si riserva la facoltà di affidare eventuali e successivi lotti ai sensi dell'art. 5 della legge n. 584/77.

16. Unitamente alla richiesta d'invito dovranno essere inviati, a pena di esclusione, i seguenti documenti e le seguenti dichiarazioni da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge 584/77, sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa istante ovvero di tutte le imprese riunite o consorziate:

A) certificato A.N.C., per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584 del 1977;

B) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 13 della legge 584/77 e di inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 575/65, 646/82 e 55/90;

C) dichiarazione indicante gli istituti di credito che rilasceranno all'impresa stessa le referenze bancarie;

D) dichiarazione attestante la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) D.M. 9 marzo 1989 n. 172, relativa agli ultimi tre esercizi che almeno pari all'importo di 83 miliardi di lire per la cifra d'affari globale e di 66 miliardi di lire per la cifra in lavori;

E) dichiarazione attestante l'importo complessivo dei lavori, eseguiti nell'ultimo quinquennio, nella categoria richiesta per un importo almeno pari a 39 miliardi di lire;

F) dichiarazione attestante l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di un lavoro nella categoria d'iscrizione richiesta per un importo non inferiore a 16 miliardi di lire, ovvero di due lavori nella medesima categoria di importo complessivo non inferiore a 19 miliardi di lire.

I lavori saranno valutati in relazione a quanto dispone l'art. 6 p.12 e 3 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991;

G) dichiarazione concernente l'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o in effettiva disponibilità dell'impresa, in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

H) dichiarazione, relativa all'ultimo triennio, sull'organico medio annuo dell'impresa con indicazione dei tecnici di cui la stessa dispone ed attestante un costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa.

Nel caso in cui il rapporto fra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale suddetta, si applicheranno le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989.

I) nel caso di consorzi o di associazioni temporanee di tipo orizzontale e verticale i requisiti di cui alle precedenti lettere D) e E) dovranno essere posseduti dalla mandataria o da una delle consorziate nella misura minima del 60% e da ciascuna delle mandanti o da ciascuna delle altre consorziate nella misura minima del 20%, fermo restando che i requisiti stessi dovranno comunque essere globalmente posseduti dalle imprese riunite o dal consorzio nel loro complesso. Il requisito di cui alla precedente lettera F) dovrà essere posseduto integralmente dalla mandataria o da una delle imprese consorziate.

Le dichiarazioni e la documentazione richiesta dovranno essere prodotte da tutte le imprese riunite o consorziate.

Linate, 5 settembre 1991

p. S.E.A. - S.p.a. Esercizi Aeroportuali
Il presidente: Giovanni Manzi

M-8261 (A pagamento).

S.E.A. Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara per l'appalto degli impianti termici di climatizzazione e degli idrosanitari ed antincendio della nuova Aerostazione passeggeri dell'Aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa.

1. Ente Appaltante: S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate - tel. 74851, fax 74852010, telex 321167 Sealin I.

2. Copia del presente bando di gara è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 4 settembre 1991.

3. I lavori verranno realizzati presso l'Aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa che resterà aperto al traffico aereo.

Le opere da appaltare comprendono: la fornitura, il montaggio con le assistenze murarie, la messa in marcia e quant'altro necessario alla realizzazione degli impianti di climatizzazione completi dei sistemi di regolazione e controllo idrosanitari ed antincendio della nuova aerostazione passeggeri.

L'importo a base d'asta è di L. 57.564.901.120 così suddiviso:

L. 48.149.088.220 per impianti di climatizzazione e relativa regolazione e controllo;

L. 9.415.812.900 per impianti idrosanitari ed antincendio (opere scorporabili).

Al di sopra di quanto previsto dall'art. 21 della legge 584/77, così come modificata dalla legge 55/90 e dall'art. 2 del D.P.C.M. 55/91, la categoria A.N.C. prevalente è la n. 5 a) per importo illimitato.

Per la parte di opere scorporabili la categoria A.N.C., con relativa classifica d'iscrizione, è la seguente: 5 b) classe 8 per importo fino a 9 miliardi.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: settantotrentuno giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

5. Alla stipula del contratto d'appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire la cauzione pari a 1/20 dell'importo netto dei lavori.

6. I lavori sono finanziati dalle leggi 449/85 e 67/88.

All'appaltatore verranno corrisposti l'anticipazione nei modi di legge e pagamenti in corso d'opera in acconto in base a stati di avanzamento trimestrali a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

7. Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 20 e segg. della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dall'art. 6 della legge n. 80 del 1987; in tali ipotesi le imprese dovranno possedere l'iscrizione all'A.N.C. ai sensi della normativa vigente.

8. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi duecentodici giorni dalla presentazione della stessa.

9. All'atto dell'offerta l'impresa dovrà indicare le opere che eventualmente intende subappaltare.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato membro della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77.

11. Sono ammesse offerte in acconto in quanto derivanti dalle soluzioni tecniche migliorative proposte.

La Società concessionaria procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

12. L'aggiudicazione verrà effettuata a mezzo licitazione privata con il criterio di cui all'art. 24 primo comma lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, valutando nell'ordine decrescente i seguenti elementi: valore tecnico, prezzo e tempo di esecuzione.

13. Le soluzioni tecniche migliorative proposte dai concorrenti, attinenti al valore tecnico dell'offerta, potranno comportare l'elaborazione dei progetti nei limiti che saranno definiti dalla lettera di invito.

14. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese riunite o consorziate, dovrà essere contenuta, unitamente alla documentazione richiesta anch'essa redatta in lingua italiana, in busta sigillata chiusa A/R, sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della gara e la dicitura «Prequalifica Malpensa 2000/Aerostazione Passeggeri - Impianti Meccanici» e dovrà pervenire, a mezzo del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata dal Ministero PP.TT., entro trentasei giorni dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE, al seguente indirizzo: S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali Direzione Afferi Legali e Internazionali - Funzione Legale 20090 Aeroporto Milano Linate.

15. La domanda di invito non vincola la scrivente società.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

I motivi di esclusione saranno forniti a richiesta degli interessati.

La società si riserva la facoltà di affidare eventuali e successivi lotti ai sensi dell'art. 5 della legge n. 584/77.

16. Unitamente alla richiesta d'invito, dovranno essere inviati, a pena di esclusione, i seguenti documenti e le seguenti dichiarazioni, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge 584/77, sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa istante, ovvero di tutte le imprese riunite o consorziate:

A) certificato A.N.C.

Per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584 del 1977;

B) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 13 della legge 584/77 e di inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 575/65, 646/82 e 55/90;

C) dichiarazione indicante gli istituti di credito che rilasceranno all'impresa stessa le referenze bancarie;

D) dichiarazione attestante la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) D.M. 9 marzo 1989 n. 172, relativa agli ultimi tre esercizi che almeno pari all'importo di 175 miliardi di lire per la cifra d'affari globale e di 140 miliardi di lire per la cifra in lavori;

E) dichiarazione attestante l'importo complessivo dei lavori, eseguiti nell'ultimo quinquennio, nella categoria prevalente (cat. 5/a) per un importo pari a 80 miliardi di lire;

F) dichiarazione attestante l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di un lavoro nella categoria prevalente (cat. 5/a) richiesta per un importo non inferiore a 28 miliardi di lire, ovvero di due lavori nella medesima categoria di importo complessivo non inferiore a 35 miliardi di lire.

I lavori saranno valutati in relazione a quanto dispone l'art. 6 p.t. 2 e 3 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991;

G) dichiarazione concernente l'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o in effettiva disponibilità dell'impresa, in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

H) dichiarazione, relativa all'ultimo triennio, sull'organico medio annuo dell'impresa con indicazione dei tecnici di cui la stessa dispone ed attestante un costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,12 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa.

Nel caso in cui il rapporto fra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale suddetta, si applicheranno le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989.

I) nel caso di associazioni temporanee di tipo orizzontale i requisiti di cui alle precedenti lettere D), E) e F) dovranno essere posseduti dalla mandataria ovvero da una delle imprese consorziate nella misura minima del 45% e da ciascuna delle mandanti o da ciascuna delle consorziate nella misura minima del 15%, fermo restando che i requisiti stessi dovranno comunque essere globalmente posseduti dalle imprese riunite o dal consorzio nel loro complesso.

Nel caso di consorzi o di associazioni di imprese di tipo verticale si applica l'art. 8 secondo comma del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Le dichiarazioni e la documentazione richiesta dovranno essere prodotte da tutte le imprese riunite o consorziate.

Linate, 5 settembre 1991

p. S.E.A. - S.p.a. Esercizi Aeroportuali
Il presidente: Giovanni Manzi

M-8263 (A pagamento).

U.S.L. 10/D - FIRENZE

Avviso di gara ad appalto concorso

L'U.S.L. 10/D di Firenze intende procedere, con le modalità e procedure di cui alla legge 113 del 30 marzo 1981 e alla L.R.T. n. 68 del 24 maggio 1980, all'appalto della fornitura e contestuale posa in opera con la formula «chiavi in mano» di n. 2 identici impianti per angiografia digitalizzata cardiologica.

Il capitolato speciale di appalto è depositato presso la Unità Operativa di Provveditorato, interno al complesso ospedaliero di Careggi, viale Morgagni, 85 - Firenze.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

Le domande di partecipazione (non impegnative per la U.S.L. a norma di quanto previsto all'art. 68 R.D. 23 maggio 1924 n. 827), redatte in lingua italiana, in carta libera, dovranno pervenire all'ufficio protocollo della U.S.L. 10/D - Viale Piacentini, 17, Firenze, entro le ore 12 del giorno 5 ottobre 1991.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 31 dicembre 1991.

Le ditte dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/81:

di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 12 e 13 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso di detti requisiti dovrà essere desumibile dalle seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1988-89-90);

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1988-89-90) con il rispettivo importo, data e destinatario.

Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni, od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi.

Se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale, di assistenza tecnica e distributiva;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa;

e) indicazione obbligatoria del nominativo della ditta cui saranno affidati in associazione temporanea d'impresa - ai sensi dell'art. 9 legge n. 113/81 - l'esecuzione delle opere murarie ed impiantistiche, essendo tassativamente esclusa la possibilità di subappalto.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 15 lettera b) della legge n. 113/81 sulla base dei seguenti elementi e nell'ordine di importanza di seguito specificato:

- 1) qualità/funzionalità;
- 2) assistenza tecnica;
- 3) prezzo onnicomprensivo (chiavi in mano).

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 5 settembre 1991.

L'amministratore straordinario: dott. Cesare Peruzzi.

F-1280 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Milano, via Venezian n. 1

Avviso di gara per appalto concorso

L'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, via Venezian n. 1 - 20133 Milano - tel. 23901, telex 333290, fax 2665109, intende procedere all'aggiudicazione, mediante appalto concorso, della gestione e manutenzione degli impianti di climatizzazione dell'Istituto per la durata di tre anni e per l'importo stimato di L. 4.200.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'ANC, categoria 5a1, per importi fino a L. 6.000.000.000.

All'aggiudicatario sarà richiesto il versamento di una cauzione pari al 5% dell'importo annuale presunto dell'appalto.

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio corrente.

Sono previsti pagamenti di acconti mensili stabiliti nel disciplinare speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le ditte offerenti sono impegnate a mantenere la propria offerta nei 90 giorni successivi a quello fissato per la presentazione delle offerte.

Le ditte offerenti devono indicare nell'offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

L'appalto verrà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in base all'art. 15 della legge n. 113/81.

Gli elementi di valutazione sono indicati nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, in carta legale, devono pervenire entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 1991 e devono essere indirizzate a Segreteria generale dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, via Venezian n. 1 - 20133 Milano.

L'Istituto spedirà gli inviti a presentare offerta entro 90 giorni a decorrere da quello stabilito per ricevere le domande di partecipazione.

Nella domanda di partecipazione deve essere indicato, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile il possesso dei seguenti requisiti minimi, con riferimento all'ultimo triennio della capacità finanziaria, economica e tecnica dell'impresa mediante:

idonee dichiarazioni bancarie;
elenco delle principali forniture,
identiche a quelle oggetto della gara.

Sono richieste forniture di importo pari o superiore a quello a base d'appalto.

Deve inoltre essere indicato, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

l'iscrizione dell'impresa all'ANC per la categoria e l'importo indicato;

l'iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di stato estero CEE;

l'insistenza di alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge n. 113/81.

Il presente avviso è stato spedito il 5 settembre 1991 per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della CEE.

Il presidente: Giuseppe Abbondanza

Il segretario generale: Edoardo De Sanna.

M-8283 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE TORINO IX

Torino, via Zuretti n. 29

Bando di gara a licitazione privata per la somministrazione di combustibili

In esecuzione alla deliberazione n. 1757/15 l'U.S.S.L. Torino IX, via Zuretti n. 29, 10126 Torino, tel. (011) 63961, indice gara a licitazione privata per aggiudicare per l'anno 1992 i seguenti due lotti di prodotti petroliferi per riscaldamento: Kg. 900.000 di olio combustibile fluido 35° E (quantitativo presunto) e litri 4.000.000 di gasolio (quantitativo presunto) occorrenti ai presidi ospedalieri di questa U.S.S.L.

La gara avverrà secondo la normativa prevista dalla legge n. 113 del 30 marzo 1981; la procedura di aggiudicazione prescelta sarà quella prevista dalla succitata legge all'art. 15, primo comma, lettera a) (prezzo più basso); le consegne dovranno essere effettuate, entro 24 ore dalla richiesta telefonica, nei quantitativi che di volta in volta saranno fissati, a norma del capitolato speciale, presso i singoli presidi in Torino.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento d'impresa. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro 120 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113, primo comma, lettera a), b), d) ed e);

2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., (art. 11 legge 30 marzo 1981 n. 113) o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti);

3) dichiarazione di impegno di primaria raffineria a fornire tutto il quantitativo richiesto nel bando, anche in caso di calamità, scioperi, ecc.; autenticata a norma di legge;

4) certificato generale del Casellario Giudiziale;

5) certificato della Cancelleria del Tribunale rilasciato dalla Cancelleria fallimentare;

6) certificato dei carichi pendenti presso la Procura;

7) certificato dei carichi pendenti presso la Pretura;

8) (solo per le Società) certificato del tribunale Civile e Penale, competente per territorio - sezione società - da cui compaia il nominativo di tutti i soci oltre al legale rappresentante;

9) (solo per le S.p.a.) estratto notarile del libro dei soci da cui compaiano i nomi di tutti i soci della ditta;

10) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente ufficio straniero, limitatamente a questa categoria di aziende;

11) restanti documenti più sotto richiesti:

i documenti di cui ai punti 4, 5, 6, 7 e 8, debbono riguardare il o i titolari della Ditta, il o i legali rappresentanti, nonché il o i direttori tecnici.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che siano incorsi nei casi di cui all'art. 10 lettera c) ed f), primo comma della legge n. 113/81.

Ai sensi del combinato disposto degli art. 5, lettera n) e art. 12 lettera a) e lettera c) della legge 113/81, le condizioni minime di carattere economico finanziario per partecipare alla gara saranno valutate dall'Amministrazione sulla base della presentazione dei seguenti documenti (anch'essi da allegarsi alla domanda di partecipazione):

idonea dichiarazione bancaria;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (87, 88 e 89) e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto del lotto, a cui il fornitore intende partecipare, relative allo stesso periodo.

Per il combinato disposto dagli art. 5, lettera n) e art. 13 lettera a) e b) della legge 113/81 i requisiti minimi di carattere tecnico in base ai quali l'Amministrazione provvederà all'ammissione delle ditte, saranno desunti dalla presentazione dei seguenti documenti (anch'essi da allegarsi alla domanda di partecipazione):

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (87, 88, e 89) con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o visti dagli stessi; se trattasi di forniture ai privati, i certificati possono essere rilasciati dall'acquirente e quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente: comunque requisito minimo per essere ammessi alle gare è di aver fornito prodotti identici nell'ultimo triennio (87, 88 e 89) per un importo pari a tre volte l'importo delle forniture di cui al presente bando;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità dei prodotti nonché la descrizione dell'organizzazione commerciale e distributiva della ditta e la descrizione dei meccanismi predisposti per il controllo dei pesi dei prodotti stessi in sede di consegna ai serbatoi dell'Ente;

dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale che la ditta concorrente ha nella provincia di Torino un proprio deposito di prodotti petroliferi della capacità complessiva di almeno 1500 tonnellate nonché fotocopia (autenticata) della relativa licenza rilasciata dall'UTIF intestata alla ditta concorrente e relativa al suddetto deposito.

La somministrazione è suddivisa in due lotti. È ammessa la possibilità di partecipare ad uno o a entrambi i lotti.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore dodici del trentesimo giorno non festivo a partire dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Economiche Europee, avvenuta il 4 settembre 1991.

Limitatamente alle sole ditte straniere, qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più documenti ovvero se tali certificati possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata; se neanche questa è prevista nello Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria od amministrativa, ad un notaio od a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Gestione Provveditoriale dell'U.S.S.L. Torino IX - Tel. 011/63961 - C.so Spezia n. 60, 10126 Torino - in orario di ufficio (sabato e festivi esclusi).

Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale Torino IX - Ufficio Protocollo - Via Zuretti n. 29 - 10126 Torino - e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Torino, 4 settembre 1991

L'amministratore straordinario: E. Magnano.

T-2036 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 58 - CUNEO

Avviso di gara a licitazione privata ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'aggiudicazione della fornitura dei prodotti petroliferi occorrenti per l'anno 1992.

In esecuzione della deliberazione del Comitato di Gestione in data 26 giugno 1991 n. 1400, è indetta una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura dei prodotti petroliferi occorrenti alle strutture ospedaliere ed extra ospedaliere dell'U.S.S.L. n. 58 di Cuneo per l'anno 1992; importo presunto della fornitura: L. 458.000.000 (IVA esclusa).

L'aggiudicazione avrà luogo ai sensi dell'art. 15, primo comma lettera a) della legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni al prezzo più basso determinato dallo sconto percentuale sui prezzi medi riportati dal listino quindicinale dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Torino edito dalla C.C.I.A.A. di quella città, alla voce «Prodotti petroliferi» colonna «Pagamento alla consegna» e «Quant. super. a 2000 litri», in vigore nel periodo della consegna e scorporati dell'I.V.A.

Le consegne dovranno essere effettuate, a seconda delle necessità che verranno rese note di volta in volta, franco cisterne U.S.S.L. (Ospedaliere e non Ospedaliere).

Alla gara potranno partecipare più Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità indicate all'art. 9 della citata legge 113/81.

Le domande in bollo di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del trentasettesimo giorno non festivo successivo all'invio del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 58 - Ufficio Protocollo, presso Ospedale S. Croce, via Michele Coppino n. 26 - 12100 Cuneo - Tel. 0171/4411.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate di:

1) dichiarazione della Ditta, successivamente verificabile, di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 10 della legge 113/81 citata; tale dichiarazione dovrà essere resa nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per le Ditte italiane od equivalente, ai sensi dell'art. 11 della citata legge 113, per le ditte non italiane;

3) dichiarazione circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, da attestarsi ai sensi dell'art. 12, primo comma, lettera a) e lettera c) della ricordata legge 113;

4) dimostrazione delle capacità tecniche della ditta da attestarsi mediante elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con i rispettivi importi, periodi e destinatari, ai sensi dell'art. 13 primo comma, lettera a) della legge 113/81.

Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 5, lettera n) e 12 e 13 della citata legge 113/81, la condizione minima di carattere economico e tecnico per l'ammissione alla gara è stabilita, a pena di esclusione, dall'importo relativo alle forniture di prodotti petroliferi ad Enti Pubblici e/o U.U.S.S.L.L. degli ultimi tre esercizi, che deve essere almeno pari al valore complessivo stimato della fornitura oggetto di gara.

Le richieste di partecipazione non vincoleranno l'U.S.S.L.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il novantesimo giorno non festivo successivo alla scadenza di presentazione delle richieste di partecipazione alla gara.

Copia del presente bando integrale di gara si può ritirare presso il Servizio Provveditoriale/Economato dell'U.S.S.L. n. 58, via Monte Zovetto n. 18, tel. 0171/441569, Cuneo.

Il presente avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 6 settembre 1991.

L'amministratore straordinario: dott. ing. Lamberto Bellani.

T-2034 (A pagamento).

ITALPOSTE

**Edilizia di Interesse Pubblico - S.p.a.
Italstat-Iritecnica - Gruppo IRI
Concessionaria dell'Università degli Studi di Cassino**

*Bando di gara per licitazione privata
in conformità al DPCM 10 gennaio 1991 n. 33*

1. Soggetto appaltante: Italpost - Edilizia di Interesse Pubblico S.p.a. - via Nizza n. 152 - 00198 Roma - Concessionaria dell'Università degli Studi di Cassino - telefono (06) 85381 - telex 626369 Italpo I - telecopiatrice (06) 8557189.

2. Data invio all'ufficio pubblicazioni CEE: 6 settembre 1991.

3. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base al prezzo, al rendimento e valore tecnico dell'opera e al termine di esecuzione (art. 24, lettera b) della legge 584/77 e succ. mod.).

4. Descrizione dei lavori: lavori di costruzione del 1° lotto della nuova sede della Facoltà di economia e commercio dell'Università degli studi di Cassino in località Folcara.

Importo a base d'appalto L. 25.989.056.000 categoria prevalente 2, classifica ANC oltre 15.000 milioni.

Opere scorporabili:

impianti idrosanitari e antincendio importo L. 861.379.000 categoria ANC 5B classifica ANC lire 750 milioni;

impianti elettrici importo L. 1.526.700.000 categoria ANC 5C classifica ANC lire 1.500 milioni;

impianto di condizionamento importo L. 946.230.000 categoria ANC 5A classifica ANC lire 1.500 milioni.

Le prestazioni richieste costituiscono il primo lotto di un progetto generale approvato; ove nel corso dei lavori si dovessero ottenere ulteriori finanziamenti la committenza si riserva la facoltà di affidare l'esecuzione degli ulteriori lavori all'impresa aggiudicataria del primo lotto nei modi e nei termini consentiti dalle leggi vigenti.

5. Ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 584/77 e succ. mod. sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente riunite nonché Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o Consorzi.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 584/77 e succ. mod. i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 21 - secondo comma della legge 584/77 e succ. mod. i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito all'art. 8 - secondo comma del D.P.C.M. 55/91.

6. Presentazione delle domande di partecipazione, termine di ricezione, a pena di esclusione: entro le ore 13 del 16 ottobre 1991.

Indirizzo al quale debbono trasmettersi: vedi punto 1.

Lingua in cui debbono redigersi: italiano.

7. Termine di esecuzione novento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

8. L'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge 27 dicembre 1989 n. 407 e 29 dicembre 1990 n. 405.

9. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centotantotto dalla data di apertura delle offerte.

10. È ammessa la partecipazione di imprese stabilite in altri Stati membri della CEE non iscritte all'ANC che presentino le attestazioni sostitutive previste dagli articoli 13 e 14 della legge 584/77 e succ. mod.

11. Non sono ammesse offerte in aumento e inoltre, saranno considerate anomale ed escluse dalla gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 65/89 introdotto dalla legge 155/89, le offerte che superino la media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale pari al 7%.

12. Termine massimo spedizione inviti: 7 gennaio 1992.

13. Condizioni minime di partecipazione. Le imprese che intendano partecipare dovranno presentare, a pena di esclusione:

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/68) di iscrizione all'ANC nella categoria 2 per una classifica di oltre 15.000 milioni;

2) dichiarazione autenticata di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della legge 584/77 e succ. mod. e/o dalla legge 575/65 e succ. mod.; di avere raggiunto negli esercizi 1988-1989-1990 una cifra d'affari globale pari a L. 64.500.000.000 e una cifra d'affari in lavori pari a L. 51.500.000.000; di avere eseguito negli anni 1986-1987-1988-1989-1990 lavori nella categoria 2 per un importo complessivo pari a L. 31.000.000.000; di avere eseguito negli anni 1986-1987-1988-1989-1990 o un lavoro nella categoria 2 per un importo pari a L. 12.500.000.000 o due lavori nella categoria 2 per un importo complessivo pari a L. 15.500.000.000; di essere proprietarie o di disporre di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico; di avere sostenuto un costo per il personale dipendente negli anni 1988-1989-1990 non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

3) due attestati di Istituti di credito di importanza nazionale.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo né la Società appaltante né l'Università concedente.

L'amministratore delegato:
dott. ing. Paolo Ferrari Baliviera

S-9448 (A pagamento).

CRAB

Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia
Avezzano (L'Aquila)

Avviso di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia - piazza Torlonia, 91 c/o ERSA - 67051 Avezzano (L'Aquila), tel. 0863/412296 - FAX 0863/412300.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 15, lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113, con finanziamento ottenuto in base alla legge 1° marzo 1986 n. 64;

3. Oggetto della licitazione: fornitura di arredi, attrezzature e apparecchi di laboratorio, in 4 lotti:

primo lotto: arredi - prezzo base L. 164.900.000;

secondo lotto: attrezzature - prezzo base L. 760.800.000;

terzo lotto: apparecchiature - prezzo base L. 354.800.000;

quarto lotto: fermentatori - prezzo base L. 116.000.000.

Gli importi sono indicati al netto da IVA, per la quale si effettuerà la procedura per l'aliquota ridotta ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 - parie terza n. 109.

Le offerte potranno essere presentate per uno o più lotti; a richiesta può essere inviato l'elenco della composizione dei lotti. Le specifiche di base delle apparecchiature e le loro caratteristiche, o equivalenti, sono indicate nel progetto consultabile presso il Consorzio. Non saranno ammesse offerte in aumento;

4. Luogo e termini di consegna: presso il Centro di Ricerche di Avezzano, entro nove mesi dalla aggiudicazione;

5. La domanda di ammissione alla gara dovrà essere indirizzata al Consorzio proponente, redatta in lingua italiana, e inviata a mezzo raccomandata a/r o corso particolare, in busta sigillata con ceralacca, con le notizie e la documentazione richieste e con indicazione sulla busta del mittente e dell'oggetto della gara;

6. Le ditte che intendano partecipare in forma associata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 della legge n. 113/81, devono indicare la composizione del raggruppamento e la Ditta capogruppo fin dalla richiesta di invito. Le richieste di imprese singole che partecipano anche al raggruppamento non saranno prese in considerazione;

7. Termine di ricezione delle domande: entro trenta giorni dall'invio dell'avviso di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE;

8. La domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da:

dichiarazione, di data non anteriore a tre mesi dal termine sub-7), resa nelle forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero nella ipotesi ivi prevista nella forma del terzo comma dell'art. 10 della legge n. 113/1981, di non trovarsi nelle situazioni di cui alle lettere a), b), d), ed e) dello stesso articolo di tale legge;

certificazione o dichiarazione resa nella stessa forma di cui al punto precedente, per provare la iscrizione richiesta all'art. 11 della legge n. 113/1981;

dichiarazione indicante, per ognuno o per gruppi degli arredi e delle apparecchiature per cui si intende presentare l'offerta, se il concorrente sia direttamente produttore, assemblatore, distributore o altra figura;

dichiarazione sottoscritta con la quale si dia assicurazione che l'organizzazione della ditta o del raggruppamento è tale da assicurare la corretta esecuzione del contratto;

dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica mediante presentazione dei documenti di cui alla legge 113/81 - articoli 12, lettera a) e c) - anni 1988 - 1989 e 1990, - 13, lettera a), stessi anni, e con le indicazioni di cui al successivo punto c).

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che siano incorsi nei casi di cui all'art. 10 della legge 113/81.

Il Consorzio si riserva di verificare le certificazioni prodotte;

9. Termine di invio delle lettere di invito a presentare le offerte: sessanta giorni dalla scadenza del termine sub-7;

10. L'aggiudicazione avverrà per lotti, con i criteri di cui all'art. 15, lettera b), legge 113/81, sulla base dei seguenti elementi:

valore tecnico (qualità e caratteristiche dei prodotti) punti 50;

prezzo punti 35;

assistenza tecnica e durata della garanzia punti 15;

11. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo il Consorzio. Le domande pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione.

12. Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 6 settembre 1991.

Avezzano, 6 settembre 1991

Il presidente: prof. Giovanni Schippa.

S-9450 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE Servizio Approvvigionamenti e Trasporti Divisione Approvvigionamenti

Si rende noto che, a seguito pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Foglio delle Inserzioni - n. 44 del 21 febbraio 1991, del bando relativo alla gara per la fornitura di: tubazioni in ghisa sferoidale a norma UNI 2531 - centrifugati e ricotti - con giunto elastico automatico - conformi alle Tab. 1 e 2 del Catalogo materiali E.A.A.P. - ed. 1990, nei diametri m/m 60 - 80 - 100 - 150 e 250, hanno richiesto di partecipare, nei termini prescritti, le ditte Tubi Ghisa S.p.A. di Genova A.R.C. Sipa S.p.A. di Bitonto, Fintubi S.r.l. di Foggia e Mecc. Merid. Marella S.r.l. di Potenza.

Alla suddetta gara sono state ammesse a partecipare le ditte Soc. Tubi Ghisa, soc. A.R.C. Sipa e soc. Mecc. Merid. Marella ed il giorno 18 giugno 1991, in seduta pubblica, con procedura di licitazione privata ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 696/79, la commessa è stata aggiudicata alla soc. Tubi Ghisa di Genova per l'importo complessivo di L. 2.672.475.000.

Il presidente: dott. Emilio Lagrotta

D'ordine del Presidente
Il Direttore generale
dott. Aldo Rossi

S-9466 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE Servizio Approvvigionamenti e Trasporti Divisione Approvvigionamenti

Si rende noto che, a seguito pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Foglio delle Inserzioni - n. 44 dell'11 marzo 1991, del bando relativo alla gara per la fornitura di: materiale di gres ceramico per lagnatura conforme per qualità, prescrizioni e prove alle Tab. 500-501 e 520 del Catalogo materiali E.A.A.P. - Ed. 1990, in varie figure e diametri, hanno richiesto di partecipare, nei termini prescritti, le ditte Società del Gres ing. Sala S.p.A. di Petosino (Bergamo) e Industria Generale Ceramiche S.p.A. di Borgo Valsugana (Trento).

Alla gara suddetta sono stati ammessi a partecipare le ditte Società del Gres ing. Sala e Industria Generale Ceramiche ed il giorno 18 giugno 1991, in seduta pubblica, con procedura di licitazione privata ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 696/79, la commessa è stata aggiudicata e ripartita come segue:

Società del Gres ing. Sala L. 2.170.610.000;

Società Ind. Gener. Ceram. L. 633.280.000.

Il presidente: dott. Emilio Lagrotta

D'ordine del Presidente
Il Direttore generale
dott. Aldo Rossi

S-9467 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE Servizio Approvvigionamenti e Trasporti Divisione Approvvigionamenti

Si rende noto che, a seguito pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Foglio delle Inserzioni - Parte seconda, n. 300 del 27 dicembre 1990 e relativa proroga dei termini pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* - Foglio delle inserzioni, n. 11 del 14 gennaio 1991, del bando relativo alla gara per la fornitura di: n. 105.000 ca. pezzi speciali in ghisa sferoidale PM10 e n. 5.000 pezzi speciali in ghisa grigia per acquedotti in varie figure e diametri, hanno richiesto di partecipare nei termini prescritti, le ditte Sicilfond S.r.l. di Catania, F.O.A.R. S.r.l. di Foggia, Tubi Dalmine Ilva S.p.A. di Taranto e Di Nicola G. S.p.A. di Sanbuceto (Chieti).

Alla suddetta gara sono state ammesse a partecipare le ditte Soc. Sicilfond e Soc. F.O.A.R. ed il giorno 5 luglio 1991 in seduta pubblica, con procedura di licitazione privata ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 696/79, la commessa è stata aggiudicata alla Soc. F.O.A.R. di Foggia per l'importo complessivo di L. 8.446.1150.500.

Il presidente: dott. Emilio Lagrotta

D'ordine del Presidente
Il Direttore generale
dott. Aldo Rossi

S-9468 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE Servizio Approvvigionamenti e Trasporti Divisione Approvvigionamenti

Si rende noto che, a seguito pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Foglio delle Inserzioni - Parte seconda n. 300 del 27 dicembre 1990 - del bando relativo alla gara per la fornitura di: n. 15.000 saracinesche in ghisa tipo A.P. Ø m/m 60 senza premitoppa, conforme alle prescrizioni della Tab. E.A.A.P. nn. 200, 201, del Catalogo Materiali dell'Ente - Ediz. 1990, hanno richiesto di partecipare, nei termini prescritti, le ditte Min-Arco S.r.l. di Bari e Di Nicola Gennaro e F. S.p.A. di Sanbuceto (Chieti).

Alla suddetta gara sono state ammesse a partecipare le ditte Min-Arco e Di Nicola G. ed il giorno 28 marzo 1991, a seguito esperimento di licitazione privata ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 696/79 la commessa è stata aggiudicata e ripartita come segue:

Soc. Min-Arco, Bari, L. 1.500.000.000;

Soc. Di Nicola G., Sanbuceto, L. 375.000.000.

Il presidente: dott. Emilio Lagrotta

D'ordine del Presidente
Il Direttore generale
dott. Aldo Rossi

S-9470 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti, 36

Il Presidente, in conformità di quanto disposto dall'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che l'Ente ha esposto una licitazione privata per l'affidamento in concessione dell'affinamento e adeguamento del progetto idoneo per la canalizzazione nonché per la costruzione dell'impianto di potabilizzazione della condotta Casamassima-Canosia in corrispondenza di Monte Carafa.

Importo a base d'appalto «a forfait chiavi in mano»: L. 104.040.000.000.

Alla gara sono state invitate le sottoelencate imprese:

1) Riunione Temp. di Imprese «T.P.L. S.p.a. (Capogruppo) - Alfa Costruzioni S.r.l. - Bonatti S.p.a. - EDI.COM. S.r.l. - Faver S.p.a. - Fenodel & C. - Holst Italia S.p.a. - G. Putignano S.r.l. - Salvatore Matarrese S.p.a.» - Roma;

2) Riunione Temporanea di Imprese «Degremont S.A. (Capogruppo) - Degremont Italia S.p.a. - Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a. - Italstrade S.p.a. - Conscoop - Coop. Muratori e Cementisti» - Francia;

3) Riunione Temp. di Imprese «Philipp Holzmann (Capogruppo) - I.G.E.CO. S.p.a. - Furlanis S.p.a.» - Germania.

Alla gara hanno partecipato le Imprese indicate ai nn. 1 e 2.

L'aggiudicazione è stata effettuata con le modalità dell'art. 24 lett. b) della legge 8 agosto 1977, n. 584.

La gara è stata aggiudicata al R.T.I. «T.P.L. S.p.a. (Capogruppo) - Alfa Costruzioni S.r.l. - Bonatti S.p.a. - EDI.COM. S.r.l. - Faver S.p.a. - Fenodel & C. - Holst Italia S.p.a. - G. Putignano S.r.l. - Salvatore Matarrese S.p.a.» - Roma.

Bari, 9 settembre 1991

Il presidente: dott. Emilio Lagrotta.

S-9469 (A pagamento).

A.M.I.A.T.**Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese***Avviso di gara a licitazione privata rif. 15/191*

L'A.M.I.A.T. indice gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 15 lett. a) legge 30 marzo 1981, n. 113, per la fornitura di n. 12 automezzi leggeri attrezzati per la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi ingombranti.

Importo a base di gara: L. 400.000.000 (IVA esclusa).

La richiesta d'invito, stesa su carta legale da L. 10.000, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50, 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 ottobre 1991, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Possono candidarsi imprese singole o riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autentica, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 10 della legge 113/81.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente la gara in oggetto;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da istituto di credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 12 lett. a) legge 113/81);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 13 lett. a), legge 113/81);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 13, lett. b) legge 113/81).

Non potranno essere accettate richieste pervenute con documentazione incompleta o inesatta.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Le eventuali richieste di invito pervenute prima del presente avviso non saranno considerate valide.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria generale A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50, Torino, tel. 011/26141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 10 settembre 1991.

Il presidente: prof. Michele Olivetti

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro.

C-26302 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA BASSA FRIULANA
Udine

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Bassa Friulana - Via Cussignacco, n. 5 - 33100 Udine - tel. 0432/504451 - Fax 504453.

2. Licitazione privata da esprimersi con il sistema di cui all'art. 24, lett. a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni, come previsto all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Udine - Comuni di Marano Lagunare e Carlinio.

4. Lavori di difesa e vivificazione delle acque nelle valli da pesca di Carlinio ed in alcune valli di Marano Lagunare - Categoria A.N.C. 10B per L. 8.250.000.000.

5. Natura ed entità delle prestazioni: opere idrauliche.

6. Importo complessivo a base d'appalto: L. 8.250.000.000.

7. Il termine di esecuzione è stabilito in giorni mille decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

8. A garanzia dell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore dovrà prestare, in sede di stipula del contratto, una cauzione di importo pari al 5% dell'ammontare netto di aggiudicazione.

9. L'opera è finanziata con i fondi di cui al Programma Integrato Mediterraneo per le lagune dell'Adriatico Settentrionale.

I pagamenti in acconto saranno disposti entro novanta giorni dall'emissione del certificato di pagamento subordinatamente alla erogazione dei finanziamenti da parte della Regione Friuli-Venezia Giulia. Si avverte che non sarà concessa l'anticipazione del 10% in conto lavori.

10. Le imprese italiane che partecipano singolarmente dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori nella Categoria A.N.C. richiesta dal presente bando e per importo adeguato.

Alla gara sono ammessi a partecipare consorzi e raggruppamenti di tipo orizzontale. Ciascuna impresa deve essere iscritta nella Categoria 10B per una classifica complessiva non inferiore ad un quinto dell'importo a base di gara; inoltre, la somma delle singole classifiche di iscrizione possedute dalle imprese nella categoria deve coprire l'importo a base d'appalto.

Non è ammessa la partecipazione di una stessa impresa singolarmente e in associazione o consorzio oppure della stessa impresa a più di un consorzio o raggruppamento di impresa, pena l'esclusione dalla qualificazione del candidato e dell'associazione o consorzio in cui lo stesso figurasse partecipare.

Le imprese associate o consorziate non possono, infine, beneficiare della disposizione di cui al primo comma dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 (c.d. beneficio del quinto).

11. La situazione dei candidati, nonché i requisiti minimi di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario dovranno risultare - oltre che dal certificato A.N.C. che ciascuna impresa singola, associata o consorzata deve allegare alla domanda di partecipazione - da apposite dichiarazioni in bollo con sottoscrizione autentica, allegata alla domanda di partecipazione, attestanti:

l'inesistenza - sia per le imprese singole che associate o consorziate - delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584 del 1977, nonché degli impedimenti previsti dalle vigenti disposizioni antinflazionistiche;

il possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/1977, dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari globale e in lavori negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa - determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 - non inferiore a L. 17.500.000.000 in affari globale e non inferiore a L. 12.500.000.000 in lavori;

b) organico e numeri dei tecnici con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore a un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi;

c) esecuzione - nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando - di lavori per un importo complessivo non inferiore a L. 5.000.000.000;

d) esecuzione, nello stesso quinquennio, di uno o due lavori nella categoria richiesta dal presente bando: se comprovato con un solo lavoro, l'importo non può essere inferiore a L. 3.500.000.000; se comprovato con due lavori, l'importo non può essere inferiore a complessive L. 4.500.000.000.

Se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure sono in corso, deve essere indicata con chiarezza e precisione - a pena di non ammissione alla gara - la parte degli stessi eseguita e contabilizzata (al netto del ribasso e sommata all'importo della relativa revisione dei prezzi) nel quinquennio stesso.

Dei lavori dovranno essere presentati certificati delle Stazioni Appaltanti che ne attestino l'esecuzione a regola d'arte, nonché indicati il titolo, le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, l'Ente committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la eventuale quota di partecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o in consorzio, nonché evidenziato l'importo dei lavori appartenenti alla stessa categoria prevalente delle opere oggetto del presente bando.

In caso di consorzi o di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale, i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) devono essere posseduti dalla capogruppo (o da una delle imprese consorziate) in misura non inferiore al 50%; la restante percentuale dovrà essere posseduta dalla mandante o consorziate; in caso di più mandanti o consorziate, cumulativamente dalle mandanti (o dalle altre imprese consorziate) ma in percentuale non inferiore al 15%;

attrezzature e mezzi d'opera di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto, con precisazione di quelli che sono di proprietà dell'impresa;

di essere in regola - tanto l'impresa che le associate o consorziate - con il versamento dei contributi dovuti agli istituti assicurativi, previdenziale e Cassa Edile;

idonee referenze rilasciate in busta sigillata da istituti di credito.

12. Le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altri Stati membri della C.E.E. sono ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/1977.

13. Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta quando siano trascorsi sei mesi dalla presentazione dell'offerta senza che l'Amministrazione abbia provveduto all'aggiudicazione dell'appalto.

14. L'impresa concorrente dovrà indicare, in sede di presentazione dell'offerta, le opere che intende subappaltare nei limiti consentiti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55.

15. L'Ente appaltante intende esercitare la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989, n. 155 considerando anomale le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore al 10% della media delle offerte ammesse.

16. Per la definizione di eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale.

17. Le domande di partecipazione in bollo, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 ottobre 1991.

Dovranno essere sottoscritte - con firma autentica - dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di associazione o consorzio ancora da costituire ed essere spedite esclusivamente per raccomandata postale r.r. all'indirizzo di cui al punto I. Sul plico va apposta la seguente dicitura: «Gara relativa ai lavori di difesa e vivificazione delle acque nelle valli da pesca di Carlino ed in alcune valli di Marano Lagunare - Qualificazione».

18. Data di spedizione degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dal termine di cui al punto 17.

19. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 6 settembre 1991.

Il presidente: Enrico Tosoratti

C-26301 (A pagamento).

COMUNE DI MONDRAGONE (Provincia di Caserta)

Esito gara servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani

Il sindaco visto l'art. 20 legge 19 marzo 1991, n. 55 ed in esecuzione della delibera di C.C. n. 1253 del 19 settembre 1990, esecutiva, rende noto che alla gara di licitazione privata del servizio indicato in oggetto, esperta secondo il metodo di cui all'art. 15 - primo comma lettera a) della legge 30 marzo 1981, n. 113 ed in conformità alle disposizioni sancite dall'art. 89 lettera a) e dall'art. 73 lettera c) e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 sono state invitate n. 25 ditte e sono state ammesse a partecipare n. 2 ditte e il servizio è stato aggiudicato alla ditta Covim con sede in Napoli, a seguito del ribasso dell'1%.

L'elenco dettagliato delle ditte invitate e delle partecipanti è affisso all'Albo Pretorio Comunale per giorni trentasei a far data da oggi.

Dalla Residenza Municipale, 4 settembre 1991

Il sindaco: prof. Paolo Russo.

C-26315 (A pagamento).

COMUNE DI ALIANO (Provincia di Matera)

Il comune di Aliano (provincia di Matera) via Martiri d'Ungheria, 37, 75010 Aliano (Matera), tel. 0835/568038, indice una gara di appalto mediante licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione ed ampliamento della strada di collegamento Maseria Soldano - Pantano di Aliano - Superstrada dell'Agri.

L'appalto è un unico lotto per l'importo a base d'asta di L. 2.272.723.236.

Ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione dell'appalto è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente 6 e per la classifica di L. 1.500.000.000; per la categoria 1 e per la classifica di L. 772.723.236.

Il criterio di aggiudicazione previsto dalla Stazione Appaltante è quello di cui all'art. 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, cioè quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta più vantaggiosa sarà determinata in base ai seguenti elementi di valutazione, nell'ordine decrescente di importanza ad essi attribuiti:

- valore tecnico delle varianti proposte;
- termini di esecuzione (non potrà essere superiore a mesi diciotto);
- prezzo.

Ai fini della realizzazione di opportune economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire, è consentita la presentazione da parte dei concorrenti di proposte di variante al progetto della Stazione Appaltante.

Per «variante» deve intendersi ogni integrazione particolare esecutiva ad ogni accorgimento tecnico relativo al processo costruttivo, tendente alla massima razionalizzazione di quest'ultimo ed ai contenuti migliorativi sotto l'aspetto della qualità durata ed efficacia.

Tali «varianti» dovranno essere, preferibilmente, espressive di tecnologie proprie dell'impresa, influenti sul rendimento e sul valore tecnico dell'opera.

In particolare le «varianti» dovranno tendere ad una revisione del progetto-base alla luce delle attuali condizioni geomorfologiche dei terreni interessati dalle opere.

I lavori saranno eseguiti nel comune di Aliano (Matera) in località «Pantoni-Pantano» e consistiranno in scavo di sbancamento, formazione di rilevato, scavo a sezione obbligata per zanelle, muri di contenimento, gabbioni, realizzazione di tombini, appetto di usura in conglomerato bituminoso, per l'estensione di Km 3,516.

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in misura non superiore a mesi diciotto decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva ai sensi della normativa vigente.

L'opera è finanziata dall'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno.

I pagamenti avverranno per stati di avanzamento, ai sensi della normativa vigente, per importi non inferiori a L. 300.000.000.

Possono partecipare alla gara anche i Consorzi e le Associazioni di Imprese, riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti alla legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un Consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

Possono altresì partecipare alla gara le imprese aventi sede in Stati stranieri aderenti alla CEE e, tra queste, anche quelle non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77.

L'impresa è tenuta ad indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare e potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centocinquanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale o equivalente per le imprese straniere, sottoscritta, con firma autografa, dal legale rappresentante dell'Impresa, Associazione o Consorzio, dovrà pervenire in busta chiusa, sulla quale dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 ottobre 1991 al comune di Aliano, via Martiri d'Ungheria, 37 - 75010 Aliano (Matera).

Alla suddetta domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazioni di cui risulti la prescritta iscrizione all'A.N.C. o, per le imprese stabilite in altro Stato CEE, le attestazioni di cui agli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77;

2) dichiarazioni, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, in carta legale, del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/77 dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando:

- cifra di affari in lavori derivanti da attività diretta o indiretta pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;
- costo per il personale dipendente non inferiore al valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui alla lettera a) che precede;
- idonee referenze bancarie con indicazione di almeno 2 istituti di credito;
- cifra di affari, globale ed in lavori, dell'impresa negli ultimi 3 esercizi;
- l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni con l'indicazione degli importi, del periodo e del luogo di esecuzione e con la dichiarazione che gli stessi furono eseguiti a regola d'arte, da comprovare con certificati di regolare esecuzione;
- l'elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente potrà disporre per l'esecuzione dell'appalto;
- l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti, riferito negli ultimi 3 anni;
- l'elenco dei tecnici o degli organi tecnici, facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'impresa stessa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

i) la mancanza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

j) l'esistenza di condizioni ostative previste dalla legge n. 646/82 e successive modificazioni ed integrazioni per le imprese associate i requisiti di cui ai punti che precedono devono essere posseduti per almeno il 40% dalla Capogruppo e, per la restante parte (non più del 60%), cumulativamente dalle mandanti e singolarmente da ciascuna di queste ultime per un minimo del 20%.

Nel caso di imprese associate le certificazioni e le dichiarazioni dovranno essere presentate, oltre che dall'impresa Capogruppo, anche dalle mandanti.

La documentazione dovrà essere conforme alla norma del bando a pena di esclusione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Gli inviti saranno spediti entro il termine di centottanta giorni dalla pubblicazione del bando.

Il presente bando è stato inviato in pari data all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE e all'Istituto Poligrafico dello Stato - Ufficio Inserzioni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed è altresì reperibile presso questa Amministrazione.

Aliano, 9 settembre 1991

Il sindaco: Luigi Colaiacomo.

C-26304 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO Politico

L'Università degli Studi di Palermo avverte che, in applicazione della legge 30 marzo 1981 n. 113, sarà esperta presso il rettorato sito in piazza Marina, n. 61, una gara di appalto a licitazione privata per la fornitura e l'installazione di un sistema di R.M.N. e T.A.C. con possibilità di integrazione con un sistema centralizzato di gestione delle immagini RM e TC.

Nel prezzo di appalto sono comprese le spese per i collegamenti infrastrutturali ed impiantistici e di eventuali modifiche delle strutture già esistenti al fine di dare le attrezzature perfettamente funzionanti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate all'Università di Palermo - Provveditorato ed Economato - Ufficio II, del Policlinico, via Sebastiano La Frasca n. 89, devono essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata postale del servizio di Stato e dovranno pervenire entro e non oltre (a pena esclusione) le ore 13 del giorno 14 ottobre 1991.

Le domande di partecipazione dovranno contenere quanto segue:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della legge n. 113/81;

b) dichiarazione di essere iscritte alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, per la categoria cui si riferisce la fornitura (art. 11 legge n. 113/1981);

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto di gara realizzata negli ultimi tre esercizi (1988-89-90) suddivise per esercizio (art. 12, lettera c) legge n. 113/1981);

d) dichiarazione che la Ditta è in possesso della capacità tecnica elencando le principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni, od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni od enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 13, lettere a), b) e c) legge n. 113/1981);

e) di non essere state sottoposte a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione di dette misure ai sensi dell'art. 7 della legge 19 marzo 1990, n. 35 e successive modificazioni ed integrazioni. (Disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso).

La firma in calce alla domanda di partecipazione, contenente le dichiarazioni rese, di cui l'Amministrazione si riserva di richiedere la certificazione in quanto dichiarato, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e secondo la legislazione dello Stato di residenza.

Nel caso in cui la ditta, in sostituzione delle dichiarazioni sopra descritte presenti documentazione, questa va prodotta in originale o in copia fotostatica autenticata.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge n. 113/81.

Nel caso in cui la domanda di partecipazione è prodotta per conto di ditte riunite, le dichiarazioni sopra previste debbono essere formulate e sottoscritte da ciascuna ditta riunita.

Le caratteristiche tecniche delle attrezzature saranno dettagliatamente descritte nella lettera di invito.

La gara è a lotto unico e sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio stabilito dall'art. 15, lettera b) della legge n. 113/81 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo tecnico-economico, valutabile in base ai seguenti elementi che saranno applicati congiuntamente; valore tecnico punti 60, prezzo punti 40.

L'Università ricevette le domande di partecipazione e ne verifica la corrispondenza alle prescrizioni contenute nel bando di gara e seleziona la Ditta da invitare.

Successivamente entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione, l'Università inoltrerà simultaneamente invito alle Ditte prescelte a presentare le proprie offerte unitamente alla documentazione prescritta nella lettera di invito.

La fornitura è assistita da un finanziamento di 2.900.000.000 Iva inclusa, concesso all'Assessorato Regionale alla Sanità.

Inoltre, l'aggiudicazione definitiva è subordinata alle concessioni delle prescritte autorizzazioni ministeriali per l'installazione della R.M.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741 è esclusa la competenza arbitrale.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

In armonia con le direttive C.E.E. il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione nella Gazzetta della Comunità stessa il 5 settembre 1991.

Il rettore: Melisenda Giamberti.

C-26312 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 21

Padova, via E. degli Scrovegni n. 14

Avviso di gara mediante licitazione privata

L'U.L.S.S. n. 21 (tel. 8211111) di Padova indice, ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 e sue modifiche ed in applicazione della legge regionale n. 18 del 20 marzo 1980 e sue modifiche, una gara mediante licitazione privata per la fornitura di prodotti cartari, economici all'U.L.S.S. n. 21 per il periodo di 730 giorni. La spesa presunta ammonta a circa L. 308.000.000 oltre Iva.

L'aggiudicazione della gara seguirà con le modalità previste dall'art. 15, sub a), legge n. 113/81 ed in applicazione dell'U.L.S.S. n. 21, lettera a), della legge regionale n. 18/1980 e sue modifiche nonché secondo le prescrizioni del capitolato speciale, a favore dell'offerta che propone il prezzo più basso.

Nel caso di aggiudicazione in blocco, la fornitura è assegnata alla ditta che presenti l'offerta complessivamente più vantaggiosa, tenendo conto delle quantità previste nel capitolato per i prezzi offerti. Le ditte possono presentare offerta per uno o più prodotti o per il tutto.

* Per eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'U.L.S.S. n. 21 - Via Delà n. 2 - 6° piano - Padova, tel. 049/8214753 - 8214767.

Le consegne della merce, franca di ogni spesa, avvengono in base alle disposizioni di volta in volta impartite dall'Ufficio Economato dell'U.L.S.S. n. 21, nei tempi e secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di fornitura.

È ammessa la costituzione di raggruppamenti di imprese secondo le modalità previste dall'art. 9 della legge n. 11 sopracitata.

Le domande di partecipazione, devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale e devono pervenire entro il termine perentorio del giorno 7 ottobre 1991, a mezzo posta o consegna diretta, indirizzate all'Amministratore straordinario dell'U.L.S.S. n. 21 - Sezione Gare dell'Ufficio Provveditorato - Via Enrico Degli Scrovegni n. 14 - Padova.

La domanda di partecipazione, deve contenere:

a) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1988, 1989 e 1990, distinto per ciascun esercizio;

b) dichiarazione del fatturato realizzato dalla ditta negli esercizi 1988, 1989 e 1990, distinto per ciascun esercizio, per forniture di prodotti cartari.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara, i fornitori che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 10, lettere a), b), c), d) e) e f) della legge n. 113/1981.

A dimostrazione che il fornitore non si trovi in alcuna di dette situazioni, deve essere allegata alla domanda di partecipazione una dichiarazione del fornitore interessato, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle predette situazioni.

Inoltre la domanda di partecipazione, deve essere corredata da:
certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

elenco delle principali forniture di prodotti cartari, effettuate durante gli esercizi 1988, 1989 e 1990, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici esse devono essere provate da certificati rilasciati o visti dagli stessi, se trattasi di forniture a privati, i certificati devono essere rilasciati dagli acquirenti.

Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta, deve pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'Amministrazione spedirà alle ditte prescelte l'invito a presentare l'offerta entro il 31 ottobre 1991.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 4 settembre 1991.

Padova, 4 settembre 1991

L'amministratore straordinario: avv. Giulio Olivi.

C-26313 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO

Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico
di diritto pubblico
Ospedale Generale Regionale
Pavia, via Mantovana n. 4

Avviso di gara a licitazione privata

Il Policlinico San Matteo di Pavia (tel. 0382/3881) indice ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981 e successive modificazioni, licitazione privata per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi, speciali, assimilabili agli urbani, ospedalieri, tossici-nocivi, come definiti dalla vigente normativa in materia, prodotti nell'ambito del presidio ospedaliero.

L'importo complessivo presunto dei servizi, per il primo anno di esecuzione, ivi compresa ogni e qualunque opera o fornitura idonea ad assicurare il continuato e regolare svolgimento, è stabilito in complessive L. 1.400.000.000 più Iva, annue.

La durata dell'appalto viene stabilito in anni tre a decorrere dalla data di esecutività della delibera di aggiudicazione, quale risulterà dalla documentazione ufficiale.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, in busta chiusa recante la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata - prot. n. 2873/90/GEN», entro le ore 12 del giorno 1° ottobre 1991 (termine ultimo di ricezione) indirizzata a: «Istituto Policlinico San Matteo di Pavia - Ufficio Archivio-Protocollo, piazzale Golgi, 1 - 27100 Pavia (seminterrato U.S.S.L. 77).

Le domande di partecipazione dovranno essere accompagnate dai seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) dichiarazione della ditta di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 10, lettere a), b), c), d), e) e f), della legge n. 113/81; con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1988;

C) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

D) copia delle autorizzazioni rilasciate dalla Regione Lombardia relative al trasporto degli impianti finali di rifiuti speciali ed assimilabili agli urbani;

E) dimostrazione del possesso di contratti di gestione e/o di accesso presso impianti di incenerimento per rifiuti ospedalieri trattati per una potenzialità complessiva di almeno quattro tonnellate al giorno ripartite su almeno due diversi impianti di incenerimento;

F) dimostrazione del possesso di contratti di gestione e/o di accesso presso discariche autorizzate allo smaltimento di rifiuti assimilabili agli urbani;

G) dimostrazione del possesso di contratti di smaltimento per rifiuti speciali e tossico-nocivi, in difetto di quanto sopra dovrà essere dimostrato il possesso di idonei contratti di accesso e di ricevimento presso impianti di stoccaggio provvisorio debitamente autorizzati;

H) bilancio o estratto del bilancio dell'impresa atto a dimostrare un volume di affari pari almeno a 5 volte l'importo annuo a base di gara.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

La lettera invito alle ditte per la presentazione dell'offerta sarà inviata entro centoventi giorni dalla data dell'invito del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 15, lettera B) della legge n. 113/81, all'impresa concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi di valutazione che saranno applicati nell'ordine decrescente di importanza agli stessi attribuiti:

- 1) prezzo dell'offerta;
- 2) sviluppi innovativi finalizzati alla riduzione dei costi;
- 3) qualità tecnica del servizio offerto;
- 4) affidabilità dell'offerente.

Il presente bando è stato inviato in data 5 settembre 1991 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE e annulla e sostituisce quello precedente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 127 del 1° giugno 1991 e nella Gazzetta Ufficiale della CEE n. S 105/37 del 1° giugno 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato dell'Istituto, in piazzale Golgi, 1 - Pavia.

Il presidente: Virginio Trespi

Il direttore segretario generale f.f.: rag. Piergiorgio Villani.

C-26320 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA APULO LUCANO BARI

Il Consorzio di Bonifica Apulo Lucano, in qualità di concessionario della Regione Puglia, espletterà la gara per l'aggiudicazione dei lavori di seguito specificati: Lavori di infittimento degli Acquedotti Rurali della Murgia S.O.; più in particolare, i lavori consistiranno nella realizzazione di condotte idriche per uso potabile consistenti in scavi, nella posa in opera di tubazioni di diversi diametri in acciaio ed in ghisa, nonché nella realizzazione di piccole opere connesse quali pozzi, derivazioni, saracinesche, etc.

Località: agri diversi della Provincia di Bari e Taranto.

Importo a base d'appalto: L.4.289.494.080.

Tempo massimo per esecuzione lavori: È previsto in mesi ventiquattro (24) dalla data di consegna dei lavori.

Domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana e corredate dalla documentazione di seguito elencata, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno **25 settembre 1991** esclusivamente a mezzo unico plico raccomandato del Servizio Postale dello Stato, a: Consorzio di Bonifica Apulo Lucano - Corso Trieste, 11 - 70126 Bari - Telefono 080/399.111.

Sulla busta, oltre alla indicazione del mittente dovrà essere apposta la dicitura: «Lavori di infittimento degli acquedotti rurali della Murgia, ricadenti in agri diversi».

Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e dell'art. 12 della legge n. 687/84.

La documentazione da unirsi alla domanda di partecipazione è la seguente:

1. certificato in bollo di iscrizione all'A.N.C. (albi o liste ufficiali del proprio stato di residenza per le Imprese straniere alla categoria 10 A per un importo pari a L. 6.000.000.000. Nel caso di imprese riunite o consorziate ciascuna Impresa riunite e consorziate dovrà essere iscritta alla predetta categoria per L. 1.500.000.000; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese suddette sono iscritte nella categoria 10 A deve risultare almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Non sono previste parti scorpolate dell'opera.

2. idonee referenze bancarie.

3. dichiarazione in bollo attestante il conseguimento nell'ultimo quinquennio (6 settembre 1986 - 6 settembre 1991) di una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del D.M.L.L. PP. 9 marzo 1989, n. 172, pari a L. 6.434.241.120.

4. dichiarazione in bollo attestante che il costo per il personale dipendente, con riferimento al medesimo quinquennio antecedente, sia pari allo 0,10% (L. 643.424.112) della cifra d'affari sub 3;

5. dichiarazione in bollo indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

6. dichiarazione in bollo attestante l'inesistenza delle cause di esclusione degli appalti di cui all'art. 13 legge 584/77 modificato dall'art. 27, legge 1/78;

7. dichiarazione in bollo indicante le opere che si intendono eventualmente subappaltare;

8. In caso di imprese riunite o consorziate dovrà essere trasmesso l'atto costitutivo dell'associazione o del consorzio anche in copia conforme.

Per le imprese riunite o consorziate la documentazione antescritta dovrà essere prodotta da ciascuna di esse eccezione fatta per l'atto costitutivo da trasmettersi in un unico esemplare nonché per la dichiarazione sub 7) da rendersi dalla sola impresa capogruppo.

Tutte le dichiarazioni indicate sub 3) 4) 5) 6) e 7) nonché la domanda di partecipazione, dovranno essere sottoscritte dal titolare dell'impresa ovvero dal legale rappresentante dell'organismo concorrente, in stretta conformità alle modalità di cui all'art. 20 legge n. 15/68 e potranno essere formulate anche in un unico contesto documentale.

Si precisa che, nel caso di associazione di imprese ovvero di consorzio di imprese e relativamente alle dichiarazioni di cui sub 3) e 4), i requisiti dovranno essere soddisfatti nella seguente misura: 60% (L. 3.860.544.672) dalla capogruppo ovvero da una delle consorziate, il residuo 40% (L. 2.573.696.448) cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate purché ciascuna di queste ultime mandanti o consorziate soddisfi tali requisiti nella misura del 20% (L. 514.739.289) del residuo 40%;

9. gli inviti saranno spediti entro e non oltre il 1° ottobre 1991;

10. l'aggiudicazione, con esclusione delle offerte in aumento, avverrà ai sensi dell'art. 24 lettera b) della legge n. 584/77, così come novellato dall'art. 9 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, cioè in base all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata secondo i parametri che seguono da applicarsi congiuntamente e nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

- A) Valore tecnico dell'opera;
- B) Prezzo;
- C) Tempo di esecuzione.

Relativamente al punto A), i concorrenti dovranno procedere ad un affinamento della progettazione proponendo varianti.

L'Amministrazione si riserva di affidare all'Impresa aggiudicataria eventuali lotti successivi ex art. 46 lett. f) legge regione Puglia 16 maggio 1985, n. 27.

La valutazione delle offerte è affidata ad una commissione giudicatrice il cui parere sarà rimesso alla Giunta della regione Puglia che disporrà in ordine all'aggiudicazione definitiva.

La presentazione delle varianti non dà diritto ai concorrenti di ottenere compensi o rimborsi di qualsivoglia genere.

Per il finanziamento dell'opera la regione Puglia concedente provvederà all'accesione presso il Tesoriere del Consorzio di apposito conto di gestione a destinazione vincolata sul quale affluiranno i finanziamenti pari ad un acconto non superiore al 15% ad avvenuta consegna dei lavori e con successivi accrediti non inferiori al 20% a fronte di comprovati S.A.L.

Il concorrente potrà svincolarsi dalla propria offerta decori tre mesi dalla data fissata per la ricezione delle offerte.

Le richieste di invito non vincolano la Stazione appaltante giacché resta a discrezione della stessa, giudicare se le informazioni fornite permettano di qualificare l'impresa istante.

In ogni caso l'incompletezza, l'insufficienza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione (domanda e relativi allegati) saranno legittimo motivo di esclusione.

Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea adempiendosi contestualmente agli altri obblighi legali di pubblicità.

Bari, 6 settembre 1991

Il presidente: dott. Angelo Schittulli.

C-26316 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 59

Vallo della Lucania (Salerno)

Questa U.S.l. deve procedere all'appalto della fornitura di gasolio da riscaldamento, il cui consumo annuo presunto è di 600.000 lt per un importo di spesa presunto di L. 750.000.000, mediante licitazione privata da tenersi con il sistema di cui all'art. 15, lett. a) della legge n. 113/81.

Il presente avviso è stato inviato in data odierna all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE per la pubblicazione.

Le ditte idonee, interessate alla gara, dovranno far pervenire domanda in bollo, in lingua italiana, entro **ventuno giorni** dalla data di invio del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale della CEE, a: USL n. 59, piazza S. Caterina - 84078 Vallo della Lucania (Salerno).

La domanda di invito dovrà essere corredata di dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/68, di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 10 della legge n. 113/81 e che si è in possesso dei requisiti di cui agli artt. 12 e 13 della legge n. 113/81.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito.

Vallo, 4 settembre 1991

Il coordinatore amm.vo: dott. Vincenzo Passano
L'amministratore straordinario: dott. Albino D'Ascoli

C-26319 (A pagamento).

CITTÀ DI AVERSA (Provincia di Caserta)

Rettifica avviso di gara

Il sindaco rende noto che le domande di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori dell'Emissario Mistro Pluviale e Focale Intercomunale di L. 31.150.000.000 di cui all'avviso di gara pubblicato il 14 agosto 1991, dovranno pervenire entro e non oltre il trentasettesimo giorno dal 30 agosto 1991 data di invio del bando alla G.U.C.E.E.

Aversa 30 agosto 1991

Il sindaco: arch. Carmine Bisceglia.

C-26318 (A pagamento).

CONSORZIO APRUTINO PATRIMONIO STORICO ARTISTICO - TERAMO

Teramo, Circonvallazione Ragusa, 49/C (tel. 0861/246388)

Avviso di rettifica - Legge 64/86. Terza annualità. Gara di appalto per la realizzazione dell'itinerario Turistico della Val Vibrata

Si rende noto che nel bando di gara pubblicato sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale vanno soppressi i termini «medio annuo» o «medi annui» di cui al punto sub 2 e relativo richiamo.

Teramo, 3 settembre 1991

Il presidente: Ginaldi.

C-26321 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Assessorato Affari Generali Settore Demanio e Patrimonio di Bari

Avviso di rettifica - Bando di gara per l'affidamento in concessione a «forfait chiavi in mano» dei lavori di 1° lotto per il ripristino e completamento dell'immobile sito in Brindisi alla via Tor Pisana - Importo L. 443.500.000.

Si dà avviso che il bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 188 parte seconda del 12 agosto 1991 pagina 31, è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 26 agosto 1991.

Pertanto, in aderenza alla direttiva C.E.E. n. 89/440, il termine di ricezione delle domande viene procrastinato alle ore 12 del giorno 18 ottobre 1991, mentre il nuovo termine per l'invio delle lettere d'invito viene stabilito al giorno 18 novembre 1991.

Inoltre, in tale bando di gara, al rigo 23 prima colonna di pagina 32 dove è scritto «... presente bando un lavoro di importo non inferiore a lire 5.000.000.000» si legga: «... presente bando un lavoro edile di importo non inferiore a L. 5.000.000.000».

L'assessore: Leonardo Br. Aprile.

C-26323 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori varificali nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso M-7381 riguardante l'AMMORTAMENTO DI ASSE-
GNI CIRCOLARI pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte seconda
n. 164 del 15 luglio 1991 alla pagina 15 dove si legge «di n. 075246605 di
lire 9.000» deve intendersi «di n. 075246609 di lire 9.000».

Faggion Adelino.

M-8258 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-8001 riguardante Convocazione di assemblea
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 187 del 10 agosto 1991 alla pagina
n. 5, all'intestazione dove è scritto: «Finanza & Futuro Fiduciaria -
S.p.a.» deve intendersi:

«FINANZA & FUTURO CONSULENZA - S.p.a.»

Inviato il resto.

C-26291

Nell'avviso M-7950 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-
GNI pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 1991 alla pagina
n. 58, dove è scritto: «... Immobiliare Torre Cerza - S.r.l. ...» deve
intendersi: «... Immobiliare Torre Terza - S.r.l.».

Inviato il resto.

C-26292

Nell'avviso M-7751 riguardante Convocazione di assemblea
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 182 del 5 agosto 1991 alla pagina
n. 6, all'intestazione dove è scritto: «Società Interbancaria Nazionale
Investimenti - S.p.a.» deve intendersi:

«SOCIETÀ INTERBANCARIA
NAZIONALE INVESTIMENTI P.A.».

Inviato il resto.

C-26293

Nell'avviso M-7934 riguardante Convocazione di assemblea della
Finanziaria dell'Unione Europea - S.p.a. pubblicato nella Gazzetta
Ufficiale n. 186 del 9 agosto 1991 alla pagina n. 18, all'ordine del giorno
dove è scritto: 2. Integrazione del Collegio sindacale», deve intendersi:
«Parte ordinaria: 2. Integrazione del Collegio sindacale».

Inviato il resto.

C-26294

Nell'avviso M-7957 riguardante Convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 del 9 agosto 1991 alla pagina n. 22, all'intestazione dove è scritto: «Ambrofin - Gestioni Fiduciarie - S.p.a.» deve intendersi:

«AMBROFIN - GESTIONI FIDUCIARIE - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-26295

Nell'avviso S-9332 riguardante S.A.R.I. - S.p.a. e WASTE MANAGEMENT ITALIA - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 2 settembre 1991, alla pagina 6:

al punto 3, dove è scritto: «alcun numero» deve leggersi: «alcun aumento»;

dove è scritto: «Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Firenze in data 20 agosto 1991 e in data 22 agosto 1991 presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano» deve leggersi: «Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Firenze in data 20 agosto 1991 e in data 22 agosto 1991 presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 082530».

Invariato il resto.

C-26434

Nell'avviso S-9331 riguardante IGM - S.p.a.; IGM INTERNATIONAL - S.p.a.; ECOL ITALIANA - S.p.a.; GESAM - S.p.a.; FINECO ITALIANA - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 2 settembre 1991, alla pagina 5:

al punto A, dove è scritto: «detiene attualmente le» deve leggersi: «detiene attualmente direttamente le»;

al punto B, dove è scritto: «della suddetta società» deve leggersi: «delle suddette società»;

al punto D dove è scritto: «totalità capitale sociale» deve leggersi: «totalità del capitale sociale»;

dove è scritto: «data di decorrenza della fusione 1° gennaio 1991» deve leggersi: «data di decorrenza della fusione 1° agosto 1991»;

dove è scritto: «Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 22 agosto 1991» deve leggersi: «Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 22 agosto 1991 ai numeri 082543, 082544, 082545, 082546, 082547»;

è stata omessa la firma dell'amministratore unico della FINECO Italiana - S.r.l.: «dott. Richard David Lauck».

Invariato il resto.

C-26435

Nell'avviso S-9335 riguardante S.A.P. - S.p.a.; A.S.P.I.C.A. - S.r.l.; S.A.S.P.I. - S.p.a.; S.P.E.M. - S.p.a.; S.A.R.I. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 2 settembre 1991, alla pagina 7:

dove è scritto: «necessario alcun numero di capitale»; leggesi: «necessario alcun aumento di capitale»;

dove è scritto: «del Tribunale di Firenze in data 20 agosto 1991», deve leggersi: «del Tribunale di Firenze in data 20 agosto 1991, presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Bari in data 21 agosto 1991 al n. 15954, nonché presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Verona in data 22 agosto 1991 al n. 259224»;

dove è scritto: S.A.S.P.I. - S.p.a. e di società per azioni Riscossione Imposte» deve leggersi: «S.A.S.P.I. - S.p.a. e di società per azioni Riscossione Imposte S.A.R.I. - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-26436

Nell'avviso S-9333 riguardante FINECO ITALIANA - S.r.l.; WASTE MANAGEMENT ITALIA - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 2 settembre 1991, alla pagina 7:

dove è scritto: «della società incorporanda in quanto totalmente» deve leggersi: «della società incorporata in quanto totalmente»;

dove è scritto: «necessario alcun numero di capitale» deve leggersi: «necessario alcun aumento di capitale»;

dove è scritto: «Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 22 agosto 1991» deve leggersi: «Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 22 agosto 1991 con i numeri 082548 e 082549».

Invariato il resto.

C-26437

Nell'avviso S-9334 riguardante A.S.P.I.C.A. - S.r.l. e S.A.R.I. - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 2 settembre 1991, alla pagina 8:

dove è scritto: «della suddetta società è attualmente detenuta da S.p.a.» deve leggersi: «della suddetta società è attualmente detenuta da S.p.a.»;

dove è scritto: «non sarà necessario alcun numero di capitale» deve leggersi: «non sarà necessario alcun aumento di capitale»;

dove è scritto: «Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Firenze in data 20 agosto 1991 e presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Verona in data 22 agosto 1991», deve leggersi: «Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Firenze in data 20 agosto 1991 e presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Verona in data 22 agosto 1991 col n. 259225».

Invariato il resto.

C-26438

Nell'avviso S-9328 riguardante IMS ITALIANA - S.p.a. e A.C. NIELSEN ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 2 settembre 1991, alla pagina 4, il capitale sociale della IMS Italiana - S.p.a. deve intendersi «lire 800.000.000» e non «lire 11.000.000.000», come erroneamente stampato.

Invariato il resto.

C-26439

Nell'avviso S-9277 riguardante FABBRICA PISANA - S.p.a. e TOSCANA GLAS - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 201 del 28 agosto 1991, alla pagina 4:

dove è scritto: «rogito notaio De Francesco Guasti» si deve leggersi: «rogito notaio dott. Francesco Guasti»;

dove è scritto: «Toscana Glas - S.p.a. del 9 luglio 1991, a rogito notaio De Francesco Guasti di Milano al n. 219073 di repertorio» deve leggersi: «Toscana Glas - S.p.a. del 9 luglio 1991 a rogito notaio dott. Francesco Guasti di Milano al n. 21973 di repertorio»;

dove è scritto: «7) Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione», deve leggersi: «7) Non è previsto alcun trattamento particolare».

Il punto 8 che è stato omesso deve leggersi: «8) Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione».

Invariato il resto.

C-26440

Nell'avviso S-9501 riguardante IGM INTERNATIONAL - S.p.a. e FINECO ITALIANA - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 2 settembre 1991, alla pagina 7:

dove è scritto: «Finenco Italiana - S.r.l.» deve leggersi: «Fineco Italiana - S.r.l.»;

al punto 6 dove è scritto: «data di decorrenza della fusione 1° gennaio 1991» deve leggersi: «data di decorrenza della fusione 1° agosto 1991»;

dove è scritto: «Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 22 agosto 1991» deve leggersi: «Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 22 agosto 1991 ai numeri 082539, 082540».

Invariato il resto.

C-26441

Nell'avviso S-9502 riguardante S.P.E.M. - S.p.a.; S.A.R.I. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 2 settembre 1991, alla pagina 9:

nell'intestazione della società S.A.R.I. - S.p.a. è stato omissso il capitale sociale di L. 2.500.000.000;

dove è scritto: «S.P.E.M. Società di Servizi Pubblici Ecologici Meridionali - S.p.a.» deve leggersi: «S.P.E.M. S.p.a. Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionali - S.p.a.»;

dove è scritto: «Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Firenze in data 20 agosto 1991 e presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Bari in data 21 agosto 1991» deve leggersi: «Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Firenze in data 20 agosto 1991 e presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Bari in data 21 agosto 1991 con il n. 15955».

Invariato il resto.

C-26442

Nell'avviso S-9503, riguardante IGM - S.p.a. - FINECO ITALIANA - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 2 settembre 1991, alla pagina 9:

dove è scritto: «I.G.M. - S.p.a.» deve leggersi: «IGM - S.p.a.»;

dove è scritto: «aumento di capitale incorporante» deve leggersi: «aumento di capitale dell'incorporante»;

dove è scritto: «Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 22 agosto 1991» deve leggersi: «Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 22 agosto 1991 ai numeri 082541 e 082542».

Invariato il resto.

C-26443

Nell'avviso S-9504 riguardante GESAM GESTIONE SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a. e FINECO ITALIANA - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 2 settembre 1991, alla pagina 7:

è stato omissso il punto C) «Fineco Italiana - S.r.l. provvederà alla acquisizione dell'intero capitale sociale di GESAM Gestioni Servizi Ambientali - S.p.a.; non attualmente detenuto direttamente o per il tramite di IGM - S.p.a., in data anteriore alla stipula dell'atto di fusione»;

di conseguenza il punto C) deve intendersi punto D);

dove è scritto: «Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 22 agosto 1991», deve leggersi: «Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 22 agosto 1991 ai numeri 082537 e 082538».

Invariato il resto.

C-26444

Nell'avviso S-9505 riguardante ECOL ITALIANA - S.p.a. - FINECO ITALIANA - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 2 settembre 1991, alla pagina 10:

al punto 2 dove è scritto: «Statuto della società incorporante Allegato A (Omissis)» deve leggersi: «Statuto della Società incorporante: Allegato A (Omissis)»;

dove è scritto: «Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 22 agosto 1991» deve leggersi: «Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 22 agosto 1991, ai numeri 082535 e 082536».

Invariato il resto.

C-26445

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3S - SAFETY SECURITY SYSTEMS - S.p.a.	8
ALBAPLAST - S.p.a.	12
ARMANDO PAOLETTI - S.p.a.	7
AUTONOLEGGI DEMONTIS - S.p.a.	11
BACINO DI CARENAGGIO - S.p.a.	9
BALDANZI - S.r.l.	16
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	5
BEDIA - S.r.l.	14
BIEMME - S.p.a.	20
BNP LEASING - S.p.a.	2
BOFINA - S.p.a.	9
C.I.F.R.A.® - S.p.a.	2
CALCIO FORLÌ - S.p.a.	12
CANOVA - S.r.l.	14
CARTIERA DI ASCOLI - S.p.a.	18
CBS/FOX VIDEO ITALIA - S.p.a.	2
CEGOS CONSULTANTS - S.r.l.	13
CIOI (AMRO) - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
CMD EXTRASOY - S.r.l.	22	I.A.S. - S.p.a. Industria Acque Siracusane	8
COOPERATIVA COMUNALE MURATORI DI S. MARTINO IN RIO - S.C.r.l.	21	ITT INDUSTRIE RIUNITE - S.p.a.	4
COOPERATIVA MURATORI E BRACCANTI CASINA - S.C.r.l.	21	ILLEA - S.p.a.	4
COOPERATIVA REGGIANA PITTORI - S.C.r.l.	21	IMMOBILIARE ANDREA - S.r.l.	18
CORTAL ZOOTECNICI - S.r.l.	23	IMMOBILIARE E FINANZIARIA ALPINA - S.p.a.	3
CRESPI - S.r.l.	14	IMMOBILIARE RIZZARDO 10 - S.r.l.	22
CUNEOLEASING - S.p.a.	24	IMMOBILIARE SOLE - S.r.l.	18
DADWA EUROPE (Italia) - S.p.a.	5	IMMOBILIARE V.O.R. - S.p.a.	18
DATA CEGOS - S.r.l. Ora CEGOS CONSULENZA - S.r.l.	13	IPPODROMO DEI FIORI - S.p.a.	3
DISPACO ITALIA - S.r.l.	17	ISTITUTO FINANZIARIO POPOLARE - S.p.a.	21
DRAPLANE - S.p.a.	18	ITALMACO - S.r.l.	17
EDITORIALE REPUBBLICA - S.p.a.	18	LIBRERIA LE MONNIER - S.p.a.	8
EUROCATERING - S.p.a.	10	LOMBARDA - S.p.a.	3
EUROMOBILIARE GESTIONI - S.p.a.	1	MAGNETI MARELLI - S.p.a.	15
EUROPRESS ENGINEERING - S.p.a.	12	MAGNETI MARELLI RETE - S.p.a.	5
F.D.M. - S.r.l.	22	MERCATONE UNO SERVICES - S.p.a.	7
FANUC ITALIA - S.p.a.	7	MESARTEAM - S.p.a.	3
FEN - NEW FOOD ENGINEERING - S.p.a.	8	MINERARIA SACILESE - S.p.a.	7
FIAMMA 2000 - S.r.l.	15	NORA INDUSTRIA CONSERVE ALIMENTARI - S.r.l.	24
FIMEZ - S.p.a. Finanziaria Putignanesse	16	NUOVA BRED FUCINE - S.p.a.	11
FINCAL - S.p.a.	11	NUOVA CARTIERA DI ARBATAX - S.p.a.	4
FINLUSVIT - S.p.a.	2	OBERMANN - S.p.a.	3
FINTEL - S.r.l.	14	OLICAR - S.p.a.	20
FSICO - S.p.a.	7	OR.SE - S.r.l.	24
FINULSIDER - S.p.a.	10	PIROGAS LAZIALE - S.r.l.	15
FUNGAA ROMOLO - S.r.l.	23	PISANO PRODOTTI ALIMENTARI - S.r.l.	23
FUTURA - S.r.l.	17	PUBLICITAS - S.p.a.	5
GALLO POMI - S.p.a.	2	ROISAM - S.p.a.	14
GARBI - S.r.l.	17	S.E.O. - S.r.l.	24
GE.A.R. - S.r.l.	22	S.I.A.D. - S.p.a.	24
GENITEL - S.p.a.	11	SANDOZ - S.p.a.	7
GESTIPAR - S.r.l.	14	SEDIF - S.p.a. Fiat Servizi per l'Industria - S.p.a.	15
GHIO - S.r.l.	18	SEDIM - S.p.a.	10
GIURINFORMATICA - S.p.a.	8	SET - S.p.a. Società Europa Tessile	8
H.M.T. - S.p.a.	12	S.O.G.E.T. - S.p.a. Società di Gestione per l'Esezione dei Tributi	4
I DOGI - S.r.l.	17	SOCIETÀ MISTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE IN PRIOLO GARGALLO - S.p.a.	12
I.A.R. - S.p.a.	3		

	PAG.		PAG.
SOFT DUE - S.p.a. Società Finanziaria di Basilicata	8	SPECTRUM - S.p.a.	8
SOGESPAR - S.p.a.	14	TESSITURA LEANDRO GIOVANO - S.p.a.	4
SONY ITALIA - S.p.a.	19	TORRE D'OTRANTO - S.p.a.	8
SONY ITALIA - S.p.a.	19	TREUFINANZ - S.p.a.	8
SONY MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.	19	U.S.P.I.T. - S.p.a. Utensileria Speciale per Ingranaggi Torino	11
SONY MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.	19	VEDEFIN - S.r.l.	22

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIESI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Jorio, 2
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 5
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lofia Comacina
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOSTI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartoleria
Eredi ditta MONTENAPOLITANO NICOLA
Via delle Beccarie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 98
- ◇ **COSSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Firenze, 5
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivenditori generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Dei, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria GESA
Via G. Napoli, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria GROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAYIA DEL TRAIENE (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 238
- ◇ **FORO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCIERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALENTO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 58

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalenti S.r.l.
Via Matteotti, 30/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FIORENTINO**
Libreria CAPELLI
Corso della Repubblica, 54
- ◇ **MODENA**
Libreria MODENA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCAFORI
Via di Duomo
- ◇ **PADOVA**
Tip. DEL MAIO
Via IV Novembre, 180
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 30
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODENA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **REVERE (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Editore
Via XVI Settembre, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 18
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTI S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartoleria UNIVERSITAS
Via Prachiuolo, 10
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **PROSECCO**
Cartoleria LE MUSE
Via Mentima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Concordo, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Cirillo del Lavoro, 124
Ed. SORIANO E ROMANO SOLEGIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartoleria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Carotello, 35
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
o/o Piazza Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **ROMA (Provincia)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartoleria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Via Manzoni, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartoleria MANGHINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria CRILICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **BAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montemurlo, 38/B

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartoleria GRAN PARADISO
Via Valera, 22
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Pape Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria GUERINIANA
Via Trieste, 23
- ◇ **COSENZA**
Libreria NANI
Via Carloti, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Canali, 55
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. di Pellegrini e D. Edoli S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Universita
Libreria TIGIUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **BONDUO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA & C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- ◇ **LIBRERIA PROPERI**
Corso Mazzini, 108
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annunziata, 11
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PERARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattoli Giuseppe
Via Mameli, 50/52

MOLISE

- ◇ **CAMPANOPO**
DIE.M. Libreria giuridica
o/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **LIBRERIA BOFFI**
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAIP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 354
- ◇ **BIELLA (Verona)**
Libreria GROSSI
Viale Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAIP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Milla, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAIP
Via Monte di Pietà, 20
S.O. DE. S.r.l.
Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libera, 45

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 18/19
- ◇ **LIBRERIA LATERZA & LAVOISA**
Via Cibrauzio, 18
- ◇ **BRESCIA**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCO**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MAMPREDONA (Piemonte)**
IL PAPPARO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 128
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **MURO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Riconero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria LAZIENDA
Via Caltanissetta, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARJIA
Rappresentanza editoriale
Via V. Emanuele, 62
- ◇ **GARGUIGLIO**
Via F. Riso, 50/52
- ◇ **LIBRERIA LA PAGLIA**
Via Ethna, 259/265
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCINI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **PAVANIA (Agrigento)**
Cartoleria MILIUTO ANTONIO
Via Roma, 50
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
- ◇ **LIBRERIA FLACCOVIO LUCA**
Piazza Don Bosco, 3
- ◇ **LIBRERIA FLACCOVIO S.F.**
Piazza V. E. Orlando, 18/19
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIULIO
Via IV Novembre, 38
- ◇ **BRACCA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Corbese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Corso Italia, 42
- ◇ **GRASSANO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Arnesene, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolo, 43/47
- ◇ **LIBRERIA PROLE SESTANTE**
Via Montanara, 9
- ◇ **PIENZA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 32
- ◇ **PIBA**
Libreria VALLEPINI
Via dei Milia, 1
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Mazzini, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TIOCI
Viale della Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 8
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUINA
Via Gramsci, 414/3
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 2
- ◇ **TERRI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tadini, 2

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MONTMILIEUX
Viale Corrali dei Commis, 28

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartoleria BELLUNESE
di Baldan Michele
Via Loreto, 22
- ◇ **ROVERETO**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVERETO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Cattedrale, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHEFFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURINICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

(BARI), Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroli (Etruria S.a.s.), via Cavour, 48/r - GENOVA, Libreria Baldero, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio 5F, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millini Fabris - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:				Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
- annuale	L. 315.000			- annuale	L. 175.000		
- semestrale	L. 170.000			- semestrale	L. 85.000		
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:				Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:			
- annuale	L. 85.000			- annuale	L. 600.000		
- semestrale	L. 40.000			- semestrale	L. 300.000		
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:				Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:			
- annuale	L. 175.000			- annuale	L. 800.000		
- semestrale	L. 85.000			Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:			
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:				- annuale	L. 530.000		
- annuale	L. 85.000						
- semestrale	L. 40.000						

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiche fino a 96 pagine ciascuna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.500

N.B. - Le microfiche sono disponibili dal 1° gennaio 1983. - Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 380.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082188

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe comprese IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già vietati dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 5 0 9 1 *